



Comune di Roseto degli Abruzzi

**D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2023 - 2024 - 2025

**Documento Unico di Programmazione
2023 - 2024 - 2025**

**Approvato dalla Giunta Comunale con Atto n. del
Proposta Consiglio Comunale n. del**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n.12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico- finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Linee di mandato

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Analisi delle condizioni esterne

Obiettivi individuati dal Governo;

Valutazione della situazione socio economica del territorio;

Parametri economici

Analisi delle condizioni interne

Organismi interni e partecipazioni;

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;

Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Linee di mandato

SOMMARIO

La nostra Città come bene comune

Roseto Città Sostenibile

Roseto Città del Turismo e dei Turismi

Roseto Città inclusiva e senza barriere

Roseto Città moderna

Roseto Città Sicura

Roseto Città Attrattiva

Roseto Città attraente e rigenerata

Roseto Città Dinamica

Roseto Città educante e solidale

Roseto Città Amica dello Sport

Roseto Città Pet Friendly

Roseto Città Inclusiva e Solidale

Roseto Città Efficiente

Roseto Città della Cultura

Roseto Città ambiziosa e determinata

Roseto Città dell'Agricoltura e della Pesca di qualità

Roseto Città Vivibile e delle Frazioni

PREMESSA

La nostra Città come bene comune

La nostra Città, Roseto degli Abruzzi, non è una merce, né uno spazio inerte e senz'anima. La nostra Città è un bene comune. Essa appartiene interamente alla sua collettività che può e deve dividerne il progetto di sviluppo e la gestione. Da questa semplice e fondamentale idea muovono le nostre linee programmatiche di mandato con l'obiettivo di far ritrovare alla nostra cittadina - "Perla dell'Adriatico" - in una gestione condivisa e democratica, le sue radici, i suoi valori, il suo splendore, la sua bellezza. E diventare così un attrattore di idee, progetti, cultura e risorse.

In questa visione c'è quindi una Città che mette al centro la persona e le persone, con i propri bisogni e con le Istituzioni a servizio del bene comune: occorre, dunque, innanzitutto porre le basi per un processo di condivisione ed ascolto della cittadinanza, attraverso organismi rappresentativi che verranno coinvolti e chiamati ad amministrare, con funzioni propositive e consultive, insieme agli Organi eletti. Questo obiettivo non può che passare da un adeguamento dello Statuto prevedendo, da subito, in maniera definitiva e permanente, l'istituzione di alcuni Organismi – il cui funzionamento verrà disciplinato attraverso l'adozione di appositi regolamenti da parte del Consiglio Comunale - quali, la Consulta per il turismo e il commercio, la Consulta per lo sport, la Consulta dei giovani, la Consulta del Terzo settore e del volontariato, la Consulta dei genitori, la Consulta dell'istruzione e della cultura. Affianco alle consulte tematiche è poi necessario riattivare la virtuosa esperienza dei Consigli di Quartiere, strumento fondamentale per rendere partecipi i cittadini e rendere le frazioni parti del tutto.

Amministrare la nostra Città secondo tali principi di condivisione e partecipazione – sicuramente in discontinuità rispetto ai modelli finora seguiti e noti ai cittadini – è per questa Amministrazione il naturale prosieguo del percorso intrapreso con la stesura del programma elettorale che si è basato sul coinvolgimento attivo e propositivo di tante le forze della società civile, delle professioni, del mondo del sociale, del lavoro, dei giovani. Proprio i giovani hanno avuto nel nostro percorso e continueranno ad avere un ruolo centrale di protagonisti durante il nostro mandato, non solo per l'impegno e il contributo dimostrato in termini di ascolto e raccolta dei bisogni del territorio e di catalizzatore di idee e progetti. Ma principalmente perché nei giovani vediamo il futuro della nostra Città e vogliamo averli al nostro fianco nel costruirlo.

Questo spirito e questo lavoro di squadra, aperto e inclusivo, ci ha portato a disegnare, quindi, la città che noi vogliamo e il percorso per realizzarla.

Roseto Città Sostenibile

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile rappresentano la sfida più importante dei prossimi anni; dovranno essere realizzati entro il 2030 a livello globale da tutti i Paesi membri dell'ONU. Ciò significa che ogni Paese del nostro pianeta è chiamato a fornire il proprio contributo per affrontare in comune il grande traguardo fissato nelle linee tracciate dall'ONU con l'agenda 2030, molto ambiziose e, comunque, raggiungibili solo se ognuno farà la propria parte, a cominciare dai Comuni, grandi o piccoli che siano.

Noi condividiamo pienamente l'idea che il pianeta si possa salvare solo se individualmente e collettivamente operiamo e lavoriamo nella stessa direzione ed in maniera sostenibile. Sostenibilità è e sarà **una parola trasversale** dell'azione di governo, da applicare per l'ambiente così come per lo sviluppo economico e sociale. Siamo in presenza di una parola impegnativa che impone scelte coraggiose, a cui noi non ci sottrarremo.

Sostenibilità nell'azione di governo deve significare un'immagine di Città dove le distanze sociali sono minime, **dove tutti i cittadini godono di servizi di qualità, di stimoli culturali, di spazi di aggregazione e partecipazione**, soprattutto con riferimento alle singole frazioni e ai quartieri cittadini - che vanno riconosciuti nel loro ruolo e curati.

Sostenibilità deve guidare anche le politiche per il turismo, le quali nella nostra visione rappresentano il perno centrale del Piano: ovviamente inteso come **turismo "sostenibile"**.

Sostenibilità significa intervenire sul settore energetico, con un migliore utilizzo delle ingenti risorse comunitarie e nazionali attualmente destinate ad incentivare le fonti rinnovabili ed alternative e all'efficientemente di strutture e consumi. Un impulso alla transizione energetica potrà arrivare dalla costituzione di una "Community Energy" nel cui ambito ogni cittadino potrà diventare produttore e distributore di energia a costi mitigati rispetto a quelli attualmente presenti sul mercato. L'abitare sostenibile comprende anche l'introduzione di nuove **politiche territoriali e di vantaggio** per una edilizia sostenibile, secondo un modello di sviluppo capace di tenere insieme i bisogni di oggi, senza compromettere quelli delle generazioni future e con la necessità di procedere ad una rivisitazione della regolamentazione urbanistica vigente. Nelle nostre politiche di sostenibilità porremo particolare attenzione al patrimonio edilizio esistente, il quale rappresenta un pesante fattore di inquinamento (causa la vetustà dei manufatti), energeticamente inadeguato e spesse volte di scarso pregio estetico e di bellezza, condizioni, queste ultime, stridenti con una visione di Città sostenibile, bella e attraente. Sostenibilità significa anche ridisegnare gli spazi urbani in un'ottica di maggiore fruibilità e accrescendo il verde pubblico e predisponendo un regolamento del verde urbano.

Sostenibilità è, in generale porre grande attenzione alle peculiarità territoriali: per questo riteniamo di grande utilità e importanza l'adozione dei cosiddetti **contratti di paesaggio**, come modello virtuoso e condiviso di gestione del territorio, a conclusione di un percorso di confronto con la comunità locale (singoli abitanti, operatori economici, altri enti locali, associazioni), per individuare le criticità e le potenzialità.

Sempre in tema di sostenibilità assume valore strategico primario il completamento **delle reti ciclabili urbane** (da e per le frazioni e lungo le aste dei fiumi), garantendo l'impegno più fermo per reperire gli investimenti.

Tutti gli interventi in tema di sostenibilità verranno valutati e individuati anche in relazione alla possibilità di intercettare le importanti risorse del PNRR. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha tra i suoi obiettivi principali

proprio quello della sostenibilità e per la sua seconda missione, "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", stanZIA complessivamente ben 68,6 miliardi.

Roseto Città del Turismo e dei Turismi

Il turismo, settore trainante dell'economia cittadina, ha subito nell'ultimo ventennio un forte cambiamento sociale legato a vari fattori. Se ieri si parlava di Villeggiatura oggi si parla di Vacanza, e la vacanza ha molto spesso un carattere temporale molto più corto di una Villeggiatura. Questo processo di cambiamento si è avviato lentamente tra la fine degli anni 80' e inizio anni 90' fino a velocizzarsi tra la metà degli anni 90' alla prima decade del 2000, per poi subire una ulteriore mutazione da Turismo stanziale a Turismo Esperienziale.

In sostanza chi ci visita oggi, dall'Italia o dall'estero, non trova appagamento esclusivamente dalle nostre belle spiagge, dalla bandiera Blu o dall'ottima cucina locale. Il viaggiatore di oggi vuole scoprire il territorio, fare esperienze di ogni tipo, dal noleggio di una imbarcazione a una passeggiata per la natura incontaminata delle nostre montagne, così come il turista straniero, specie extra europeo, non si accontenta più di degustare le nostre specialità culinarie, ma cerca esperienze di scuola di cucina, di raccolta delle uve e di acquisto di prodotti di qualità certificata.

Siamo di fronte a un turista "social" e sempre "Connors" che viaggia accompagnato dai suoi dispositivi (tablet, smartphone) e utilizza gli stessi sia per consulti relativi al viaggio (per sapere cosa visitare, dove andare e raccogliere altre informazioni in loco) sia per condividere la propria esperienza mentre la sta vivendo; il ruolo di Internet non è, infatti, circoscrivibile semplicemente alla raccolta di informazioni per la scelta della destinazione e all'acquisto finale: la rete è presente sempre, prima, durante e dopo il viaggio.

Per questa ragione la destinazione turistica deve adeguarsi per poter meglio guidare le scelte dell'ospite attraverso la rete, piuttosto che subire dalla rete. È questo un concetto che può essere meglio compreso dagli addetti ai lavori ma che si può semplificare nel senso che ogni esperienza che fa un turista o meglio il nostro ospite viene istantaneamente condivisa - attraverso canali social o di reputazione online - con amici, conoscenti ed estranei con un raggio di influenza enorme rispetto a quanto si possa fare con il passaparola verbale. È quindi compito di tutti, dal Governo Comunale, ai professionisti, agli albergatori e ristoratori, ai commercianti ed ai cittadini, far sì che l'ospite sia positivamente influenzato e che quindi possa lanciare un messaggio positivo all'esterno affinché esercitare un'attrazione su nuovi visitatori.

L'attrazione può essere realizzata solo da una "città attraente": un concetto che ritroviamo ben approfondito nel nostro programma. Una Città bella da vivere è una città bella da visitare. Una città sicura per il residente è una città attraente per il turista. Una città funzionale per il residente è una città funzionale, e quindi attraente, per il turista. Servizi di qualità attraggono un turismo di qualità. Turismo di qualità si traduce in maggior benessere per i cittadini a tutto tondo.

Quando parliamo di Città attraente pensiamo alla "bellezza", ad una Città bella, capace di attrarre turisti e visitatori, non solo nel periodo estivo ma anche in quello invernale. Passeggiando sul Lungomare di Roseto volgiamo spesso uno sguardo di ammirazione verso la montagna del Gran Sasso e Monti della Laga. Si è sempre pensato a Roseto

degli Abruzzi come una destinazione prettamente balneare e quindi con una stagione piuttosto limitata ma se spostiamo ideologicamente il nostro confine turistico a ovest verso le pareti del Gran Sasso, possiamo renderci conto della ricchezza di offerta turistica del nostro territorio che soddisfa tutte le stagioni. Sappiamo di poter raggiungere le vette del Gran Sasso in un'ora di automobile, lo stesso tempo che impiega ogni giorno un cittadino romano per andare a lavorare da un capo all'altro della sua città. Ciò è possibile ripristinando, ad esempio, il collegamento in Bus tra Roseto e Prati di Tivo, e rendendolo fruibile tutto l'anno da cittadini, villeggianti e turisti, possiamo promuovere un turismo invernale, primaverile, autunnale e proporre delle settimane di soggiorno sportivo/naturalistico/enogastronomico, a vantaggio di tutta la filiera e quindi della comunità in termini di benessere economico, posti di lavoro, introiti legati alla tassa di soggiorno che poi vengono re-investiti per migliorare l'attrattività della città di Roseto degli Abruzzi.

In generale l'obiettivo è quello di riportare la nostra città all'interno dei flussi turistici più significativi per qualità e quantità dei turisti ed allungare la stagione turistica. Per raggiungere tale obiettivo occorre migliorare l'offerta turistica (qualità e quantità delle strutture ricettive e della ristorazione, miglioramento della viabilità ciclabile e pedonale, maggiore integrazione mare-campagna, messa in rete dei siti turistici maggiormente attrattivi, ecc.) e creare un vero "brand" della nostra città in cui la bellezza del territorio si sposi con la qualità dell'accoglienza, le eccellenze alimentari, la nostra storia e la nostra cultura.

Un simbolo caratterizzante potrebbe essere quello di "Roseto Città delle Rose", incentivando con un contest con un premio l'utilizzo su balconi e terrazze dei cittadini di decorazioni floreali con protagoniste le rose.

Per queste motivazioni, il nostro obiettivo è quello di creare **14 eventi di respiro internazionale** per far conoscere la nostra città al mondo. Questi eventi saranno distribuiti su tutto l'anno creando quindi flussi turistici anche in periodi solitamente considerati di bassa stagione. Tra questi si cercherà di stilare una programmazione di eventi annuali (sportivi e non) con durata minima di 3 giorni. Questo attraverso un ulteriore sviluppo degli eventi sportivi esistenti (torneo giovanile di calcio, tornei di basket) e promozione e supporto per la realizzazione di nuovi eventi sportivi finalizzati ad allungare la stagione turistica (mountain bike, triathlon, ecc.), attraverso il rilancio della Mostra dei Vini di Montepagano, sviluppando le sue potenzialità commerciali e turistiche, mettendola in rete con le grandi manifestazioni enologiche italiane (Vinitaly in primis) e gli attori locali ovvero tutte le aziende agricole produttrici di vino collegandola ad eventi gastronomici (street food festival - biofestival) e rilancio di tutte le iniziative culturali che hanno dato lustro alla nostra città (in primis, la rassegna Roseto Opera Prima). Tra queste, visto il grandissimo successo del fenomeno Paganese Gianluca Ginoble, sarebbe bello realizzare in suo onore un festival di promesse giovanili nel mondo del canto che possa contribuire a lanciare nuovi talenti.

Promuovere ed incentivare la partecipazione degli operatori a fiere nazionali ed internazionali in sinergia con i Comuni limitrofi, la Regione Abruzzo, ed altri Enti, realizzare gemellaggi con città del Nord Europa per organizzare l'interscambio culturale e turistico. La gestione pratica e programmatica sarà comunque gestita dallo stesso ufficio di programmazione di cui si parlava in precedenza.

Sappiamo che l'offerta turistico ricettiva dell'entroterra nella provincia di Teramo con particolare riferimento alla collina ed alla montagna, non soddisfa per posti letto e tipologia di strutture la domanda nel periodo invernale che in forza di questo si riversa maggiormente della parte sud abruzzese, verso località come Roccaraso ad esempio.

Altro intervento da programmare e realizzare in quest'ottica riguarda il pontile, che è una passerella a cielo aperto sul mare. Si tratta di un'opera esistente e scarsamente utilizzata che va resa attrattore turistico nazionale e internazionale, anche mediante un concorso di idee, con l'intento di destinarlo, tra le varie funzioni, alla celebrazione di matrimoni civili.

Per attrarre un turismo di qualità come quello che Roseto vantava quarant'anni fa, occorre mettere mano seriamente - con una visione strategica - alla riqualificazione del tessuto urbano, marciapiedi, aree verdi, piste ciclabili, aree pedonali, barriere architettoniche e agli stessi edifici privati oltre a promuovere una riqualificazione dell'offerta turistico ricettiva e finanziare corsi di formazione e aggiornamento professionale per gli operatori del settore.

Il necessario miglioramento della città in termini di qualità di vita per i cittadini favorisce l'attrazione che la nostra città può esercitare come destinazione turistica di qualità.

È necessario naturalmente un cambiamento degli attuali schemi con il coinvolgimento degli operatori di settore, per il tramite della Consulta per il Turismo e il Commercio che, tenuto conto della vastità e importanza del settore, potrà avvalersi e farsi supportare da Tavoli tematici.

Nell'era digitale marketing turistico e brand territoriale costituiscono sempre più un binomio indissolubile, necessario per qualunque meta turistica che voglia emergere e trasformarsi in un trend turistico. Con le nostre colline eleganti, il mare splendido, le eccellenze enogastronomiche del territorio, le aree verdi del Borsacchio, lavoreremo per sviluppare un *brand* tutto nostro, al fine di accrescere e sviluppare l'offerta turistica, attraverso la rete delle strutture ricettive e dei servizi complementari, valorizzando un modello di accoglienza fatto non solo di mare ma anche di gusto e di movimento, in grado di soddisfare le esigenze di chi ama vivere il territorio a 360°, coniugando il mare con lo sport, con la scoperta di luoghi, paesaggi, prodotti tipici e delle diverse culture.

Tra gli obiettivi più immediati, in questa fase post pandemica, ci sono: la realizzazione di un piano comunicativo che evidenzi e diffonda la favorevole localizzazione della città (siamo al centro del centro), le attrattive naturalistiche (spiaggia, colline, Riserva del Borsacchio, punti panoramici), la sua centralità rispetto a tutti i punti di grande interesse della regione, le attrattive storico culturali (il Borgo di Montepagano, gli eventi culturali storici, gli artisti e le figure importanti nella storia città), la cucina e la varietà di esperienze gastronomiche, le possibilità di diversificazione della vacanza tra mare, attività sportive ed esperienze naturalistiche e le innumerevoli possibilità di escursioni; una campagna media-marketing sponsorizzata con post e video promozionali a carattere emozionale, multilingue in inglese, tedesco e francese; campagne marketing e partecipazione a fiere di settore in tutti i Paesi esteri che hanno voli diretti sul nostro Aeroporto Internazionale d'Abruzzo; realizzazione di un collegamento diretto tra Roseto e l'Aeroporto d'Abruzzo; organizzazione di week-end di "familiarizzazione" (fam-trip), invitando operatori che programmano Italia sia nazionali che esteri; creazione di collegamenti - "gemellaggi"- con comuni italiani e località straniere, volti a flussi turistici reciproci e programmazione del calendario eventi con adeguato anticipo.

È noto, altresì, che una buona pubblicità è il passaparola. La buona reputazione di una località si forma ovviamente quando il turista è sul posto. Ci sono però altre azioni che aiutano a tenere vivi nei ricordi i momenti belli di una vacanza che rinnovi anche a distanza di mesi il passaparola e che tenendolo aggiornato sulla programmazione degli eventi e delle attività della città, possa spingerlo a rinnovare la scelta delle proprie vacanze o anche di cogliere l'opportunità di un fine settimana fuori stagione. Per chi ha soggiornato in Città prevediamo l'invio di un questionario anonimo per misurare la soddisfazione del turista; invito a iscriversi alle pagine social VisitRoseto, il cui sito e presenza social verranno completamente rivisti ed integrati al portale istituzionale della città e a una newsletter su eventuali eventi in programmazione per i mesi futuri.

I cambiamenti del mercato turistico, la forte competitività dei territori, gli effetti della lunga crisi globale e quelli più recenti della pandemia, stanno mettendo in evidenza i limiti del turismo stagionale, molto spesso lontano dai turismi slow in via di espansione, con il rischio di compromettere la nostra economia. È questo un fattore rispetto al quale dobbiamo interrogarci, già oggi per il futuro, e riflettere alla ricerca di nuove idee e iniziative mirate non solo alla destagionalizzazione del nostro sistema turistico. È un dato di fatto che le dinamiche socioeconomiche (gli esempi potrebbero essere tanti), sono tali da generare una molteplicità di "altri turismi", che spaziano dal **turismo del gusto**, **all'ecoturismo**, **al turismo matrimoniale**, **al turismo congressuale** (per esempio attraverso un progetto per il Teatro Villa Clemente da destinare a congressi), **al turismo culturale**, **al turismo sportivo**, **al turismo religioso**, **al cineturismo**.

In sintesi, le principali azioni e le iniziative a sostegno del settore turistico saranno:

Pianificazione e comunicazione del **programma delle manifestazioni** e degli eventi con congruo anticipo rispetto all'inizio della stagione, in accordo con le categorie;

Programmazione di **14 eventi annuali di carattere culturale o sportivo**, da legare al nome della nostra Città;

Restyling del **portale VisitRoseto.it**: verrà totalmente rifatto il sito web, il cui link sarà in una specifica sezione del sito istituzionale del Comune (che verrà anch'esso rivisto completamente). Il Sito VisitRoseto verrà gestito da professionisti in modo costante, in relazione ad aggiornamenti, interazione con il pubblico, ente manifestazioni e assessorato al Turismo;

Predisposizione di un **programma pluriennale di comunicazione turistica** della località, attraverso i new media e i canali tradizionali per ritornare a fare promozione del brand Roseto-Natura, anche attraverso live streaming dai luoghi e dagli eventi in città, il coinvolgimento dei turisti nella narrazione della città e azioni di influencer marketing;

Istituzione di un **Ente Manifestazioni** (all'interno del Tavolo Turismo e Commercio);

Valorizzazione del **legame con la montagna**, con il territorio della Regione Abruzzo e della provincia di Teramo;

Valorizzazione del **turismo dello sport e della musica**, ospitando e promuovendo eventi di caratura internazionale;

Lavorare sulla tipologia di turisti, in modo tale da far arrivare turisti di nazionalità che viaggia nel mese di settembre.

In questo modo andremo a incentivare il prolungamento della stagione estiva per i locali che attualmente chiudono a fine agosto.

Trasparenza ed efficienza nella destinazione dei proventi dell'**imposta di soggiorno**, con azioni comunicative efficaci verso i turisti;

Incentivo alla **formazione e aggiornamento** degli operatori turistici nei settori accoglienza, comunicazione e marketing, buone pratiche, in collaborazione con le associazioni di categoria; organizzeremo dei **corsi di formazione gratuiti** per preparare il personale su vari livelli (accoglienza, ristorazione) creando una sorta di **albo di personale qualificato** a cui potranno attingere i ristoratori e albergatori che spesso lamentano oggi di non riuscire a reperire risorse umane con adeguata preparazione professionale;

Promozione di grandi **concerti** italiani ed internazionali;

Individuazione di un'**area** pubblica o privata dove ospitare grandi **eventi, festival e concerti**;

Rilancio della Villa Comunale;

Incentivazione delle manifestazioni sportive del territorio e di carattere culturale;

Ottimizzazione dei servizi al turista mediante potenziamento dell'Ufficio turistico (IAT);

Rilancio turistico marittimo attraverso il Porticciolo;

Miglioramento delle spiagge libere e zone destinate all'alaggio di natanti privati, con l'applicazione del regolamento già approvato nella scorsa consiliatura;

Ripristino degli antichi sentieri collinari per Montepagano;

Marketing sul progetto "Mare Monti";

Nuova cartellonistica stradale per l'indicazione delle strutture turistico ricettive. Conseguente rimozione di tutta la cartellonistica esistente al fine di dare una comunicazione chiara, pulita, efficace e moderna;

Segnalazione visiva (evidente) per mezzo di luci e cartellonistica ai sottopassi per indicarne altezza;

Censimento capacità ricettiva effettiva;

Incentivi per la riqualificazione della ricettività turistica e istituzione di un organo di controllo sulla qualità;

Promozione del concetto di "rete" tra le IAT (uffici Informazione Accoglienza Turistica) di tutto il territorio dal mare alla montagna;

Accordi con Società pubblico/private per il trasporto viaggiatori in Bus nel Territorio a cominciare dal collegamento a tutte le ore con le frazioni del territorio comunale, a collegamenti strategici con Aeroporto e Montagna;

Creazione di una Carta dell'Ospite multilingue;

Partecipazione a Fiere e Workshop di settore di interesse;

Stretta collaborazione interna con il dipartimento per il decoro urbano (manutenzioni ordinarie spazi verdi, decoro marciapiedi, pensiline bus, sicurezza piste ciclabili, pulizia delle strade, manutenzione attraversamenti pedonali ecc...);

Regolari incontri con la Consulta ad hoc istituita;

Parco Ludico - Didattico che rappresenti l'Abruzzo della natura con opere in miniatura dei più importanti monumenti regionali in un parco avventura in sospensione sui mini-monumenti.

Roseto Città inclusiva e senza barriere

Una città inclusiva, senza barriere, secondo il nostro modo di vedere, è una città dove ciascuno possa trovare il suo posto. In questo percorso c'è bisogno di tutti, di un impegno corale dei giovani, delle famiglie, delle associazioni, della scuola e della stessa Amministrazione comunale, con azioni e pratiche concrete, idonee a favorire l'inserimento di chi vive il disagio e la sofferenza, rafforzando in loro il senso di appartenenza e dell'agire condiviso per un destino comune.

Restando sul tema e guardando alle infrastrutture, non è pensabile che le nostre strade, i nostri marciapiedi, le nostre strutture sportive – tra l'altro anche alcuni plessi pubblici - ancora oggi siano inadeguati rispetto ai bisogni dei diversamente abili. È necessario superare questo limite, entrando nella logica che, se una città diventa vivibile per una persona con disabilità, a maggior ragione lo è per una mamma col passeggino, per un anziano e per qualsiasi altro cittadino.

Lavoreremo da subito su queste tematiche all'interno della Consulta del Terzo Settore e Volontariato, in sinergia con l'assessorato alla Rigenerazione Urbana, per dotare la nostra città di un **Piano per l'eliminazione delle barriere**, in modo che, in un arco di medio termine si possa lavorare con continuità per il fine comune di rendere la città fruibile a tutti.

Nello specifico risultano prioritarie azioni di abbattimento delle barriere su tutto il lungomare, specialmente nel tratto centrale, nella stazione ferroviaria (per la quale sono già in essere rapporti con le Ferrovie dello Stato) e in tutti i parchi pubblici e scuole del nostro territorio. In più, da non dimenticare, la **fruibilità delle spiagge per tutti**. In questa direzione si pensa, tra l'altro, di intercettare le risorse del Decreto Sostegni bis, n. 73/2021 che, per dare attuazione alle politiche volte all'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, ha costituito un fondo con una dotazione finanziaria di 100 milioni di euro per il 2021 e per gli anni a seguire.

Roseto Città moderna

Roseto degli Abruzzi deve diventare una Città moderna e come tale deve puntare sull'innovazione, assumendo quest'ultima come metodo e attitudine dell'azione di governo. In questa prospettiva Roseto deve essere capace di intercettare, con il coinvolgimento di tutti, i vantaggi della transizione digitale: più che ad una Città "smart" pensiamo ad **una Comunità "smart"**, attraverso il coinvolgimento delle imprese, delle scuole, dell'università, dei cittadini sullo sviluppo tecnologico.

Il nostro impegno sarà orientato a investire in progetti in grado di incrementare l'efficienza e l'intelligenza partecipata del territorio. In altre parole, la **Città dovrà diventare un laboratorio vivente di progetti digitali**, obiettivo da perseguire attraverso una strategia ed una programmazione di medio-lungo termine.

Questo è il futuro in cui dobbiamo proiettarci, sia per elevare le potenzialità di crescita del nostro territorio, sia per intercettare le risorse del **PNRR**: dobbiamo, perciò, avere la consapevolezza che la digitalizzazione, la partecipazione delle persone e lo sviluppo delle infrastrutture possano portare a risultati più efficienti se progettati su scala territoriale.

In questa stessa direzione, si è mosso il **Piano triennale 2019-2021**, che prevede l'individuazione di sistemi di governance a nuovi livelli, definendo anche nuovi rapporti tra enti, persone e imprese. Già nel 2012, in realtà, veniva emanata una legge che faceva riferimento alle "comunità intelligenti" (Art. 20 del D.L. 179/2012) - tradotto dall'inglese "Smart Community" - e che dovrà essere in prospettiva il *fil rouge* del nostro modello gestionale. A differenza delle Smart City, **le comunità intelligenti sono, infatti, più fluide e dinamiche** e diventano un contesto ottimale per lo sviluppo dell'innovazione sociale, potendo migliorare la qualità della vita dei cittadini anche grazie al loro coinvolgimento. Si tratta di un fenomeno articolato, che necessita di soluzioni tecnologiche adatte, ma anche e soprattutto, di adeguate forme di *governance*, individuando politiche **che sfruttino sì la digitalizzazione e la tecnologia**, ma che partano comunque dal cittadino e dalle sue necessità.

La realizzazione di questo ambizioso progetto prevede ovviamente un lavoro per fasi.

Una prima fase sarà quella di **digitalizzazione dell'Ente e centralità dell'utente**, poiché inevitabilmente, la trasformazione digitale non può che partire dalla pubblica amministrazione. Non è possibile digitalizzare il territorio se il principale erogatore di servizi essenziali per il cittadino e per l'impresa non è digitalizzato. Con la creazione di una Smart Community, **il Comune dovrà accompagnare e guidare gli utenti in un percorso di modernizzazione e trasformazione**, divenendo così il fulcro del percorso per la realizzazione degli obiettivi di crescita digitale, sia in ambito locale che del Paese. Nella città che vogliamo, le persone potranno accedere ai servizi del Comune direttamente dal proprio smartphone. Una città 'smart' è una città in cui tutti i cittadini possono interagire con l'Amministrazione, in qualsiasi momento, senza doversi muovere da casa o dall'ufficio e senza mai dover comunicare due volte al Comune la stessa informazione. Una città 'smart', per noi, significa un Comune in cui tutti gli uffici condividano un solo database, in modo che la tecnologia migliori davvero la vita dei cittadini.

Lavoreremo per una città in cui i servizi del Comune siano accessibili online, senza avere il bisogno di recarsi fisicamente negli uffici comunali. Per favorire questo processo, aderiremo al programma di migrazione della PA al *cloud*. In una logica di vera e propria "*migration as a service*" si procederà nella fase di analisi tecnica e di definizione delle priorità, con risorse specializzate nella gestione amministrativa, nella contrattazione del supporto tecnico esterno necessario all'attuazione e nell'attività complessiva di project management per tutta la durata della trasformazione. La **transizione al cloud**, *migliorando l'efficienza dell'Amministrazione*, è funzionale anche per lo sviluppo di un ecosistema di imprese e *startup*.

Attraverso un'ampia offerta di corsi online per il reskilling e l'upskilling del capitale umano andremo a potenziare le competenze e le capacità amministrative necessarie per la transizione digitale che saranno supportate da investimenti dedicati dai fondi sul PNRR.

La seconda fase sarà quella di **digitalizzazione del territorio**. La digitalizzazione dell'Ente, di cui abbiamo detto nella prima fase, incentiva ed accelera anche la digitalizzazione delle imprese locali, soprattutto di quelle piccole e medie, migliorando al tempo stesso i servizi offerti ai cittadini; contestualmente, contribuisce alla diffusione della cultura e delle competenze digitali. **La Smart Community verrà dunque strutturata in modo da sostenere le PMI del territorio**, corredando le strutture aziendali di nuovi strumenti, adatti ad affrontare il mercato in continua

evoluzione.

Tale iniziativa verrà studiata ed integrata attraverso il lavoro della Consulta del Turismo e del Commercio. Si proporrà alle aziende del territorio, di usufruire liberamente di una vetrina virtuale messa a disposizione dal Comune, ove poter mettere in vendita i propri prodotti attraverso la creazione di un'app dedicata.

Dunque, piccole imprese che da sole non potrebbero dotarsi di servizi digitali, a meno di sostenere investimenti spesso antieconomici per il tipo di attività e comunque poco funzionali (si pensi alla gestione di un sito internet, per la quale spesso è necessario l'intervento di un operatore professionale anche per un singolo aggiornamento) potranno giovare delle più innovative tecnologie digitali e di comunicazione a distanza, rafforzando e consolidando la propria presenza sul mercato. Inoltre, l'app, come immaginata, si potrà interfacciare con un apposito software di logistica con cui gestire anche l'aspetto delle vendite a distanza e delle consegne a domicilio (che potranno anche essere "social", si pensi alla consegna gratuita agli anziani o a persone disagiate, che sarà effettuata dai servizi sociali). Infine, le imprese avranno l'opportunità di inviare notifiche push e sconti promozionali ai clienti col fine di aumentare fidelizzazione e vendite.

La terza fase sarà quella delle **reti di connessione indoor e outdoor per la diffusione dei servizi digitali**.

La trasformazione digitale non può prescindere dallo **sviluppo di infrastrutture per le telecomunicazioni wireless** mediante l'uso di tecnologie che integreranno le reti esistenti, anche mediante soluzioni indoor e reti locali a basso impatto, per permettere uno sviluppo ottimale delle nuove tecnologie e di tutti i relativi servizi e applicazioni che esse supporteranno, con enormi benefici per l'economia oltre che per la vita sociale dei cittadini.

Una volta che strategia e piano d'azione saranno definiti, e quindi una volta che sono chiari gli obiettivi, **è necessario dotare il territorio degli strumenti e delle infrastrutture tecnologiche** necessarie per raggiungerli. Il rapporto tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese dovrà basarsi su una **comunicazione snella in mobilità**, che dovrà essere rapida, sicura ed ecologica. In altri termini, **la trasformazione digitale non può prescindere dall'implementazione delle reti di telecomunicazione** e cammina di pari passo con essa, il tutto in un'ottica "green".

Le nuove reti dovranno essere alimentate con energie rinnovabili prodotte sul territorio, utilizzate in modo efficiente e sicuro, anche grazie al cloud e alle soluzioni IoT (*Internet of Things*). Per quanto riguarda le infrastrutture e come si dirà in altra sezione, siamo già pronti con avvisi pubblici per intercettare gli operatori di settore che volessero investire sul nostro territorio.

La quarta fase è quella delle **Smart city, delle comunità energetiche, della nuova mobilità urbana e dello sviluppo sostenibile**.

Dopo un lungo periodo caratterizzato dalla costruzione di grandi centrali, gli operatori stanno progressivamente abbandonando questa opzione per puntare sulla localizzazione diffusa degli impianti e sull'efficienza energetica degli edifici e dei sistemi. Nell'utilizzo delle fonti rinnovabili si riscontrano quindi economie di scala opposte a quelle che hanno dato vita al settore elettrico nel secolo scorso: l'efficienza non è più legata alla grandezza della centrale, ma al numero di utenti collegati all'impianto, anche di taglia medio-piccola, e al corretto dimensionamento dell'impianto e

alle specifiche esigenze dell'utente. Dunque, la svolta di una generazione elettrica ecologicamente compatibile ed economicamente sostenibile non può prescindere da un approccio di tipo distribuito. Al contempo, l'approccio di tipo distribuito non può prescindere da una tecnologia "smart". **È ormai chiaro ed incontestato che solo dopo aver digitalizzato i sistemi si può compiere la transizione energetica e il passaggio a energie pulite.**

Il framework della Smart Community supporta la trasformazione energetica, favorendo l'adesione degli utenti alle comunità energetiche (di cui abbiamo già dato qualche anticipazione nella sezione sulla sostenibilità) per la produzione e la condivisione di energia elettrica da fonti pulite. Una possibilità che apre la strada a nuove opportunità di sviluppo per la transizione energetica del nostro Paese, la cui costituzione può essere promossa dagli Enti Locali, dalle Imprese e dai Cittadini.

La promozione delle Comunità Energetiche e l'adesione alle stesse avviene on line, attraverso la Smart Community. I cittadini saranno produttori e consumatori di energia nel modo più efficiente: l'energia elettrica sarà prodotta dove serve, quando serve e nella quantità che serve. Uno degli elementi qualificanti sarà **l'evoluzione digitale delle reti, mediante il cloud e le tecnologie IoT**. La realizzazione sul territorio di «microgrid» riunite sotto un unico punto di connessione (Point of Common Coupling o PCC) produrrà enormi benefici in termini di risparmio energetico e massimizzazione nell'uso di energie rinnovabili. Infine, l'energia non consumata verrà immessa in rete, con ulteriore beneficio economico per ciascuna comunità energetica.

Questa impostazione si interseca con gli interventi in tema di mobilità locale integrata, basati sulle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni capaci di supportare le attività di gestione e controllo della mobilità privata e il servizio di trasporto pubblico – i cosiddetti Intelligent Transportation Systems (ITS), che migliorano significativamente l'efficienza, la sicurezza, l'impatto ambientale e la produttività complessiva del sistema di trasporto. Anche in questo caso, abbiamo già pensato ad uno statuto per costituire una Smart Community, per iniziativa dello stesso Comune a cui potranno partecipare privati cittadini.

Il nostro obiettivo è rendere Roseto una città "Digit all", che non lasci indietro nessuno nel processo di digitalizzazione e di opportunità che la tecnologia fornisce. In tal senso saranno stipulati accordi con progetti di garanzia giovani e sindacati per formare e accompagnare tutte le persone che incontreranno difficoltà nell'attraversare la transizione digitale in atto.

Roseto Città Sicura

Assicurare la serenità dei cittadini garantendo che la città sia un luogo sicuro è chiaramente uno dei nostri obiettivi principali. A tal fine, bisognerà lavorare sui seguenti punti:

l'accrescimento del grado di collaborazione tra le forze dell'ordine a presidio del territorio;

strumentazioni e strutture adeguate agli operatori della sicurezza;

partecipazione dei cittadini (presidio, segnalazioni, cura dei luoghi);

Ci attiveremo affinché venga creato un nuovo commissariato di pubblica sicurezza o in alternativa un posto di polizia

Per perseguire questi obiettivi in primis ci muoveremo convintamente per sottoscrivere appositi accordi e protocolli sulla sicurezza con tutte le forze dell'ordine presenti sul nostro territorio. In quanto ai servizi specifici di Sicurezza urbana (presidio delle aree adiacenti e di prossimità alle scuole; contrasto al piccolo spaccio, al degrado delle aree verdi, al degrado ed occupazione abusiva, all'abusivismo commerciale ambulante), come avviene di prassi, saranno gestiti ordinariamente a livello territoriale dal nostro Corpo di Polizia Municipale, che dovrà essere certamente implementato e per il quale si dovrà individuare un Comandante in tempi brevi.

Al corpo stabile di Polizia Municipale dovranno poi affiancarsi nel periodo estivo i vigili stagionali, per assicurare una maggiore sorveglianza del territorio, rimodulando i turni di lavoro attraverso accordi obiettivo coprendo una fascia oraria più ampia e arrivando ad assicurare un controllo del territorio fino alle ore 24.

Inoltre, non è pensabile che il Comando di Polizia Municipale possa operare in maniera efficace con l'attuale parco macchine (obsoleto e datato) e senza apparecchiature moderne e tecnologicamente avanzate (es. apparecchi foto trappola) ed è quindi necessario un piano-progetto dei mezzi e delle apparecchiature necessarie per implementare e potenziare i servizi di sicurezza in essere.

Sarà importante, altresì, continuare ad investire sulla collocazione di **telecamere di video sorveglianza diffuse su tutto il territorio**, con particolare attenzione alle frazioni e alle aree periferiche, ove potranno essere utilizzate anche per la tutela dei beni comuni, per ridurre l'abbandono improprio dei rifiuti oltretutto come deterrente a fenomeni di microcriminalità.

Un ulteriore contributo utile, siamo certi, potrà venire attraverso un crescente raccordo con le Polizie Municipali dei Comuni limitrofi per lo scambio di informazioni su persone e fenomeni ed anche per coordinare gli interventi complessi in occasione di grandi eventi od emergenze; così come occorrerà stringere nuovi rapporti e intese con le altre Forze dell'ordine presenti sul territorio e le associazioni (**Nonni vigili, Guardie ecologiche e ambientali, Protezione Civile ecc...**) per rendere più efficaci le azioni e la rete volte a garantire l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini. A tal fine si istituirà un **Consulta della sicurezza** che in maniera permanente riunisca detti soggetti per un'azione di monitoraggio e di messa in sicurezza del territorio.

Roseto Città Attrattiva

Per rendere la nostra città realmente attrattiva è necessario lavorare sul buon funzionamento della macchina comunale e dalla qualità dei servizi che saremo in grado di dare. Ovviamente questo non basta, occorrono nuove infrastrutture, come la rete, la fibra, così come è necessario che le infrastrutture esistenti siano efficientate e messe a sistema.

Qui di seguito qualche esempio. Il DL 91/2017 convertito con legge 123/2017, tra le misure finalizzate a **richiamare nuovi investimenti** nel Mezzogiorno, ha previsto la creazione delle ZES, **le Zone Economiche Speciali**, il cui scopo è quello di creare condizioni economiche, finanziarie e amministrative, che consentano lo sviluppo delle imprese già operanti e l'insediamento di nuove, permettendo alle attività economiche ed imprenditoriali già operative e quelle che si insiederanno nella ZES di beneficiare di speciali condizioni di vantaggio. In questo contesto si è mossa la Regione Abruzzo approvando il proprio Piano Strategico delle ZES nel quale **l'autoporto di Roseto degli Abruzzi** è stato incluso tra i centri intermodali regionali, in quanto sinergico con le azioni previste dal Piano, indispensabile per l'attrazione e la valorizzazione economica dei territori mappati.

In tal senso sarà fondamentale dare attuazione al **piano particolareggiato** nella zona industriale nei pressi dell'Autoporto. La nostra idea è quella di riportare la struttura all'idea originale, ovvero quella diretta ad allocare nell'area le imprese presenti sul territorio e attrarne di nuove, al fine di generare nuove opportunità di lavoro. Collaboreremo quindi con le Istituzioni competenti per il completamento dei collegamenti che ancora mancano nell'area, in modo da far decollare una volta per tutte questa infrastruttura. In riferimento all'Autoporto, intendiamo inoltre valutare la fattibilità dello spostamento del Centro dei Rifiuti e del Riuso, oggi ubicato nel quartiere Fonte dell'Olmo, in uno spazio che riteniamo più adatto e meno invasivo nella vita dei cittadini e imprese.

Con lo stesso metodo costruttivo di lavoro, pensando a nuove iniziative imprenditoriali, intendiamo dare un rispolvero alla Legge (D.L. 91/2017 e smi) **“Resto al Sud”**, per promuovere la nascita di nuove imprese giovanili nei settori ammessi a finanziamento: artigianato, industria, pesca e acquacoltura, oltre alla fornitura di servizi, compresi quelli turistici; provvederemo alla costituzione e pubblicazione di **una Banca delle terre agricole incolte e degli immobili industriali abbandonati**, per favorire il subentro di giovani con le loro proposte. Ciò per dire che saremo a fianco dei nostri giovani che vorranno mettersi in discussione. Immaginiamo per questo l'apertura di uno sportello di consulenza.

Tra le altre azioni in grado di attrarre imprese e creare lavoro, faremo uno studio organico per riflettere e rivedere la fiscalità e i tributi comunali, pensando anche ad una **fiscalità di vantaggio** per gli investitori.

Un ambito sempre più importante per favorire l'attrattività del territorio sicuramente quello legato al mondo dei finanziamenti europei: è necessario intervenire con la riorganizzazione della struttura comunale per favorire l'istituzione di un ufficio riservato all'euro progettazione e alla gestione dei progetti europei. Per governare e far crescere il territorio è essenziale conoscere tempi e modalità della progettazione europea al fine di aumentare la partecipazione di imprese e enti pubblici ai bandi per aggiudicarsi i fondi. Su questo versante, siamo pronti ad investire sulla formazione del personale dell'Ente civico, se del caso supportato anche dall'esterno o con percorsi formativi all'estero.

Nell'attuale fase - si pensi ai fondi in arrivo con il PNRR - è evidente che i contributi comunitari costituiscono un'occasione, un'opportunità unica per lo sviluppo e la imprese dei nostri territori; perciò, chiederemo alla struttura comunale di fare uno sforzo ulteriore per andare in questa direzione. Tra gli strumenti che la nostra amministrazione metterà in campo certamente ci saranno anche quello del project financing e degli accordi di programma, per attrarre investimenti in cambio di realizzazione di opere di interesse pubblico e ogni altra azione che renda snella la fornitura dei servizi.

Roseto Città attraente e rigenerata

La città attraente è la città nella quale il cittadino ha piacere di vivere. Questo salto di qualità passa attraverso una strategia di rigenerazione del territorio. L'uomo e le città necessitano di trovare nuove "esistenze" e la rigenerazione è legata imprescindibilmente ad un cambiamento, ad un nuovo bisogno che porta con sé nuovi paradigmi, funzioni, forme di fruizione dello spazio e dei luoghi fino ad ora impensati.

Tra i nostri primi obiettivi c'è quello di predisporre un **Piano comunale di Rigenerazione urbana al fine di perseguire** un graduale miglioramento nell'ambiente urbano dal punto di vista sociale, ambientale e culturale. Rigenerare la nostra Città e il nostro territorio è divenuto un compito urgente, ancorché impegnativo, che ci viene chiesto dai tempi e dalla comunità. Serve dunque agire e passare all'azione con una nuova cultura di sostenibilità della Città, capace di tenere insieme le politiche urbane di mitigazione come quelle di sviluppo e di natura economica, coinvolgendo sia investimenti pubblici che privati, i quali devono poter operare in un quadro normativo che, seppur resta sempre definito dal pubblico, promuova la partecipazione dei cittadini sin dal momento della progettazione.

Per tali Piani di rigenerazione a livello nazionale si stanno definendo importanti strumenti e risorse con l'obiettivo di **progettazione** degli interventi previsti nei Piani comunali, **redazione** di studi di fattibilità urbanistica ed economico-finanziaria degli interventi di rigenerazione urbana, **realizzazione** di opere e servizi pubblici o di interesse pubblico previsti dai progetti, **demolizione** delle opere incongrue e **ristrutturazione** del patrimonio immobiliare pubblico, da destinare alle finalità previste dai Piani comunali.

L'Assessorato alla Rigenerazione Urbana che andremo ad istituire avrà il compito di passare dall'urbanistica moderna ad una vera "**gestione e pianificazione della rigenerazione del territorio**" per elaborare una nuova idea di Città e nuovi modelli di sviluppo. L'Assessorato dovrà accogliere queste dinamiche e nel Piano/Progetto sarà chiamato a dare risposte, in particolare di:

Impact investing: ogni intervento di rigenerazione urbana dovrà avere come motore "l'impact investing", cioè un modo di investire che generi un **Impatto Sociale Positivo e Misurabile**. Non è più sufficiente credere alle buone intenzioni altrui: bisogna, effettivamente, misurare l'impatto che ogni scelta di investimento genera attorno a noi sul sistema economico, sociale ed ambientale. Punti valutativi dell'intervento di rigenerazione saranno l'Impatto Sociale, l'Impatto Economico e Impatto Ambientale.

Architettura Opera aperta: l'architettura rigenerativa è un'architettura "come opera aperta", quindi capace di dare una risposta all'esigenza immediata, ma che abbia già in sé le capacità di adattarsi ad un bisogno futuro. Per fare ciò

necessitiamo di buoni progetti con cui proponiamo la nostra visione strategica di Roseto. Rigenerare significa lavorare prima di tutto sull'esistente, sul già costruito, individuare "Buffer Zone" (zone cuscinetto) da intensificare, preservando le aree vergini e limitando il consumo di suolo. Questo tipo di intervento ha certamente un impatto positivo a livello economico, ambientale e sociale, perché ridona valore alla materia di cui ogni luogo è fatto e che costituisce il nostro paesaggio urbano. In tal senso ci doteremo di una banca progetti innovativi e rigenerativi tramite appositi bandi di concorso di idee capaci di attrarre le migliori intelligenze al servizio del territorio.

Nei primi sei mesi di governo sarà necessario procedere alla **mappatura del territorio**, con particolare attenzione a:

Rigenerazione delle aree industriali dismesse: Aree Tre Fornaci – Mercato Coperto - Ex Casal Thaulero – Ex Mattatoio;

Attenzioni ai piani urbanistici in itinere: adozione del nuovo piano demaniale marittimo, Vincoli decaduti

Risoluzione della problematica dei parcheggi con individuazione delle zone, in particolare il parcheggio dell'Area D'Annunzio (acquisizione o permuta) e dell'area Castelli (studio di un comparto integrale).

Rigenerazione Edifici di Interesse Storico e Architettonico, come Villa Clemente e la Villa Comunale;

Sviluppo delle Buffer Zone;

Sviluppo Cittadella dello Sport;

Rigenerazione **della Piccola marineria**;

Riqualificazione del Comprensorio "**Porto Turistico**"; (**Progetto in sinergia con i comuni della vallata per la sistemazione dell'argine, il completamento del braccio sud e progettazione del braccio Nord**)

Parchi Fluviali **Tordino - Vomano**;

Studio parziale del **PRG** nelle frazioni in via di spopolamento (Montepagano, Cologna Paese, Santa Lucia e Casal Thaulero) con un incentivo particolare per le nuove costruzioni e recupero del patrimonio edilizio esistente;

Programmazione e realizzazione di un cavalcavia (o in alternativa sottopasso) in zona Borsacchio (altezza rotatoria) che collega la Via Nazionale Adriatica SS16 con il Lungomare Nord via Makarska. In caso di sottopasso dovrà essere di dimensioni tali da consentire il transito di Bus e mezzi pesanti, simmetricamente a quello realizzato a Roseto sud;

Rivalutazione/riqualificazione Pineta centrale Celommi, attraverso una progettazione di abbellimento della zona, con pavimentazione della via Pineta, via L'Aquila e tratto di via Colombo da via (Thaulero a via Pineta), manutenzione del verde, collocazione di nuovi giochi nella pineta; stesso intervento di sistemazione al Parco Savini ed altri parchi ubicati sul territorio e nelle varie frazioni;

Predisposizione di un progetto di completamento tramite la sistemazione e rivalutazione dell'area verde ubicata tra via Lungomare Celommi e via Roma (tratto Piazza Ponno Piazza Filippone), riducendola in larghezza in modo da recuperare una superficie nella predetta via da utilizzare per la realizzazione di un'area parcheggio per auto in modo parallelo (da utilizzare anche a pagamento). Inoltre, nel predetto tratto sistemazione con nuova canalizzazione relativa alla condotta della raccolta acque piovane.

Messa in sicurezza tratto pedonale degli antichi percorsi ubicati in via Accolle/Colle Patito- Fonte Dell'Accolle; programmazione collegamento del predetto tratto attraverso un percorso ciclabile/pedonale con la pista ciclabile esistente sul Lungomare;

Riqualificazione della piazza del Municipio

Teramo Mare: sollecitare provincia per ultimo tratto fino a Cologna Spiaggia, recupero materiali di risulta;

Ponte sul Vomano e Ponte sul Tordino

Ponte di collegamento tra le zone industriali di Roseto e Scerne.

Rigenerazione urbana e PNRR. Nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sul tema dell'attrattività delle nostre frazioni, c'è un capitolo a cui faremo riferimento: il **“Piano Nazionale Borghi”**, un programma di sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul rilancio turistico. Le azioni si articolano su progetti locali integrati a base culturale. In primo luogo, saranno attivati interventi volti al recupero del patrimonio storico, alla riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano), alla creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici. In secondo luogo, sarà favorita la creazione e promozione di nuovi itinerari (es., itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate. In ultimo saranno introdotti sostegni finanziari per le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volti a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio. **L'investimento può riguardare diverse tipologie di azione, quali: manutenzione per il riutilizzo e la rifunionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse,** compresa la demolizione di opere abusive eseguite da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruzione e la sistemazione delle aree di pertinenza; **miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale,** anche attraverso la **ristrutturazione edilizia di edifici pubblici,** con **particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici,** o alla **promozione di attività culturali e sportive; interventi per la mobilità sostenibile.** Sulla base di questo vogliamo cambiare le frazioni, riqualificandole e rendendole ancora più belle.

Sempre nel PNRR, sono inoltre previsti investimenti in progetti di rigenerazione urbana e **housing sociale**, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale. L'investimento è finalizzato a fornire ai Comuni (con popolazione superiore ai 15.000 abitanti) contributi per investimenti di rigenerazione urbana per ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare la qualità del decoro urbano oltre che del contesto sociale e ambientale. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso la stabilità delle regole di finanza pubblica e i contributi diretti agli investimenti. L'investimento può riguardare diverse tipologie di azione, quali: manutenzione per il riutilizzo e la rifunionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse, compresa la demolizione di opere abusive eseguite da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruzione e la sistemazione delle aree di pertinenza; miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive; interventi

per la mobilità sostenibile.

In più vorremmo far riferimento al **programma innovativo della qualità dell'abitare**. L'obiettivo dell'investimento è la realizzazione di nuove strutture di edilizia residenziale pubblica, per ridurre le difficoltà abitative, con particolare riferimento al patrimonio pubblico esistente, e alla riqualificazione delle aree degradate, puntando principalmente sull'innovazione verde e sulla sostenibilità. L'investimento si articola in due linee di interventi, da realizzare senza consumo di nuovo suolo. La riqualificazione e aumento dell'housing sociale, ristrutturazione e rigenerazione della qualità urbana, miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano e gli interventi sull'edilizia residenziale pubblica ad alto impatto strategico sul territorio nazionale. La selezione delle proposte di finanziamento avverrà attraverso indicatori volti a valutare l'impatto ambientale, sociale, culturale, urbano-territoriale, economico-finanziario e tecnologico-processuale dei progetti.

L'azione del rigenerare non può avvenire singolarmente, ma è necessaria l'intelligenza collettiva che, come un arcipelago, protegge e fa approdare a soluzioni precedentemente non previste e non prevedibili, creando sinergie virtuose tra i privati ed il pubblico con **tavoli di programmazione** su attività e Interventi da attuare e proporre e **team di progettazione**, ovvero raggruppamenti interdisciplinari temporanei per gli studi di fattibilità.

Rispetto agli strumenti urbanistici, porteremo a compimento l'iter già avviato del Piano Regolatore Generale (PRG) attualmente in fase di prima approvazione. Prenderemo in mano quindi il lavoro già svolto cercando di integrarlo e migliorarlo. All'interno di questo avranno priorità:

- La regolamentazione delle aree bianche, quelle con i vincoli decaduti. Queste aree, infatti possono divenire un rischio per la collettività in quanto dei diritti legittimi di singoli potrebbero gravare sulle casse della collettività.
- Adozione, ferma sin da troppo tempo, del Piano Demaniale Marittimo;
- Piano Particolareggiato di Roseto Centro al momento fermo;

Roseto Città Dinamica

Una Città è dinamica se i servizi sono efficienti, se le persone, ciascuna per il proprio stato ed età, ha una funzione sociale visibile e che interagisca con tutte le altre, in una visione concentrica dell'agire soggettivo rispetto a quello prevalente e collettivo. In questa visione i servizi pubblici, siano essi comunali o di altra Amministrazione, devono essere efficaci e interagire tra di loro, evitando spreco di tempo all'utente consumatore finale. Lavoreremo alla ricerca di nuovi sincronismi, implementando alcuni servizi di base come gli **Asili nido, la pre-scuola e i trasporti**, coinvolgendo non solo chi è in fase lavorativa, ma, anche i nostri pensionati, i quali, potranno svolgere funzioni di sostegno e di vigilanza.

L'organizzazione sociale a cui si pensa, attiva e dinamica, dovrà vedere il coinvolgimento di tutti, secondo le proprie forze e competenze, per il raggiungimento delle migliori condizioni di benessere collettivo. In questi termini pensiamo ad una **cittadinanza attiva per la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni**, dando attuazione agli articoli 118, comma 4, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione. In altri termini immaginiamo

un associazionismo diffuso e attivo con cui stringere rapporti a mezzo di precisi **accordi/protocolli di collaborazione**, se necessario anche investendo risorse pubbliche.

Con lo stesso metro di lettura, negli Uffici comunali dovrà prevalere l'idea di squadra e di gruppo, **le conferenze di servizio** dovranno dominare sul lavoro individuale, accorciando i tempi della burocrazia; deve subentrare, perciò, un modello meritocratico e di valutazione della performance, sia individuale che di Ente nella sua complessità. **Per esempio, occorre superare la logica dei commissariamenti**: si pensi alle tantissime pratiche urbanistiche che hanno esposto i nostri cittadini a sopportare costi non dovuti, per non dire dei tempi lunghi a cui hanno dovuto sottomettersi per vedersi riconosciuto un loro diritto. È una logica che deve essere assolutamente contrastata per evitare danni alle persone e alla nostra economia. È necessario un sincronismo con i bisogni, mettendo al centro la persona, la crescita individuale e lo sviluppo generale.

Per fare qualche altro esempio di Città dinamica, noi riteniamo che le risposte siano date in tempi reali e comunque in tempi utili per liberare le persone dal bisogno e non come sta avvenendo per il **“nuovo riconfinamento del demanio marittimo”**. Questo procedimento, ancora pendente presso la Capitaneria di Porto di Pescara, deve essere chiuso in termini spediti e ragionevoli, liberando e svincolando le proprietà dei cittadini che insistono sull'area.

In questa stessa logica di Città e nell'era dello smart working sempre più professionisti e aziende scelgono di condividere gli spazi lavorativi, secondo un modello definito **“sharing economy”** (economia della condivisione appunto). Noi dovremo interpretare e sostenere questi cambiamenti immaginando **spazi lavorativi condivisi**, mutuando esperienze di altre realtà, laddove, liberi professionisti, freelance o aziende gestiscono le proprie attività quotidiane in spazi **di coworking**. Questo modello che pensiamo di mutuare e praticare, oltre al valore economico intrinseco, sarà, inoltre, utile a concepire lo spazio lavorativo come un modo per entrare in contatto con realtà e luoghi dove far convergere competenze e talenti.

Una città vibrante come quella di Roseto degli Abruzzi deve saper favorire lo sviluppo di innovazione sul territorio attraverso la creazione di spazi di lavoro condiviso e occasioni di incontro, formazione e sviluppo personale. Roseto dovrà inoltre sfruttare al meglio gli effetti della recente pandemia di Covid-19 sulle modalità di lavoro delle aziende. Sempre più giovani del territorio, infatti, si trovano a poter decidere di lavorare da casa, evitando di doversi trasferire nelle grandi città, con un impatto positivo sul gettito comunale.

Esistono già strutture idonee nel patrimonio immobiliare dell'amministrazione comunale da convertire in ambienti di coworking con postazioni fisse e flessibili per professionisti, aziende e freelance con canoni calmierati che andranno comunque ad aumentare gli introiti comunali. Sarà inoltre garantita la finalità sociale di questi spazi, con postazioni al 50% per donne e under 35.

Roseto degli Abruzzi deve trovare il modo di intercettare questi flussi lavorativi che rappresentano un valore aggiunto (economico e culturale) per il territorio, individuando delle aree, sia all'aperto (all'interno delle aree verdi) che in ambiente chiuso, dei veri uffici **open space**, con tutti i servizi di rete, da destinare a luoghi di lavoro a distanza o per incontri professionali e di lavoro.

Questo modello e concezione di lavoro dinamico sarà un nostro punto fermo ed è importante per non perdere

l'appuntamento con i cambiamenti in atto e gli stessi finanziamenti dell'Ue che vanno nella stessa direzione.

Roseto Città educante e solidale

L'Italia è ormai anagraficamente un paese "vecchio". Gli anziani ultraottantenni grazie alle ottime condizioni di vita ed al progresso della medicina rappresentano una consistente percentuale della popolazione. Spesso il bilancio comunale è caratterizzato da un'ingente spesa per le politiche dedicate agli anziani, politiche importantissime per l'apporto sociale, culturale ed anche economico che gli stessi forniscono alla collettività. **Accanto agli anziani ci sono i giovani**, coloro che ereditano da noi le città ed il mondo e che, tuttavia, appaiono a volte lontani dalle decisioni che li riguardano. L'ambiente familiare e scolastico in cui i giovani crescono e formano il proprio sapere ed il proprio essere "cittadini" rappresenta dunque l'investimento che ogni amministrazione dovrebbe avere come propria priorità. Questo significa coinvolgere ed **introdurre i giovani alla gestione della cosa pubblica**, raccogliendo e condividendo con loro le idee che hanno e l'apporto critico che possono fornire guardando e vivendo la città con i loro occhi ancora pieni di speranza sul futuro.

I giovani, oggi, di fronte a scelte politiche confuse, spesso inafferrabili e sempre di cortissimo periodo, non riescono a percepire l'interesse di chi governa, a tutti i livelli, per il mondo che verrà.

È per questo che nel nostro programma di coalizione è stata prevista l'istituzione di una **Consulta dei giovani** che coinvolgeremo per discutere su tutte le politiche giovanili. Nelle nostre intenzioni la Consulta, con il contributo del Sindaco, degli assessori, dei consiglieri e degli uffici comunali, sarà messa nelle condizioni di conoscere tutta l'attività decisionale ed amministrativa che li riguarda direttamente e dovrà essere anche il motore di spinta per tutte le politiche giovanili. Sin da ora, riteniamo che nella composizione della consulta, tra gli altri, si dovrà garantire la presenza e la partecipazione di studenti delle scuole secondarie di II° grado, democraticamente eletti all'interno degli stessi Istituti.

I dirigenti scolastici, attraverso il corpo docente, sono i primi recettori delle esigenze e dei disagi dei ragazzi. Per questo avvieremo un percorso costruttivo con tutti i dirigenti, visitando le scuole con una cadenza almeno semestrale, partecipando ad assemblee con i ragazzi che potranno avanzare liberamente proposte rispetto a quello che il Comune sta realizzando o dovrebbe realizzare. Stimoleremo la costituzione di **gruppi di lavoro di studenti** su tematiche e progetti d'interesse, in collaborazione col Comune. Siamo convinti che questo approccio è di grande valore in quanto utile a fare esprimere le idee dei giovani ragazzi e a consolidare i legami col territorio, così da favorire la creazione della classe dirigente di domani e l'assunzione di responsabilità a partire dai banchi di scuola.

Secondo la nostra visione valorizzeremo **i giovani, come giovani liberi e indipendenti, capaci di decidere e di essere arbitri del proprio destino**. È necessario superare gli stereotipi del passato, laddove, i giovani venivano visti come una fascia elettorale inesperta e facilmente raggirabile con promesse illusorie. Il nostro segnale verso i giovani è invece quello di un immediato cambiamento, soprattutto del nuovo che avanza, con una forte discontinuità con il passato, in particolare nel rapporto tra giovani e istituzioni. Il nostro lavoro sarà finalizzato a rendere la cittadina di Roseto degli Abruzzi una Città a misura delle persone, nessuno escluso.

In tal senso sarà fondamentale attivare le seguenti azioni:

- 1) Istituire e potenziare luoghi di aggregazione culturale; in primis pensiamo alla Villa Comunale ma anche nelle frazioni;
- 2) Ridare dignità e prestigio alla Biblioteca Civica;
- 3) Lavorare su play ground pubblici sicuri e decorosi, integrandoli con strutture fitness plain air;
- 4) Lavorare affinché le scuole pubbliche non siano ospitate in edifici fatiscenti e del tutto inadeguati;
- 5) Lavorare ad una nuova declinazione del mondo della MOVIDA che permetta ai giovani di divertirsi in sicurezza e nel rispetto della comunità;

Sul fronte dell'**edilizia scolastica** le principali azioni riguarderanno:

Ammodernamento degli edifici esistenti e riqualificazione energetica

Ammodernare gli edifici di competenza comunale attraverso i fondi disponibili per l'efficientamento energetico sarà tra le nostre priorità; la sostenibilità economica degli interventi prevede il recupero delle somme investite attraverso l'accesso al meccanismo di incentivazione del Conto Termico GSE e in parte mediante compensazione nelle spese correnti del bilancio, tra le maggiori uscite (in termini finanziari) e le minori uscite in termini di manutenzione degli impianti e delle spese di approvvigionamento delle forniture del vettore elettrico e del vettore termico.

Attraverso queste risorse l'Ente comunale potrà ristrutturare le scuole all'insegna dell'efficientamento energetico, ad esempio cambiando le finestre, facendo il cappotto termico e installando pannelli solari, con recupero degli investimenti fino al 65% (valore percentuale che può essere chiesto anche in conto anticipo), mentre, la differenza rientrerebbe dai minori costi di gestione, sia in termini di manutenzione che di acquisto dell'energia. Simili interventi darebbero un doppio vantaggio: uno sul versante dell'ambiente con minore emissione di CO2 in atmosfera, l'altro direttamente sul patrimonio edilizio scolastico che verrebbe valorizzato, in termini economici, ma, soprattutto in termini funzionali e di didattica.

Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

In questi casi, risulta necessario intervenire con piani di costruzione di nuovi edifici scolastici. Questa misura si concentra sulla progressiva **sostituzione** di parte del **patrimonio edilizio scolastico obsoleto** con l'obiettivo di **creare strutture moderne e sostenibili** per favorire: i) la riduzione di consumi e di emissioni inquinanti, ii) l'aumento della sicurezza sismica degli edifici e lo sviluppo delle aree verdi, iii) la **progettazione** degli ambienti scolastici tramite il **coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti con l'obiettivo di influenzare positivamente l'insegnamento** e l'apprendimento di docenti e studenti, iv) lo sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità.

Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

Con questo progetto si persegue la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. L'intervento verrà gestito dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento delle Politiche per la

Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'interno, e verrà realizzato mediante il coinvolgimento diretto dei Comuni che accederanno alle procedure selettive e condurranno la fase della realizzazione e gestione delle opere.

Poli Scolastici Secondari di II Grado:

Il Polo liceale Saffo è uno dei plessi scolastici più importanti della Provincia ed attualmente è ospitato in una serie di strutture disaggregate (creando pesanti disagi a tutta la popolazione scolastica) e fatiscenti (non essendo tutti di proprietà della Provincia richiedono canoni di affitto annuali ingenti, nell'ordine dei 100mila euro annui). La nostra proposta è quella di formalizzare un accordo di collaborazione, percorso intrapreso iniziata qualche anno fa con la Provincia di Teramo e costruire un nuovo polo che possa essere funzionale rispetto alle reali esigenze del territorio. Il tutto nella consapevolezza che oggi, causa le conseguenze della pandemia (lezioni in DaD), ancor di più occorre mettere al centro della nostra azione di governo "la cultura" come il sapere", come i nuovi modelli di lavoro e professioni. Inoltre, da non dimenticare, nel nostro Comune è presente l'Istituto Tecnico Superiore Moretti, eccellenza nel suo campo con una grande offerta formativa.

Riteniamo che il Comune possa intervenire e impegnarsi ad acquisire l'area dove far sorgere la nuova struttura, mettendola a disposizione della Provincia per la realizzazione del **Polo Scolastico Superiore** (in cambio del suolo la Provincia potrà dare permuta patrimoniali o altri benefit economici da concordare). In quanto al terreno da destinare al POLO noi pensiamo all' "Area Castelli" e all'area "Fornaci". Con questa operazione la popolazione scolastica potrebbe godere di un polo liceale all'avanguardia e contemporaneamente si vedrebbe riqualificata, a vantaggio di tutta la comunità, una porzione di città degradata. Inoltre, gli studenti continuerebbero a frequentare una scuola nel centro cittadino che rappresenta un enorme vantaggio in termini di socialità e praticità; la stessa Provincia ne avrebbe dei vantaggi, potendo recuperare le risorse dell'investimento con l'azzeramento degli attuali costi per gli affitti. Si tratta di un progetto importante sul quale lavorare in sinergia con la Provincia un accordo quadro dell'intero percorso., attraverso l'attivazione della "filiera delle competenze".

Divertimento in sicurezza ("movida"). Il divertimento, anche in considerazione della vision e della mission del nostro territorio, non può essere visto come un problema ma un'opportunità per generare risorse (ampliamento e apertura di nuove attività economiche) e saperi (es. **Caffe Letterario, ILCAFFEQUOTIDIANO, APERICULTURA ecc.**). Perciò puntiamo a un percorso della movida divertente e intelligente, organizzato e controllato, dove sarà possibile **divertirsi in sicurezza e crescere nei saperi**. Possiamo conciliare divertimento, sicurezza e quiete pubblica. Per questo andremo a dare la possibilità ai locali che procederanno con l'insonorizzazione degli ambienti destinati alla musica, di restare aperti fino alle 3 di notte.

Roseto Città Amica dello Sport

Lo sport è prima di tutto **salute, divertimento ed inclusione**, una scuola di civismo che aiuta al rispetto dei compagni, delle regole e degli avversari, e ad aver cura del bene comune.

Una Città solidale e coesa a cui noi puntiamo e guardiamo nel nostro futuro con grande interesse è, sicuramente, una

Città che ha fatto propri i valori dello sport, che investe nella pratica sportiva come strumento educativo e che, di conseguenza, necessita di un'Amministrazione attenta e che si faccia promotrice dell'accesso allo sport di base e alle attività sportive anche per le persone più fragili e meno abbienti. Lo sport è un linguaggio universale che accomuna popoli, culture, generi e, se saputo declinare con l'ambiente e il nostro paesaggio, diventa un binomio importante per la salute delle persone; è notorio, infatti, che uno **stile di vita sano** e una regolare **attività sportiva e fisica** migliorano la **qualità della vita** e il **benessere** sia individuale che collettivo.

Per questo riteniamo che sia un dovere pubblico investire nelle politiche sportive nell'accezione più ampia del termine, coinvolgendo tutte le Associazioni presenti sul territorio e l'intera comunità della popolazione sportiva. Immaginiamo un percorso che dobbiamo fare insieme, intorno al tavolo **della Consulta dello Sport**, sostenendo tutte le azioni e iniziative dirette alla promozione, divulgazione e pratica dello sport, in modo da diventare la **Città dello Sport**, capitalizzando i grandi risultati sportivi del passato, si pensi alle gesta del Roseto Basket e di tutte le altre società e atleti rosetani. La Consulta nella nostra visione è fondamentale per la programmazione delle attività sportive, attorno al quale creare un dialogo costruttivo tra l'Amministrazione comunale e le associazioni sportive rosetane, per valorizzare il settore, progettare eventi e manifestazioni sportive. Al tavolo si ritiene che debba sedere l'Assessore allo Sport, un Coordinatore/Presidente insieme a tutte le società sportive.

La Città dello sport nella nostra proposta ruota intorno a tre fattori interconnessi:

le strutture sportive che hanno bisogno di essere ammodernate funzionalmente, attingendo a tutte le risorse disponibili, sia pubbliche che private (es. gli incentivi del superbonus 110%) a cui possono accedere direttamente le Associazioni sportive che hanno in gestione l'impiantistica, per la riqualificazione energetica degli spogliatoi, come ha precisato recentemente in un proprio interpello l'Agenzia delle Entrate.

Bisogna assegnare una gestione a tutti gli impianti, in modo tale da accedere ai finanziamenti e rigenerare le strutture sportive presenti nel nostro comune in tempi certi. Procederemo a indire bandi per gli impianti a rilevanza economica o altre forme di gestione previste dalla legge per quelli non a rilevanza economica (Palasport Stadio Fonte dell'Olmo, Campo di Santa Lucia)

il territorio che con i suoi paesaggi è assimilabile ad una impiantistica sportiva a cielo aperto laddove è possibile disegnare e realizzare tracciati e percorsi, migliorare quelli esistenti (piste ciclabili e piste pedonali), per svolgere attività in natura;

la cultura, nel senso che, senza distinzione di generi, di età e condizioni fisiche, dobbiamo insieme lavorare nella stessa direzione e nel convincimento collettivo che, investire in politiche volte a promuovere l'andare a piedi, in bicicletta, attività ricreative, sport e gioco, contribuisce al raggiungimento di molti degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e di benessere fisico.

Con questo approccio sarà importante che le Associazioni sportive facciano rete tra loro in una giusta e sana competizione. Certamente, la nostra azione, con l'Assessorato allo Sport sarà quello di essere né avanti né dietro, ma sempre al fianco delle Associazioni per creare le condizioni più favorevoli, affinché tutti possano fare attività sportiva. Sarà necessaria una verifica annuale dei risultati raggiunti, oltre ai rispettivi campionati, anche mediante

l'adesione alla **Settimana europea dello sport dal 23 al 30 settembre**, l'iniziativa lanciata nel 2015 dalla Commissione Europea per promuovere lo sport e l'attività fisica in tutto il continente. Per giungere preparati alla settimana europea, sarà cura dell'Assessore allo Sport, d'intesa con l'associazionismo di settore, programmare e organizzare, in corso di anno, le **Giornate di promozione dello Sport** (e degli sportivi). Le giornate pubbliche di promozione di tutti gli sport, avranno inoltre lo scopo di raccontare e valorizzare il lavoro quotidiano delle realtà sportive rosetane e promuovere i valori dello sport creando sinergie tra lo sport, gli istituti scolastici e la cittadinanza, coinvolgendo gli stabilimenti balneari, con giornate ed eventi sportivi, in un'ottica di destagionalizzazione della nostra offerta turistica (si pensi ai recenti eventi pugilistici nazionali e europei che si sono tenuti sul nostro territorio). Per noi Roseto deve credere nella scommessa ambiziosa di un **turismo sportivo legato ai grandi eventi**.

Per questo, con le potenzialità strutturali e ricettive, lavoreremo per candidare la nostra Città a ospitare **grandi competizioni nazionali e internazionali**, in grado di portare pubblico in città e con esso un potente indotto all'economia locale. Lavoreremo per istituire il progetto del "**Canestro sospeso**" declinabile per tutte le altre discipline, con la partecipazione attiva dei servizi sociali e/o associazioni e famiglie. Il progetto avrà come obiettivo quello di permettere a bambini che, per situazioni familiari difficili, non possono realizzare il sogno di praticare uno sport, creando così un ponte tra educatori sociali, famiglie e società sportive. L'idea, semplice quanto socialmente rilevante, prende spunto e ispirazione dal famoso "caffè sospeso" di Napoli, dove chiunque può pagare un caffè a chi non può permetterselo. Nella nostra idea di Città singoli cittadini, imprese del territorio animate da spirito filantropico, associazioni profit e non profit, potranno aderire al progetto senza escludere e per quanto possibile, di destinarvi anche risorse pubbliche.

In questa direzione, sentite le Istituzioni scolastiche e fatti i necessari approfondimenti normativi, lavoreremo per istituire la figura dell'**Educatore sportivo** e un albo comunale, a cui assegnare il compito di promuovere progetti e attività diretti ad avvicinare sempre di più il mondo della scuola e il mondo dello sport.

Nel nostro cammino, siamo profondamente convinti di abbracciare un'idea di sport di tutti e per tutti, nel senso che è un dovere dell'Amministrazione prendersi cura degli impianti sportivi, **prevedendo investimenti e lavori di manutenzione costanti**, promuovendo l'accesso a tutte le discipline e valorizzando lo sport non agonistico e amatoriale attraverso il quale si può riscoprire il senso di comunità e si può uscire da situazioni di marginalità.

Nel piano Roseto Città dello sport, c'è la volontà e lavoreremo per realizzare almeno una struttura polivalente integrata nella Cittadella dello Sport senza dimenticare il rifacimento dell'Arena 4 Palme, "Arena beach", sede ripensata per ospitare sport, teatro, cultura e concerti.

Tra gli impianti sportivi una attenzione primaria andrà al "PalaMaggetti", che andrà bonificato e dotato di pannelli fotovoltaici e di aria condizionata, al fine di poter avanzare la propria candidatura ad ospitare eventi di livello ed interesse nazionale e internazionale.

Roseto Città Pet Friendly

L'evoluzione di una società si misura anche dal livello di attenzione, rispetto e cura rivolto ai nostri animali domestici di affezione (*pet* in inglese), ormai membri a tutti gli effetti delle nostre famiglie.

Con l'aumentare del numero di presenze degli animali domestici in famiglia, si possono inoltre riscontrare problemi e incidenti, sia domestici che esterni l'abitazione di appartenenza, anche quando si cerca di rispettare il più possibile i regolamenti vigenti. Sarà quindi necessario offrire servizi sia pubblici che privati studiati in ogni dettaglio per le loro necessità e per quelle dei loro proprietari. Quasi tutti gli esercizi pubblici privati e demaniali potranno prevedere l'accesso ai quattro zampe fornendo inoltre servizi extra a loro dedicati, garantendo la loro permanenza in totale sicurezza e serenità. Ciò lo si potrà fare convertendo spazi verdi urbani inutilizzati o altre zone dedicate ai cani. Un cane educato e ben gestito è un cane libero mentalmente e può conquistare tranquillamente il suo posto su un mezzo pubblico, privato o in un qualsiasi locale o altro luogo, senza creare danni e fastidi di alcun genere agli altri. Regole, ordine e pulizia regnano sovrane e i proprietari dei cani avranno la possibilità di non sentirsi ostacolati ma, al contrario, incoraggiati ad occuparsi del proprio amico a quattro zampe, vero e proprio componente speciale nella loro famiglia. Ovviamente, regole non rispettate si traducono in punizioni, anche molto severe. Una città che ama gli animali li difende e per questo oltre ad occuparsi di fornire servizi utili ai privati, si organizza anche per i più sfortunati organizzando a dovere rifugi per animali senza padrone o in difficoltà.

Cosa serve quindi per rendere, davvero, una città a misura di cane e di animale domestico?

- 1) Incentivare esercizi ed attività dediti al pet come: cliniche veterinarie, asili per cani, centri cinofili, pensioni, pet shop e toelettature, dog sitting;
- 2) Canili e rifugi pubblici gestiti da personale competente e qualificato: con la presenza sul territorio di strutture idonee ed organizzate contro il randagismo anche il problema del vagabondaggio dei cani lasciati liberi di spaziare, diminuirebbe, rendendo i proprietari più responsabili per cultura appresa e non solo timorosi di sanzioni.
- 3) Aree verdi pubbliche sicure per lo "sgambamento" in libertà dei cani e per la socializzazione comune, oltre spiagge pubbliche e private attrezzate nel rispetto delle norme nazionali ed europee vigenti.
- 4) Percorsi pedonali (e non ciclabili) ampi, in cui un guinzaglio da 150 cm, non debba "sempre" o quasi, essere ridotto a poche decine di centimetri e troppo spesso tenuto in una costante trazione, stimolando il cane di continuo verso un obiettivo (in quel momento) irraggiungibile, procurando molto spesso "aggressività" fra soggetti della stessa specie, i quali, vedono spesso l'incontro ravvicinato con i loro pari come uno scontro o sfida diretta, conseguenza di uno spazio ridotto.
- 5) Appositi cestini per la raccolta e lo smaltimento delle deiezioni, sollevati e muniti di coperchio per limitare la dispersione di odori sgradevoli, dislocati a pochi metri di distanza l'uno dall'altro.
- 6) Cartelli informativi sui "*buoni comportamenti da adottare*" dislocati sui percorsi e sulle aree specifiche interessate ai cani.

Queste iniziative renderebbero Roseto degli Abruzzi una vera città "pet friendly", che potrà poi essere motore trainante per l'innovazione del settore in tutta la regione facendo da esempio e buona pratica.

Roseto Città Inclusiva e Solidale

Il tessuto sociale di una collettività riveste un'importanza enorme specialmente in un momento come quello attuale, contrassegnato dalla necessità di ripartire in modo innovativo dopo un'esperienza così grave e destabilizzante per tutti come quella legata alla pandemia. I cittadini e le istituzioni sono disorientati. Emerge la necessità, finalmente, di creare quella famosa “rete” tra interlocutori che, a vario titolo, si occupano dei cittadini. Una rete che in primo luogo deve passare dal **rientro del Comune di Roseto nella rete dei servizi sociali e, quindi, nell'Unione dei Comuni**. Questo sia per facilitare una nuova modalità di accesso ai servizi, sia per far sì che si raggiungano livelli efficaci ed efficienti delle prestazioni, con uso ottimale delle scarse risorse pubbliche. Nell'organizzazione attuale del welfare è quasi sempre il cittadino che si vede costretto a rivolgersi alle diverse istituzioni e soggetti vari, siano essi il Comune, la sanità, la scuola, le organizzazioni sindacali, le associazioni datoriali, il terzo settore, le parrocchie, le forze di polizia. Si assiste spesso alla sostituzione del pubblico, carente o ignaro di situazioni particolari, con il privato **del Terzo settore** creando così uno scollegamento **tra prestazioni sociali e sociosanitarie**. Occorre che le istituzioni che a vario titolo si occupano dei cittadini condividano le informazioni al di là del semplice adempimento burocratico, in un circuito virtuoso che consenta all'utente di essere e sentirsi protetto in maniera completa, per tutti gli aspetti della propria vita. Il colloquio tra le varie istituzioni del territorio, spesso frammentato e contraddittorio, deve essere ricostruito per fare in modo che ogni singola persona possa essere certa che, per le proprie problematiche quotidiane e no, non debba più rivolgersi a mille interlocutori per conoscere e fruire dei servizi essenziali della propria vita, cui ha diritto in quanto contribuente alla spesa pubblica. Occorrerà istituire uno spazio fisico e virtuale, uno **Sportello Solidale**, un unico punto di raccordo in cui tutti gli erogatori di servizi e gli organismi di rappresentanza sociale del territorio comunale condividano le informazioni e pianifichino e monitorino le azioni intraprese, avendo sempre come obiettivo la migliore qualità possibile della vita dei propri cittadini.

È un progetto ambizioso ma la collaborazione di tutti attraverso protocolli di intesa promossi dal Comune quale primo recettore delle esigenze della collettività potrebbe intanto provare a far decollare un modello di gestione finalmente coordinato, efficiente ed efficace. In una Città come la nostra, proiettata a diventare un modello virtuoso di rigenerazione sociale e urbana, riteniamo strategico che nessuno rimanga indietro, soprattutto i più deboli.

Noi di questo ne siamo fortemente convinti e sappiamo anche che tanti versano in condizioni di difficoltà rispetto ai costi della vita e degli stessi tributi comunali. Per questo, una delle nostre prime azioni sarà diretta alla predisposizione di un regolamento per introdurre il **baratto amministrativo**. Si tratta di una pratica che consente alle persone che versano in condizione di difficoltà di pagare il dovuto rispetto a imposte comunali, si pensi ad es. alla Tari, attraverso giornate lavorative, ad esempio, assicurando la manutenzione del verde pubblico e altri servizi alla collettività. Ciò significa che quanto verrà risparmiato in bilancio per la manutenzione del verde pubblico, verrà destinato a compensare le minori entrate delle Tari, a fronte degli sgravi fatti ai meno abbienti.

Con lo stesso metro di giudizio e di valutazione, in presenza delle dinamiche complesse della vita di tutti i giorni, riteniamo inevitabili l'adozione **di nuove misure e politiche sociali per la famiglia**.

Su questo versante il programma delle politiche ha come obiettivo quello di “abbattimento delle barriere”, a partire da quelle legate alla **disabilità** che ci rimandano ad una Città inclusiva, accogliente, vivibile dove le famiglie possano essere abbracciate e essere prese figurativamente per mano dalla comunità, laddove c'è bisogno dell'impegno di tutti, ma di più, dell'Amministrazione comunale. Le azioni per aumentare l'inclusività devono muoversi dalle scuole, con la rivisitazione di parchi scolastici e con l'introduzione di giochi inclusivi, programmi e opportunità, nelle strade, con l'adeguamento urbanistico che permetta una dignitosa e autonoma viabilità, nella vita quotidiana, introducendo servizi che possano realmente dare un contributo alle famiglie per la crescita e il sostegno ai diversamente abili e nel tempo libero, favorendo l'accessibilità - anche economica - ai servizi extrascolastici quali teatro, lingue, arte e sport. Abbattere le barriere sarà ancora più necessario **tra scuola e famiglia** affinché possano collaborare di pari passo e avere come obiettivo comune l'accrescimento e il sostentamento del potenziale di ogni bambino. Per queste finalità molto diffuse e sentite, lavoreremo per:

l'introduzione di uno psicologo che sia presente nella quotidianità scolastica e che faciliti la comunicazione tra scuola e famiglia (recentemente anche causa covid-19, il Governo ha destinato misure per la promozione del benessere psicologico a scuola nel DL Sostegni);

l'assegnazione delle scuole pubbliche ad Associazioni, società e cooperative per introdurre il servizio del Dopo-scuola in tutte le scuole presenti nel territorio con appositi bandi che prevedano l'assegnazione in base a progetti organici innovativi (che sia di aiuto per i genitori - lavoratori ed una sicurezza per il personale scolastico ma soprattutto un'opportunità per i bimbi che la frequenteranno);

Creazione di luoghi e momenti comuni che includano la collaborazione tra **bimbi ed anziani** che possano donarsi vita a vicenda tempo e attenzione (laboratori manuali, piccole distese di orto, cura del verde e pet-Therapy)

Introduzione di Progetti extra-scolastici che favoriscano progetti di scambio generazionale e che attraggano la curiosità e l'interesse dei bambini, aumentando al tempo stesso la loro concentrazione (Lego, robot innovativi, fumettistica).

Tra le altre barriere da abbattere ci sono quelle dell'informazione, con la creazione di una App dalla quale poter attingere a tutta la modulistica necessaria e dove poter acquisire avvisi riguardanti tutti i servizi ed attività sociali e scolastiche messe a disposizione e agevolare anche la conoscenza di iniziative e bandi i cittadini. Contro le barriere dell'adolescenza, per arginare i risolti negativi della movida e dei suoi eccessi, soprattutto per i meno giovani, sarebbe opportuno fornire un'alternativa prevedendo e lavorando concretamente con educatori di strada (chiamati tramite bando comunale e con un budget da investire sulle attività educative). Un esempio di questo tipo di attività è il progetto ApeCart il cui slogan è “*da educativa di strada a strada educativa*”. Questa misura sarebbe un collante tra la scuola, la famiglia e la società e mira ad abbattere la crescita esponenziale di soggetti adulti dipendenti da sostanze stupefacenti ed alcool oltre che combattere la dispersione scolastica ed il disagio giovanile e familiare.

Si potrebbe inoltre sviluppare un servizio di consulenza e ascolto per adolescenti e famiglie con lo scopo di prevenire il disagio psicologico e promuovere la qualità relazionale e attivare uno sportello di consulenza ed orientamento scolastico e professionale collegato ad aziende, università ecc. così da supportarli nelle loro scelte. All'interno della

Consulta del terzo settore e del volontariato attivare, con il supporto di associazioni presenti sul territorio, si attiverà la **Banca del Tempo**.

Sul fronte delle politiche di inclusione sociosanitaria non possiamo poi non menzionare, per la sua importanza sociale, il **Distretto Sanitario** che in passato ha generato tanta polemica. La nostra idea è quella di aprire un confronto istituzionale con la Regione per assicurare alla nostra Città un nuovo Distretto che garantisca, senza disagi, servizi e assistenza ai nostri cittadini. Lavoreremo per migliorare le condizioni dell'attuale struttura che risultano inadeguate a soddisfare i bisogni del territorio e di una sanità sempre più decentrata e prossima al cittadino. Ciò significa avere un Distretto sanitario all'avanguardia come quello previsto dal piano sanitario regionale nella nostra Città, candidato a diventare un punto di riferimento per tutta la costa teramana.

Un'organizzazione efficiente dei servizi sociosanitari non può dimenticare poi la medicina di prossimità, soprattutto dopo che la pandemia ha messo in evidenza le carenze e i limiti del servizio sanitario nazionale e la necessità di una medicina che rimetta al centro i cittadini e non si concentri solo sulla rete ospedaliera. Oltre all'impegno specifico di lavorare con la Regione affinché trovi i fondi necessari per la realizzazione di un nuovo distretto sanitario di base, metteremo in campo tutte le misure per favorire piani di azione comune per la promozione di sani stili di vita, per lo sviluppo dell'organizzazione a rete dei servizi sanitari e sociosanitari e per accrescere il livello di consapevolezza ampliando il coinvolgimento degli attori sanitari.

Roseto Città Efficiente

Quando parliamo di città efficiente pensiamo soprattutto alla macchina comunale, che deve essere orientata verso le reali esigenze della persona e del cittadino e deve essere in grado di intercettare e adattarsi ai cambiamenti sempre più veloci e repentini della società. Più flessibilità, meno burocrazia e un'azione determinata nel ridurre la distanza tra Ente e cittadini come nell'affermare una cultura della totale trasparenza e del contrasto a qualsiasi forma di comportamento illecito. Questo è l'orizzonte che osserviamo per una macchina comunale efficiente, 'cuore pulsante' e 'stimolo permanente' dei programmi e delle iniziative necessarie al rilancio della Città.

L'Organizzazione dell'Ente civico deve rispondere al principio fondamentale di costante e dinamico adeguamento alle concrete esigenze d'attuazione del programma di governo e dei relativi obiettivi, inoltre, deve tendere al miglioramento continuo con adeguamenti progressivi al mutare del sistema dei vincoli normativi e del contesto esterno e interno all'Ente. La macrostruttura organizzativa, perciò, deve essere uno strumento flessibile e duttile, al fine di dotare l'Ente dell'organizzazione più coerente con gli obiettivi politico-amministrativi e in grado di perseguire una gestione ottimale, in termini di efficacia, efficienza ed economicità, in relazione agli strumenti di programmazione annuali e pluriennali.

In concreto, ciò significa avvicinare la macchina amministrativa alle esigenze reali dei cittadini e superare una cultura rigidamente formale, burocratica, sostituendola con un approccio relazionale con il cittadino di pari valore e pregio giuridico. Una macchina amministrativa di questo genere è capace di superare le criticità, di risolvere i problemi, di raccogliere le professionalità, le competenze e le opportunità per trasformarle in risorse a favore dei progetti e dei

programmi dell'Ente.

Con questa visione è necessario un modello virtuoso, avanzato e sfidante che sappia coniugare e tenere insieme competenze, professionalità e bisogni del cittadino singolo o associato. L'organizzazione non può essere uno strumento alieno ma pensato e costruito intorno alla persona e ai bisogni che devono avere piena centralità. Ovviamente i protagonisti di questo cambiamento sono le professionalità e le risorse umane di cui l'Ente è già dotato, senza escludere nuovi innesti e assunzioni. L'apparato amministrativo comunale e le persone che in esso lavorano sono ogni giorno alle prese con normative farraginose e contraddittorie che spesso determinano, inevitabilmente, lungaggini ed inefficienze. Così come sono alle prese con un'utenza sempre più esasperata e confusa e con bisogno sempre maggiore di attenzioni e servizi. Occorrerà agevolare il lavoro dei dipendenti, fornendo loro strumenti digitali che alleggeriscano la pressione della burocrazia da una parte – di cui risultano essi stessi vittime - e coordinare il lavoro degli organi di governo del comune al fine di ottimizzare il grande lavoro che c'è dietro ogni azione amministrativa.

Il capitale umano del comune è il principale fattore produttivo che un Sindaco ha a disposizione, perciò, nelle nostre intenzioni **c'è la determinazione di investire su di esso**, perché senza di esso il Comune non può fornire i servizi ai cittadini, al fine di ottenere quel livello di qualità dei servizi che motiva l'apparato, sempre nel rispetto delle norme e delle regole vigenti. Occorrerà offrire strumenti adeguati al personale, investendo sulla digitalizzazione non come un'ulteriore complicazione ma, piuttosto, come condizione favorevole per un'attività sempre più snella, comprensibile e di immediata percezione per tutti. La serenità e la soddisfazione dei dipendenti dipenderanno anche dal rapporto che gli Organi di governo sapranno costruire con l'apparato, condividendone problematiche e risultati. Le leve, perciò, su cui occorrerà lavorare dal nostro punto di vista sono il **metodo ed i valori**.

Il metodo deve essere improntato al rispetto dei reciproci ambiti di autonomia tra amministratori e personale e all'ascolto dei dipendenti come portatori di esperienza e di un potenziale spesso non valorizzato. I valori devono essere quelli della trasparenza, della semplificazione, dell'etica, della meritocrazia nel rispetto dell'economicità.

Roseto Città della Cultura

Nella Roseto che vogliamo, di cultura si deve vivere dentro e fuori dalla scuola e dalle istituzioni culturali per eccellenza. Una Città attrattiva è una città che fornisce un'offerta culturale capace di soddisfare non solo la domanda locale, ma deve porsi orizzonti più ampi. Imprescindibile è il recupero dei luoghi della cultura, a partire dalla Villa Comunale e dalla riapertura della Pinacoteca. Vorremmo, inoltre, finalmente riunificare le opere della "collezione Celommi", rendendole visibili in un unico museo.

La nostra idea è quella di generare cultura individuando luoghi dedicati e creando una casa della cultura che diventi volano di una formazione continua nel tempo (life-long learning) e nello spazio (scuola, ambienti esterni, tempo libero) intercettando tutte le realtà attive sul territorio nel campo dell'associazionismo. Vogliamo quindi potenziare la struttura della Biblioteca, facendola diventare spazio di studio e confronto allargando anche alle frazioni con delle sedi distaccate. Tante possono essere inoltre le iniziative attivabili, tra queste:

Approfondire l'idea di aderire al progetto "Città Gentile";

Studio per dotare Roseto di un teatro "Auditorium";

Recupero della tradizione motoristica e agonistica (organizzazione di cronoscalate di auto storiche);

Recupero delle sfilate del Carnevale e altri eventi tradizionali (anche legati alla cultura contadina);

Organizzazione, in collaborazione con associazioni e gruppi teatrali, di corsi di pittura e di teatro a Santa Lucia, presso la sede del teatro

Sistemazione e utilizzo dell'anfiteatro all'aperto di Cologna Paese;

Programmazione di un calendario annuale di eventi, tra questi "Roseto Opera Prima" e il "Premio Saggistica" da realizzarsi nel territorio comunale, frazioni comprese.

Roseto Città ambiziosa e determinata

La storia ci insegna che i cambiamenti partono dalla nostra mente, perciò, non dobbiamo aver paura di pensare in grande e di osare; di connettere i nostri pensieri alla realtà, in una visione avanzata e amplificata del futuro e del mondo, intercettando tutte le opportunità dei cambiamenti in atto. Noi abbiamo piena consapevolezza delle sfide che ci aspettano, così come dell'impegno e della responsabilità di chi ha le idee chiare sulle cose da fare e di cui la nostra Città ha maggiormente bisogno.

Le nostre energie, con l'aiuto e il sostegno delle intelligenze e professionalità locali, si riverseranno nella ricerca dell'attrazione sul territorio di fondi e misure del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**. Il totale degli investimenti previsti, distribuito su sei missioni portanti, è pari a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del programma React-Eu (strumento ponte tra vecchia e nuova programmazione della **Politica di Coesione** previsto da Next Generation EU per assicurare continuità al sostegno alle imprese, già duramente colpite dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria). Non a caso le nostre linee programmatiche ricalcano molti dei capitoli – le cosiddette missioni - del PNRR, in quanto a transizione digitale, transizione ecologica, transizione energetica, economia circolare, sostenibilità/ambiente, inclusione sociale, turismo, cultura e salute.

Per gestire queste risorse sarà opportuna la costituzione di un **tavolo intersettoriale con le professionalità dell'Ente**, una **Cabina di Regia dedicata**, con il compito di individuare, elaborare, costituire una **Banca Progetti**, se necessario attingendo al fondo rotativo di **Cassa Depositi e Prestiti** per le spese di una o più fasi progettuali commissionate all'esterno, in modo che all'occorrenza saremo pronti ad avanzare le necessarie istanze avendo già progetti e strategie, senza partire da zero come spesso accade.

Queste linee di indirizzo vogliono essere anche uno strumento di monitoraggio e valutazione dell'avanzamento delle attività, della nostra capacità di governo e dell'intera Città che dovrà dimostrarsi all'altezza dei tempi e delle sfide, secondo un modello avanzato di partecipazione. Gli obiettivi a cui guardiamo sono sicuramente alla nostra portata, se sapremo coinvolgere e fare esprimere i migliori talenti e tutta la comunità intorno ad un progetto condiviso, liberamente e individualmente, senza strumentalizzazioni o compromessi al ribasso. Roseto, solo così, potrà tornare ad essere la **Città delle opportunità**, come lo è stata per i nostri padri.

Opere Strategiche, Viabilità, Parcheggi, Piste Ciclabili e Verde Urbano

Sicuramente a Roseto non c'è la percezione di una mobilità facile, basta inoltrarsi anche in un giorno normale per le vie e i vicoli per capire con immediatezza quanto è difficoltoso transitare sul territorio, quanto è difficoltoso trovare un parcheggio nel centro abitato dove sono insediate le attività commerciali. Tra gli obiettivi principali che si pone la nostra coalizione c'è quello di restituire un giusto decoro alla Città che, in chiave "turistica" è il primo parametro di valutazione dell'utente, perciò, sicurezza, viabilità, efficienza dei servizi, cura del verde e pulizia, saranno le nostre priorità ordinarie; non possiamo convivere con l'idea di una Città sporca, abbandonata e pericolosa.

È indispensabile effettuare una **pianificazione**, compatibilmente con le risorse di bilancio, nella **programmazione annuale degli interventi di manutenzione**, attingendo sia a risorse interne che ad esternalizzazioni mirate. In particolare, presteremo la massima attenzione alla funzionalità della viabilità urbana, dei parcheggi, come alle piste ciclabili e al verde urbano.

Altro punto fondamentale sarà quello di finalmente attivare un servizio di **Trasporto Pubblico Urbano** che colleghi le frazioni al centro della nostra città, attraverso i fondi destinati al tema trasporto urbano da parte della Regione.

La realizzazione di nuovi parcheggi, la manutenzione ordinaria e la sicurezza delle strade, oltre a tutte le altre aree urbane calpestabili pubbliche (marciapiedi) vanno programmate in via continuativa e permanente, non con interventi straordinari una tantum. Con questa impostazione tracciamo alcune priorità, sicuramente non esaustive, che sono sotto gli occhi di tutti e che necessitano di interventi:

Elaborazione e istituzione Piano Viabilità, prestando attenzione ai tratti stradali con maggiore intensità di traffico ed agli incroci con rilevate criticità e messa in sicurezza dei punti critici, laddove necessario, attraverso la predisposizione di un "Piano asfalti" che dia risposte paritetiche al territorio basato sulle reali criticità e non su fattori soggettivi. Si rifacimento del manto stradale con l'eliminazione degli avvallamenti a causa delle radici degli alberi; riqualificazione delle vie del territorio comprese frazioni attraverso la ricollocazione di una nuova segnaletica stradale Orizzontale e Verticale; abbattimento delle barriere architettoniche su tutte le strade pedonali.

Mobilità sostenibile ciclo-pedonale:

1. Messa in sicurezza dell'attuale tratto di pista ciclabile, località **Cologna Spiaggia**, attraverso la programmazione di ampliamento della sede stradale; sistemazione del tratto del ponte in legno di collegamento con il Comune di Giulianova; sempre a Cologna Spiaggia programmazione e realizzazione di un tratto di pista ciclabile/pedonale che collega la zona abitativa/residenziale (centro) con il lungomare (dalla via nazionale/lungomare).
2. Ultimazione tratto di pista ciclabile **Roseto sud** fino al fiume Vomano;
3. Programmazione di un percorso **pedonale/ciclabile** che dalla **SS150** fronte cimitero (fine marciapiede) possa arrivare alla zona sportiva, attraverso la realizzazione di un percorso ciclo/pedonale anche con l'installazione di una scala mobile; inoltre individuare e programmare la realizzazione di un percorso ciclabile che da **Volturno – Campo a Mare** – arrivi fino a **Roseto centro**.

4. **Collocazione tratti di barriera** per la risoluzione del problema della **sabbia** che spinta dal vento invade le piste ciclabili, pedonali e annesse strade con pericolo per l'utenza;

Sul fronte dei **parcheggi, della viabilità e della manutenzione**, oltre alle soluzioni indicate nella sezione Rigenerazione Urbana, si intende seguenti soluzioni:

5. Sistemazione con nuova soluzione dell'area **parcheggi di Via Colombo**;
6. Ripristino della **funzionalità degli ascensori** ubicati nel parcheggio sotterraneo di **Piazza 1° Maggio**, nel sottopasso di **Via Marche e Piazza del Comune** in modo da poter essere utilizzati da persone con disabilità.
7. Per i parcheggi ubicati in zone differenti rispetto al centro città, istituzione di un servizio permanente di bus navetta che faciliti i collegamenti e decongestioni il centro città
8. **Messa in sicurezza di tutte le rotatorie** esistenti, compreso frazioni, in modo da renderle più visibili (di notte in particolare) attraverso la collocazione di ulteriore **segnaletica stradale luminosa** a vista rapida negli attraversamenti pedonali e corsie di canalizzazione (occhio di gatto), rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale da eseguire sulle rotatorie che ne sono sprovviste, con particolare attenzione alla rotatoria di Cologna Paese SP19, in quanto il tratto di strada risulta molto trafficata da utenti che la utilizzano per immettersi verso l'arteria Teramo-Mare. È urgente la messa in sicurezza della predetta rotatoria attraverso la rimodulazione della canalizzazione, istituzione di passaggi pedonali, nuova segnaletica orizzontale.
9. **Illuminazione pubblica.** Verifica dello stato di attuazione, a seguito delle numerose segnalazioni delle problematiche di illuminazione pubblica, si ritiene di valutazione lo stato di attuazione del project financing in essere, inoltre, sistemazione impianto di illuminazione pubblica.
10. Programmazione e installazione sul territorio, maggiormente nelle zone residenziali, di nuove **colonnine di ricarica** per veicoli Elettrici – Mobilità Repower.
11. Programmazione e regolamentazione su tutto il territorio, consentendo l'affidamento in gestione a privati confinanti, della manutenzione e pulizia delle piccole aiuole, siepi, parchi e marciapiedi, prevedendo compensazioni fiscali come bonus Tari o per l'occupazione suolo;
12. Abbellimento degli spazi verde compreso aiuole, esistenti sul territorio, lungomare in particolare, vie principali di ingresso alla Città compreso rotatorie ecc., con piantagione di rose e fiori ecc...;
13. Sistemazione e regolamentazione aree già individuate per alaggio Barche sull'arenile;
14. Rispetto ai **servizi cimiteriali**, problematica carenza loculi. Approfondimento volto a ridurre il periodo di locazione loculi (diversi comuni limitrofi stanno già adottando la riduzione del periodo locazione); valutazione sulla possibilità di realizzare un **Impianto Crematorio** all'interno di uno dei Cimiteri, servizio attualmente effettuato fuori Regione;
15. Realizzazione sul territorio di un impianto **cimiteriale per animali d'affezione**;

16. Programmazione ed elaborazione di **progetti lavorativi** temporanei di pubblica utilità, utilizzando il personale che beneficia di redditi sostenimento da parte dello Stato.

Roseto Città dell'Agricoltura e della Pesca di qualità

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione sarà quello di valorizzare il grande lavoro degli agricoltori, allevatori e pescatori della Città. Il loro lavoro permette la cura e il mantenimento dell'ambiente, essendo player importanti anche in tema di cura dello stesso.

Per queste motivazioni la valorizzazione di queste categorie passa anche per la promozione di spazi espositivi e commerciali nei quali creare un incontro tra le eccellenze del nostro territorio e i visitatori nonché i cittadini. Per questo intendiamo promuovere mercatini a chilometro zero ed incentivare il consumo dei prodotti locali. Per questo intendiamo inserire e potenziare delle premialità nei bandi pubblici per le aziende di somministrazione pasti nelle scuole comunali che assicurano la fornitura di prodotti locali. In questo modo assicuriamo così un'alimentazione sicura e sana ai nostri figli e valorizziamo il lavoro dei nostri agricoltori, allevatori e pescatori. Allo stesso modo intendiamo valorizzare l'indotto e il mondo legato alla pesca marina anche attraverso iniziative di tipo turistico (es. pescaturismo - sciabica).

Roseto Città Vivibile e delle Frazioni

Per noi le frazioni sono parti del tutto. Pezzi di un puzzle che non potrà mai essere completo se anche un solo pezzo non sia curato e giustamente considerato. Oltre a quanto già delineato nelle sezioni precedenti, vorremmo fortemente agire per rivitalizzare tutte le frazioni rosetane, nessuna esclusa: Voltarrosto, San Giovanni, Montepagano, Santa Lucia, Casale, Casal Thaulero, Campo a Mare, Cologna Paese, Cologna Spiaggia e Bonaduce.

Citiamo alcuni degli interventi previsti, ribadendo che l'Amministrazione resterà in continuo contatto con i cittadini delle frazioni per definire in maniera dinamica le priorità:

- Rivalutazione degli edifici scolastici e/o comunali attualmente dismessi;
- Pensare a sedi distaccate della biblioteca comunale così da consentire anche ad anziani e famiglie di avere un centro culturale a disposizione;
- Pensare luoghi di aggregazione e condivisione per varie fasce d'età, in cui poter svolgere corsi di formazione, corsi di alternanza scuola-lavoro, corsi di editoria e corsi di valorizzazione di beni culturali, progetti di digitalizzazione e catalogazione del patrimonio culturale del territorio; laboratori teatrali, corsi di pittura e corsi musicali;
- Recupero delle tradizioni locali, lavorando di congiunto con la Consulta del Turismo (per esempio un recupero della tradizione bandistica del paese, tradizione della sciabica, ecc.);
- Valorizzazione, a fini turistico-culturali, delle frazioni, delle chiese, dei palazzi e delle piazzette dove poter realizzare eventi (es. "La piazzetta dei libri"; "La piazzetta dell'artigianato"; "La piazzetta dei prodotti a km zero", ecc.);
- Spazi educativi per i più piccoli e attenzione a parchi cittadini che potranno avere valenza sia ludica che sportiva;

- Valorizzazione di sentieri e percorsi per trekking (o ciclabile) cittadino (per es. valorizzazione degli antichi sentieri di Collepatito e Accolle)
- Inclusione delle frazioni nella stesura del calendario annuale di eventi e di manifestazioni di carattere culturale, tradizionale e di intrattenimento (con l'utilizzo di spazi sia al chiuso sia all'aperto) e la valorizzazione delle manifestazioni già consolidate (Jazz Festival, Mostra dei vini, Rievocazione storica, sagre, ecc.)
- Progetto di mobilità urbana, che prevede il collegamento delle frazioni al centro città, rendendo le frazioni collegate e vive.
- Studio e progettazione di un impianto di illuminazione scenografica che consenta la visibilità del borgo di Montepagano dalla costa
- Intervento per il mantenimento e potenziamento dei servizi all'interno delle frazioni.

Informazione, partecipazione e trasparenza

Per raggiungere questi obiettivi certamente ambiziosi, dobbiamo lavorare con amore, impegno e continuità, in un dialogo permanente e coinvolgendo tutta la comunità. Intendiamo quindi svolgere la nostra funzione amministrativa con spirito di servizio e in modo molto pratico, misurandoci sia su problemi reali che di prospettiva, per una Città nuova e moderna. Ascolteremo, valuteremo e decideremo per ciò che riterremo giusto e se avremo dei dubbi sulla reale efficacia di un provvedimento, consulteremo gli Organismi rappresentativi così come i cittadini.

Con questo spirito di forte partecipazione prendiamo l'impegno di organizzare e istituzionalizzare una **settimana di ascolto in ogni frazione** a cadenza semestrale, con la partecipazione del Sindaco e della Giunta comunale.

Le parole chiave che accompagneranno il nostro lavoro di svolta saranno tre: tempo, competenze e squadra.

Tempo, perché è ora di cambiare passo e avvicinare le aspettative alla realtà, tagliando sensibilmente i tempi di attesa tra i progetti e la loro realizzazione. **Competenze**, perché andremo a coinvolgere le migliori menti della nostra comunità su ogni tematica e progetto, dando vita non più a una filiera delle "conoscenze personali" ma a una "filiera delle competenze". **Squadra**, perché questo progetto nasce da un gruppo di liberi cittadini che ha deciso di mettersi al servizio di questa città. Per cambiarla. Ed è solo insieme, grazie alla squadra, che lo faremo.

Analisi delle condizioni esterne

IL CONTESTO ESTERNO

Il Documento Unico di Programmazione comunale (DUP) ha carattere generale e programmatico, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione e descrive le politiche che guidano l'azione comunale.

Le scelte dell'amministrazione comunale non possono prescindere dal riferimento al quadro politico ed economico internazionale, nazionale e regionale. Partendo da tale contesto, e con particolare riferimento alle indicazioni contenute nel Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 6 aprile 2022 viene descritto di seguito il contesto in cui si trova ad agire l'Amministrazione Comunale. Il presente DUP 2023/2025 sarà, comunque, integrato con l'approvazione della legge di stabilità e sarà effettuata in sede di approvazione della relativa nota di aggiornamento.

A) **LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE**

Dopo la forte contrazione registrata nel 2020¹, pari al 3,1 per cento secondo il Fondo Monetario Internazionale (FMI), **il PIL mondiale è cresciuto di circa il 6 per cento nel 2021**, salendo quindi ampiamente sopra ai livelli precrisi. Verso la fine dell'anno sono emersi i primi segnali di rallentamento, a causa del diffondersi di nuove varianti del COVID - 19 e dalle conseguenti limitazioni ai contatti sociali e da lockdown selettivi in alcuni Paesi.

Nell'ultimo trimestre del 2021, il ritmo di crescita dell'Eurozona ha decelerato (allo 0,3 dal 2,3 per cento t/t), con un aumento nell'intero anno del PIL del 5,4 per cento, che ha consentito di recuperare in larga parte la contrazione verificatasi nel 2020. Al di fuori dell'Eurozona, nell'ultimo trimestre dell'anno negli Stati Uniti si è registrata un'accelerazione della crescita (all'1,8 per cento t/t dallo 0,6 per cento del trimestre precedente); il prodotto del Regno Unito ha registrato, un incremento dell'1,0 per cento t/t, in linea con il trimestre precedente, raggiungendo una crescita annua del 7,5 per cento (dal -9,4 per cento del 2020), mentre la Cina e il Giappone si sono espanse al ritmo più sostenuto dall'inizio dell'anno. In particolare, la ripresa della Cina risulta robusta (8,8 per cento), con un tasso di crescita superiore a quelli registrati negli ultimi dieci anni.

Alla ripresa della crescita globale nel 2021 si è accompagnata un'espansione del commercio mondiale del 10,3 per cento.

La rapidità della crescita della domanda, a fronte della difficoltà dell'offerta di adeguarsi tempestivamente, ha fatto emergere pressioni inflazionistiche, accentuatesi a partire dalla seconda metà del 2021 e ulteriormente rafforzatesi negli ultimi mesi dell'anno, a causa del rincaro di carburanti, gas ed elettricità, nonché dai rincari dei beni alimentari. Le tensioni geopolitiche prima e l'invasione militare dell'Ucraina da parte della Russia poi, hanno aggravato ulteriormente la volatilità dei prezzi che si è estesa a tutte le materie prime. Nell'area dell'euro l'inflazione ha raggiunto il 5,9 per cento in febbraio, spinta principalmente dal comparto energetico, che ha risentito degli incrementi del gas e delle tariffe dell'elettricità. Anche il comparto alimentare ha registrato sensibili rialzi, salendo a febbraio del 4,2 per cento. Negli Stati Uniti, ha continuato ad accentuarsi la crescita dei prezzi, con l'indice di quelli al consumo che si è attestato al 7,9

per cento a/a in febbraio, toccando il livello più alto dai primi anni '80. Nel Regno Unito l'inflazione ha toccato il 6,2 per cento in febbraio, mentre in Cina i prezzi alla produzione sono aumentati dell'8,8 per cento a/a in febbraio, anche se l'inflazione al consumo non sembra ancora risentirne: il governo cinese ha fissato al 3 per cento l'inflazione per il 2022. In Giappone accelerano i prezzi alla produzione: l'indice aumenta del 9,3 per cento a/a, risultando questo l'incremento più elevato dall'inizio della rilevazione (dal 1981). L'inflazione al consumo è risalita dai livelli molto bassi in autunno (0,6 per cento a febbraio).

Gli eventi più recenti hanno accresciuto il grado di persistenza dell'inflazione rispetto a quanto previsto, inducendo le banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza.

L'attuale contesto internazionale ha indotto l'OCSE a rivedere al ribasso le stime di crescita globale per il 2022. Nelle previsioni rilasciate all'inizio di marzo, l'OCSE assume che le tensioni nei mercati finanziari e dell'energia si protrarranno per un anno. Rispetto alla valutazione pubblicata a dicembre, l'Istituto prevede un **tasso di crescita dell'economia mondiale del 3,4 per cento (-1,1pp)** e un **incremento di 2,5pp dell'inflazione**. In particolare, per l'Eurozona la previsione è stata tagliata di circa 1,4pp, portandola al 2,9 per cento. Le stime del 10 marzo pubblicate dalla BCE, invece, prefigurano la crescita dell'area dell'euro del 3,7 per cento nello scenario base e del 2,5 in quello avverso.

Nel complesso, comunque, l'economia internazionale è chiamata a fronteggiare un'inflazione da materie prime con possibili interruzioni nelle catene di approvvigionamento. Gli effetti del conflitto tra Russia e Ucraina potrebbero tra l'altro condurre ad una maggiore fragilità dei mercati emergenti, all'estromissione dell'undicesima economia mondiale dai canali commerciali e finanziari e ad un'ulteriore volatilità nei mercati.

1 Fonte: DEF 2022 consultabile su www.mef.gov.it

B) LO SCENARIO MACROECONOMICO NAZIONALE

B1) - *L'analisi dell'Economia Nazionale*

Nel 2021 l'economia italiana ha registrato un deciso recupero: **il PIL è cresciuto del 6,6 per cento in termini reali**, superando la previsione della NADEF (6,0 per cento). In un quadro di ripresa, la sola parziale riattivazione della produzione non ha assecondato il robusto recupero della domanda. Tale fenomeno, accompagnato da interruzioni nelle catene di fornitura e conseguenti scarsità di materiali, ha alimentato anche in Italia tendenze inflazionistiche che, dapprima circoscritte ai beni energetici, si sono poi gradualmente estese ad altri prodotti e a fronte delle quali sono stati adottati diversi provvedimenti a sostegno dei settori produttivi e dei nuclei familiari più esposti.

I consumi delle famiglie hanno registrato una ripresa particolarmente significativa (5,2 per cento), soprattutto nei trimestri centrali dell'anno, per poi registrare una variazione lievemente negativa nel quarto trimestre. La crescita della spesa per consumi è risultata maggiore di quella del reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici (3,9 per cento), determinando una riduzione della propensione al risparmio delle famiglie.

Gli investimenti hanno registrato un notevole rimbalzo (17,0 per cento). Nel complesso dell'anno tutte le componenti hanno mostrato una crescita, sebbene di entità eterogenea. Gli investimenti in costruzioni hanno sperimentato l'incremento più ampio, seguiti da quelli in macchinari e attrezzature. Lo slancio degli investimenti in costruzioni si è accompagnato all'andamento positivo del mercato immobiliare, testimoniato dall'aumento dei volumi di compravendita e dalla crescita dei prezzi delle abitazioni.

Anche l'andamento dell'interscambio estero nel 2021 è stato positivo: l'export è aumentato del 13,3% (dopo il pesante crollo del -13,4%), mentre le importazioni hanno visto una crescita del 14,2% (dal - 12,1%), trainate dalla domanda interna. **L'avanzo commerciale dell'Italia è stato pari a circa 44,2 miliardi** (inferiore di circa 12 miliardi al 2019), confermandosi tuttavia tra i più alti in Europa in rapporto al PIL dopo Germania, Paesi Bassi e Irlanda.

Dal lato dell'offerta, le misure di contenimento del contagio hanno determinato andamenti settoriali differenziati nel primo trimestre, con l'industria che ha mostrato un dinamismo marcatamente superiore rispetto ai servizi, direttamente interessati dalle restrizioni. Con il graduale ripristino delle normali condizioni di operatività, anche il settore dei servizi ha comunque sperimentato una ripresa considerevole. Il valore aggiunto dell'industria manifatturiera ha registrato un aumento (13,2 per cento) in linea con la crescita della produzione industriale (12,2 per cento). Tutti i principali raggruppamenti hanno fatto rilevare aumenti della produzione: per il comparto dell'auto si è verificato un aumento apprezzabile della produzione e del fatturato (rispettivamente 18,7 per cento e 15,9 per

cento). Particolarmente robusta è risultata l'espansione delle costruzioni, il cui valore aggiunto è cresciuto del 21,3 per cento. Il settore dei servizi, il più esposto ai provvedimenti di limitazione alla mobilità, ha

⁴⁰ Per il presente paragrafo, fonte DEF 2022 consultabile su www.mef.gov.it e Dossier aprile 2022 – Documento di Economia e Finanza 2022 – a cura dei Servizi Studi e Bilanci della Camera dei Deputati e del Senato consultabile al seguente link: [BILA - Documentazione di finanza pubblica - 31 \(camera.it\)](#)

registrato un recupero notevole nel corso dell'anno (4,5 per cento), risultando tuttavia l'unico comparto a non aver ancora recuperato i valori pre-crisi. Anche i raggruppamenti del commercio, trasporto e immagazzinaggio e servizi di alloggio e ristorazione hanno registrato una crescita (più sostenuta dopo il primo trimestre dell'anno), per un complessivo 10,8 per cento nell'anno.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, l'attenuarsi dell'emergenza sanitaria e la ripresa dell'economia hanno comportato un aumento dell'occupazione dello 0,8 per cento (+174 mila unità come media dei dati mensili), soprattutto nel campo delle costruzioni e dei servizi. **Il tasso di occupazione si è collocato al 58,2 per cento.**

La crescita dei soggetti in cerca di occupazione nel corso del 2021 (2,9 per cento, +65 mila) ha determinato un **aumento del tasso di disoccupazione al 9,5 per cento** (+0,2 punti rispetto al 2020) e specularmente la flessione **del tasso di inattività al 35,5 per cento.**

Va evidenziato che, nonostante il superamento del divieto di licenziamento – che da novembre è rimasto esclusivamente per le imprese utilizzatrici della CIG – COVID - secondo i dati delle Comunicazioni Obbligatorie, le cessazioni dei rapporti di lavoro risultano in linea con i valori pre- pandemia, mentre si rileva una crescita significativa delle dimissioni volontarie.

La ripresa dell'occupazione e delle ore lavorare, nonché il minor ricorso alla CIG, hanno determinato anche un marcato rimbalzo dei redditi da lavoro dipendente (7,7 per cento), con una crescita media dello 0,9 per cento, più ampia per l'industria che per i servizi.

B2) - Le prospettive per l'Economia Nazionale

Per quanto concerne le prospettive per l'Economia italiana per il 2022 e seguenti,³ lo scenario macroeconomico tendenziale previsto nel DEF 2022 e validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio il 24.03.2022 riflette un quadro economico di forte incertezza, sia per quanto riguarda l'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina, sia in riferimento ai connessi aumenti dei prezzi delle materie prime e alle oscillazioni dei mercati finanziari. Un rallentamento del ritmo di crescita del PIL era, in realtà, già stato rilevato nella seconda metà del 2021, a causa della quarta ondata pandemica e dell'avvio del rialzo dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica. Le tensioni internazionali all'inizio del 2022 hanno ulteriormente aggravato il fenomeno, determinando una crescita tendenziale dei prezzi al consumo a marzo 2022 del 6,7 per cento su base annua. L'inflazione di fondo, invece ha raggiunto il 2 per cento. In base alle previsioni del DEF, l'inflazione dovrebbe attestarsi su valori pari al 3 per cento nell'anno in corso, per poi ridursi al 2,1 per cento nel 2023 e all'1,8 per cento nel biennio 2024-2025.

Sul fronte del mercato del lavoro, il DEF prevede che entro la fine del 2022 l'occupazione si attesti sui valori pre-pandemici e che il tasso di disoccupazione si riduca dal valore medio del 9,5 per cento registrato nel 2021 all'8,7 per cento nel 2022, per poi attestarsi all'8 per cento alla fine del triennio 2023-2025. Si prevede, d'altro canto, un aumento delle retribuzioni e dei redditi da lavoro più moderato rispetto a quello

⁴¹ Per il presente paragrafo, fonte DEF 2022 consultabile su www.mef.gov.it e Dossier aprile 2022 – Documento di Economia e Finanza 2022 – a cura dei Servizi Studi e Bilanci della Camera dei Deputati e del Senato consultabile al seguente link: [BILA - Documentazione di finanza pubblica - 31 \(camera.it\)](#)

dell'inflazione.

Gli andamenti congiunturali legati alla pandemia e al conflitto in corso rendono dunque le prospettive di crescita dell'economia italiana deboli e incerte. La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali nel **2022 è fissata al 2,9 per cento** (-1,8 per cento rispetto al dato contenuto nella Nota di aggiornamento al DEF di settembre 2021). Per il **2023 la previsione di crescita del PIL scende, rispetto alla NADEF 2021, dal 2,8 al 2,3 per cento; per il 2024, dall'1,9 all'1,8 per cento. Per il 2025, infine, la previsione di crescita è dell'1,5 per cento.**

Nel Documento vengono illustrati alcuni scenari avversi, costruiti sull'ipotesi di una temporanea interruzione di fornitura di gas e petrolio dalla Russia a seguito dell'ulteriore inasprimento delle sanzioni. Nella simulazione più sfavorevole, i risultati mostrano una caduta del PIL in confronto allo scenario tendenziale di **2,3 punti percentuali nel 2022 e 1,9 nel 2023.**

⁴² Per il presente paragrafo, fonte DEF 2022 consultabile su www.mef.gov.it e Dossier aprile 2022 – Documento di Economia e Finanza 2022 – a cura dei Servizi Studi e Bilanci della Camera dei Deputati e del Senato consultabile al seguente link: [BILA - Documentazione di finanza pubblica - 31 \(camera.it\)](#)

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,1	1,8	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,0	1,7	1,8
PIL nominale	7,2	6,0	4,4	3,6	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,5	2,2	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,8	1,7	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,7	8,3	8,1	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Si ritiene utile riportare un confronto tra le previsioni tendenziali di crescita dell'Italia recate nel DEF 2022 con quelle elaborate dai principali istituti di ricerca nazionali e internazionali a marzo/aprile.

Tabella 4 - Previsioni degli istituti nazionali e internazionali sulla crescita del PIL italiano

	<i>(variazioni percentuali)</i>	
	2022	2023
GOVERNO (aprile '22)	2,9	2,3
Confindustria (aprile '22)	1,9	1,6
REF.IRS (aprile '22)	2,0	2,5
PROMETEIA (marzo '22)	2,2	2,5
UPB (febbraio '21)	3,9	1,9
CER (febbraio '21)	3,9	2,1
Commissione UE – <i>Winter forecasts</i> (febbraio '22)	4,1	2,3
FMI – WEO Update (gennaio '22)	3,8	2,2
OCSE – <i>Economic outlook</i> (dicembre '21)	4,6	2,6

Fonte: elaborazione Servizio Studi

Per quanto riguarda, invece, l'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni nel 2021, dai dati di consuntivo 2021, emerge che lo stesso è stato pari, in valore assoluto a 128,3 miliardi, corrispondenti al 7,2 per cento del PIL, con un miglioramento rispetto all'anno 2020.

Le previsioni tendenziali per il 2022 evidenziano un indebitamento netto pari al 5,1 per cento del PIL (95,2 miliardi). Per gli anni successivi, si stima un decremento dell'indebitamento netto in rapporto al PIL al -3,7 per cento nel 2023, al -3,2 per cento nel 2024 e al -2,7 per cento nel 2025.

B3) - Lo scenario Programmatico Nazionale

Per quanto concerne il **quadro macroeconomico programmatico** per gli anni 2022 e successivi⁴, il Governo conferma gli obiettivi della NADEF 2021 del deficit al 5,6 per cento del PIL nel 2022, al 3,9 per cento nel 2023, al 3,3 per cento nel 2024, mentre l'obiettivo di deficit per il 2025 è fissato al 2,8 per cento del PIL.

In conseguenza delle proiezioni più favorevoli del rapporto deficit/PIL a legislazione vigente per il 2022 (5,1 per cento), il Governo dispone di un margine di 0,5 punti percentuali che ha dichiarato di voler utilizzare per ripristinare in primo luogo i fondi di bilancio utilizzati a parziale copertura del decreto-legge n. 17/2022 (riguardante misure per il contenimento dei costi dell'energia e del gas naturale). Le restanti risorse saranno dedicate a interventi per il contenimento dei prezzi dei carburanti e del costo dell'energia, per l'assistenza ai profughi ucraini, per il contenimento dell'impatto economico del conflitto sulle aziende italiane e per il sostegno al sistema sanitario e ai settori maggiormente colpiti dalla pandemia.

Il DEF prevede, in conseguenza di tale intervento, una **crescita del PIL reale al 3,1 per cento nel 2022 e al 2,4 per cento nel 2023**, mentre le previsioni di crescita per il **2024 e il 2025 rimangono sostanzialmente invariate**.

Il nuovo livello del debito pubblico, invece, è previsto scendere al 147 per cento del PIL nel 2022, al 145,2 per cento nel 2023, al 143,4 per cento nel 2024 e al 141,4% nel 2024.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	3,1	2,4	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,2	1,9	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,1	1,8	1,8
PIL nominale	7,2	6,3	4,6	3,7	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,6	2,3	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,9	1,8	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,6	8,1	8,0	7,9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,6	2,7	2,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,2	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,1	-3,7	-3,2	-2,7
Saldo primario	-6,1	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,3	-4,3	-3,8	-3,4
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,8	1,1	0,5	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	143,8	142,1	140,5	138,6
MEMO: NADEF 2021/ DBP 2022 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3	
Saldo primario	-6,1	-6,0	-2,6	-1,2	-0,8	
Interessi passivi	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5	
Indebitamento netto strutturale (2)	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8	
Variazione del saldo strutturale	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1	
Debito pubblico (netto sostegni)	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1882,7	1966,2	2037,6	2105,7
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1887,0	1974,5	2048,3	2116,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2021 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,3 miliardi, di cui 43,0 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito di marzo 2022). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF di circa -0,2 per cento del Pil nel 2022 e di circa -0,1 per cento del Pil per ciascun anno successivo, con l'obiettivo di riportare il saldo al livello di fine 2019. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

B4) - DEF 2022 – Allegato Strategie per infrastrutture, mobilità e logistica sostenibili e resilienti

In data 23 maggio è stato pubblicato l'Allegato al DEF 2022 “Dieci anni per trasformare l'Italia. Strategie per infrastrutture, mobilità e logistica sostenibili e resilienti” presentato dal Ministro delle infrastrutture e della Mobilità sostenibili⁵.

Trattasi di un documento programmatico che, aggiornando il corrispondente allegato al DEF 2021, descrive le scelte del Governo in materia di infrastrutture, mobilità e logistica, definisce la selezione delle opere prioritarie per lo sviluppo del Paese, in un'ottica di sviluppo sostenibile, ed illustra la visione perseguita dal Governo basata su riforme, investimenti e pianificazioni per lo sviluppo delle infrastrutture ferroviarie, stradali, logistiche, portali, aeroportuali, idriche, per la mobilità urbana e ciclistica e per l'edilizia residenziale pubblica.

Il Documento introduce un nuovo approccio alla pianificazione, programmazione e progettazione delle infrastrutture e della mobilità in un orizzonte di medio-lungo termine che si basa sul concetto di “**Piano processo**”. Trattasi di un metodo innovativo e dinamico con cui alimentare il processo decisionale in fasi successive:

- ✓ Il Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL) definisce obiettivi, strategie ed azioni multisettoriali di lungo periodo
- ✓ Il Documento Pluriennale di Pianificazione (DPP) che definisce la programmazione e selezione delle opere nel rispetto dei vincoli di spesa e in coerenza con gli obiettivi e le strategie del PGTL
- ✓ L'allegato al DEF che anno per anno alimenta intero processo di pianificazione, anticipando alcune decisioni in attesa del PGTL e DPP, dettagliando/modificando alcune scelte prioritarie e aggiornando obiettivi e strategie generali;
- ✓ Possibilità di revisione delle scelte (project review) in funzione di mutate condizioni di contesto;
- ✓ Valutazione *ex ante* (linee guida) ed *ex post* (monitoraggio) per scelte più razionali e per il raggiungimento degli obiettivi;
- ✓ Coinvolgimento di Regioni, Enti Locali, associazioni imprenditoriali, organizzazioni sindacali e società civile nel processo di pianificazione.

Le ulteriori novità che guidano il nuovo “Piano processo” per una migliore programmazione sono;

<p>SOSTENIBILITA' E RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE INTEGRATE NELLA PIANIFICAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fondo perequativo infrastrutturale, ricognizione delle infrastrutture per la ripartizione di 4,6 mld € per gli anni 2022 – 2023; - Linee Guida per la scelta degli investimenti - Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'affidamento dei contratti pubblici di PNRR e PNC
<p>ANALISI ED EVIDENZE PER ALIMENTARE IL PROCESSO DECISIONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Commissioni tecniche composte da esperti per alimentare il processo di pianificazione e programmazione - Struttura tecnica per la transizione ecologica della mobilità e delle infrastrutture per supportare le scelte relative agli investimenti - Centro per l'innovazione e la sostenibilità in materia di infrastrutture e mobilità per contribuire al rafforzamento dei modelli di valutazione e pianificazione
<p>COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI D'INTERESSE NELLA PROGRAMMAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri periodici con i Presidenti delle Regioni e i Sindaci delle Città Metropolitane per assicurare il coordinamento della programmazione nazionale con quella regionale e locale - Consulta degli stakeholder per l'elaborazione di proposte e indirizzi, l'aggiornamento e la condivisione della valutazione d'impatto delle politiche ed degli interventi del MIMS; - Dibattito pubblico per le grandi opere con la supervisione della Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico (CNDP)

⁵ Fonte: Allegato al DEF consultabile al seguente link: <https://www.mit.gov.it/nfsmitgov/files/media/notizia/2022-05/Allegato%20Infrastrutture%20Def%202022.pdf>

e relativa presentazione MIMS consultabile al link: <https://www.mit.gov.it/nfsmitgov/files/media/notizia/2022-05/Presentazione%20--20Allegato%20Infrastrutture%20al%20Def%202022.pdf>

L'importo complessivo degli investimenti prioritari previsti nel Documento ammontano complessivamente ad **€ 298,5 mld€**, di cui **€ 218,9 mld € già ripartite** e 75,9 mld € quale fabbisogno residuo.

Tali risorse risultano ripartite come tabella che segue:

Investimenti prioritari	Risorse per investimenti
INVESTIMENTI PRIORITARI NEL SISTEMA NAZIONALE INTEGRATO DEI TRASPORTI *	279,4 mld€ - di cui 209mld€ già ripartite e 70mld€ di fabbisogno residuo
INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE IDRICHE	12,4 mld€ di cui 4,7mld€ già ripartite e 7,7 mld€ di fabbisogno residuo
INVESTIMENTI PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE	6,7 mld€ di cui 5,3mld€ già ripartite e 1,4mld di fabbisogno residuo

*gli investimenti riguardano strade e autostrade, ferrovie e nodi urbani, porti, aeroporti, trasporto rapido di massa nelle città metropolitane e ciclovie

Si evidenzia l'aumento delle risorse destinate agli investimenti prioritari nel Sistema Nazionale Integrato dei Trasporti (+8%) e la riduzione del fabbisogno residuo (+6%) rispetto a quanto previsto nel 2021.

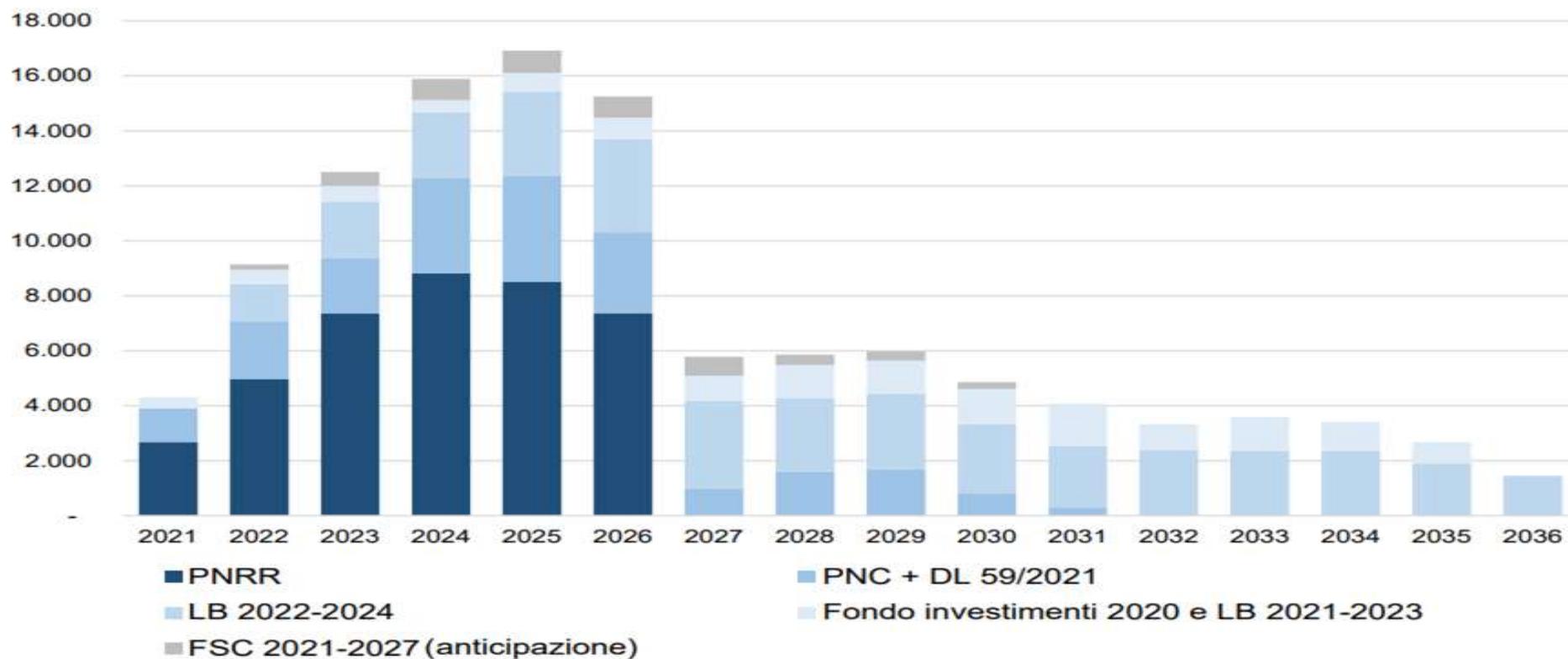
Le fonti di finanziamento sono:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- Piano Nazionale Complementare (PNC)
- Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021 – 2027
- Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 – 2020
- Legge di bilancio 2022
- Altro

Si riporta di seguito il Quadro complessivo dei Piani, investimenti e riforme previste nell'Allegato al DEF , estratto dalla “Presentazione dell'Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza 2022” a cura del Mims – Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili.

LOGISTICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE								ABITARE SOSTENIBILE	RISORSE IDRICHE
SETTORE FERROVIARIO	SETTORE STRADALE	LOGISTICA E PORTUALITÀ	TRASPORTO AEREO	MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE	MOBILITÀ CICLISTICA				
PIANI	Documento strategico	Documento strategico	Piano nazionale degli aeroporti	Piano strategico nazionale della portualità e della logistica	Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile	Piano generale della mobilità ciclistica	Programma innovativo nazionale qualità dell'abitare	Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico	
		Piano nazionale sicurezza stradale 2030		Piano del cold ironing			Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"		
	Contratto di Programma con RFI	Contratto di Programma con Anas		Programma nazionale della sicurezza marittima	Piani urbani della mobilità sostenibile (locali)	Biciplan (locali)			
				Piani di gestione dello spazio marittimo					
FINANZIAMENTI									
PNRR	X		X	X	X	X	X	X	
PNC	X	X			X				
LDB	X	X			X	X	X	X	
FSC	X	X			X	X		X	
ALTRO	X	X		X	X	X	X	X	
RIFORME									
RIFORME ADOTTATE E IN ITINERE	Velocizzazione procedure amministrative per approvare il Contratto di Programma con RFI e i progetti ferroviari (2021)	Trasferimento della titolarità di ponti e viadotti ai titolari delle strade di primo livello (2021); Nuove Linee guida per la gestione del rischio e il monitoraggio dei ponti esistenti (2021); Modifiche al Codice della Strada (2021)	Semplificazione iter approvativo della pianificazione strategica della portualità e nuovi procedimenti autorizzativi per le concessioni (2022); Regolamento Sportello unico doganale e dei controlli (2021); Velocizzazione iter approvativo infrastrutture cold ironing (2022)		Velocizzazione procedure amministrative per l'approvazione dei progetti TRM (2021)		Legge sulla rigenerazione urbana (2022)	Riforma del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (2022)	

Si ritiene utile riportare, tratto dalla medesima fonte del precedente, anche il grafico concernente il profilo temporale degli investimenti in infrastrutture e mobilità.



Tutti i piani settoriali e i relativi investimenti destinano un'attenzione particolare al Mezzogiorno e alle aree interne. Ciò allo scopo di ridurre le disuguaglianze territoriali e sociali del nostro Paese attraverso un robusto riequilibrio delle dotazioni infrastrutturali e dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese di tali zone.

Al riguardo, in termini di risorse, si evidenzia che:

- In relazione agli investimenti a carico del PNRR e PNC, il MINS ha destinato circa il 55% delle risorse di sua competenza, complessivamente pari a 61.5 mld €, a interventi nel Mezzogiorno;

- In relazione alle risorse del FSC 2021 – 2027 il CIPESS ha approvato l’assegnazione in via di anticipazione di circa 4,6 miliardi di euro, di cui l’84,2% al Sud, per la realizzazione di un totale di 206 interventi infrastrutturali;
- Il Fondo perequativo infrastrutturale (2022 – 2033), che ha l’obiettivo di superare i divari infrastrutturali tra le diverse aree geografiche del Paese, con particolare riferimento ai territori del Mezzogiorno, ha una dotazione complessiva di 4.600 milioni di euro per gli anni 2022 – 2033.

Per quanto di interesse, tra i progetti previsti per il Mezzogiorno, vi è quello parzialmente finanziato dai fondi del PNC destinato alle aree del Centro Italia colpite dagli eventi sismici degli ultimi 15 anni, che prevede **investimenti condivisi sulle strade statali di accesso e collegamento ai crateri sismici 2009 e 2016**, individuati di concerto con la cabina di regia sisma e oggetto di ordinanza del Commissario straordinario del 16 dicembre 2021, n. 1.

Si evidenziano altresì gli interventi di potenziamento e riqualificazione della Via Salaria SS4, considerata l’asse stradale principale per l’accessibilità e la mobilità dei territori colpiti dagli eventi sismici richiamati, oltre che asse centrale di collegamento dell’area centro - appenninica.

Si rinvia comunque al documento per gli ulteriori interventi destinati ad impattare sul territorio regionale.

C) - **LO SCENARIO MACROECONOMICO REGIONALE**

Analisi dell’economia regionale

Nel 2020, secondo le stime della SVIMEZ, in Abruzzo l’attività economica ha risentito della pandemia, seppure in misura meno pesante rispetto all’Italia con diminuzioni del PIL e del valore aggiunto (rispettivamente – 8,6% e – 8,3%) minori della media nazionale (-8,9% e – 8,6%), anche se maggiori rispetto a quelli del Mezzogiorno (-8,2% e – 7,9%).

Per il 2021, la SVIMEZ prevede per l’economia regionale un sensibile incremento del PIL (+4,6%) allineato a quello previsto per l’Italia (+4,7%), che permetterà di recuperare, anche se non totalmente, le gravi perdite causate dalle misure restrittive adottate per arginare la pandemia da COVID – 19. La ripresa dovrebbe proseguire anche per il 2022, seppure con minore intensità, segnando un +3,9, maggiore del Mezzogiorno (+3,2%) e quasi in linea con l’Italia (+4,0%)⁷.

Anche per la Banca d’Italia nel corso del 2021 il quadro congiunturale in Abruzzo evidenzia un netto miglioramento, dovuto ai progressi nella campagna di vaccinazione e all’allentamento delle misure di contrasto alla pandemia⁸.

Il sondaggio della Banca d’Italia condotto tra la fine di settembre e l’inizio di ottobre su un campione di imprese manifatturiere abruzzesi ha mostrato una diffusa ripresa delle vendite nel complesso dei primi nove mesi dell’anno, con aspettative di un ulteriore incremento nel semestre successivo. Sono tuttavia emerse nel corso dell’anno difficoltà di approvvigionamento di input produttivi.

I programmi di investimento che all’inizio del 2021 indicavano un recupero dell’accumulazione di capitale sono stati confermati.

Nell'industria in senso stretto risultati leggermente migliori della media si sono registrati per le imprese esportatrici che hanno beneficiato della ripresa della domanda proveniente sia dai paesi dell'UE che da paesi dell'area extra UE. Come evidenziato anche dal CRESA⁹, nel primo semestre del 2021, l'export regionale si attesta sui 4,7 miliardi di euro, con un incremento, rispetto all'analogo semestre dell'anno precedente, del +27,9% migliore del 24,2% media nazionale. **Le vendite estere** sono in aumento su tutti i macrosettori, con un andamento particolarmente positivo per i comparti della meccanica e dell'elettronica (+36%), trainato dall'incremento delle vendite estere dei mezzi di trasporto(+41,1%). Al livello provinciale, sono Teramo e Chieti a mostrare le migliori performance su base annua (+33,5% e +32,1%), mentre Pescara riporta un +14,7% e L'Aquila un +6,9%, dovuto al lieve decremento degli articoli farmaceutici, chimico – medicinali e botanici (-0,1%) che rappresentano il 46 % del totale provinciale.

Il 2021 segna anche la ripresa del **settore dell'edilizia** che nel 2020 aveva registrato una diminuzione del valore aggiunto (-7,9%) e degli occupati (- 4,2%). Sulla base dei dati delle Casse edili abruzzesi, infatti, nel complesso dei primi otto mesi dell'anno il numero di ore lavorate è aumentato di circa il 40 per cento rispetto al periodo corrispondente del 2020. Nel corso dell'anno l'attività lavorativa si è generalmente collocata al di sopra dei livelli registrati nei mesi corrispondenti del 2019. Il settore ha beneficiato anche del cd. Superbonus introdotto dal cd. Decreto Rilancio per interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e antisismica degli edifici. Uno stimolo alla ripresa è dovuto anche all'aumento del numero di contributi per la ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma del Centro Italia del 2016.

Secondo i dati forniti dal base ai dati del Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016 e dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 – Abruzzo, a giugno del 2021 le domande di contributo presentate per la riparazione o la ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma erano oltre 3.500 (in crescita di circa il 70 per cento rispetto a un anno prima). Nei primi sei mesi del 2021 i contributi concessi dall'Ufficio Speciale sono stati 455, per un importo di circa 72 milioni di euro, pari a circa cinque volte il dato dello stesso periodo dell'anno precedente.

Un andamento positivo si registra anche nel **mercato immobiliare** dove il numero delle transizioni è cresciuto marcatamente, sia nel comparto residenziale che in quello commerciale e produttivo.

Anche il **commercio**, dopo la marcata contrazione del 2020 che ha visto anche un'ulteriore diminuzione(- 0,9%) delle imprese commerciali attive in Abruzzo, ha beneficiato del parziale recupero della spesa delle famiglie che, secondo le previsioni SVIMEZ, nel 2021 è attesa al +3,4%, leggermente superiore al dato nazionale del +3,2%.

Del parziale recupero della spesa delle famiglie, ha beneficiato anche il settore del **turismo**: nei primi nove mesi del 2021, infatti, le presenze nelle strutture ricettive sono cresciute del 20% rispetto allo stesso periodo del 2020, grazie in particolare all'andamento positivo della stagione balneare. I soggiorni di visitatori stranieri, fortemente penalizzati nel 2020, sono pressoché raddoppiati, arrivando a rappresentare circa il 10% delle presenze complessive, una quota ancora lievemente inferiore rispetto ai livelli registrati nel 2019. Anche i livelli di attività dello scalo aeroportuale di Pescara si sono solo parzialmente ripresi con un aumento del transito dei passeggeri del 43,3 % rispetto allo stesso periodo del 2020, sia in relazione alle tratte nazionali che a quelle internazionali, comunque inferiore di oltre il 60% rispetto a quelli registrati nello stesso periodo nel 2019.

In relazione alla **demografia delle imprese abruzzesi**, i primi dati disponibili evidenziano che nel primo semestre

2021 in Abruzzo come in Italia le iscrizioni di nuove imprese sono in aumento (+14,9%) rispetto allo stesso periodo 2020, mentre le cancellazioni sono in calo (-14,9%): pertanto, il tasso di natalità netto delle imprese risulta in aumento dello 0,7% inferiore al dato del Mezzogiorno e dell'Italia (1,2 e 1,0 per cento, rispettivamente), ma comunque in ripresa rispetto al dato lievemente negativo del primo semestre del 2020 (-0,2 per cento).

Nel mercato del credito, la crescita della domanda di fondi da parte delle imprese, particolarmente pronunciata nel 2020, si è indebolita, determinando un rallentamento dei prestiti al settore a partire dai mesi estivi. I finanziamenti alle famiglie hanno accelerato, sospinti dalla ripresa degli acquisti di beni durevoli e dalla robusta espansione delle compravendite di immobili residenziali.

Per quanto riguarda il **mercato del lavoro**, dopo il 2020 caratterizzato da un andamento altalenante influenzato dal susseguirsi di misure più o meno restrittive adottate dal Governo, i dati relativi al primo semestre 2021 mostrano una ripresa crescente: in particolare, secondo i dati delle comunicazioni obbligatorie del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, in Abruzzo l'andamento delle attivazioni nette di posizioni lavorative alle dipendenze è migliorato nel corso del 2021, a seguito del progressivo allentamento delle restrizioni legate alla pandemia. Ad agosto il saldo tra assunzioni e cessazioni da inizio anno era pari a circa 28.000 unità, a fronte delle poco più di 16.000 dello stesso periodo del 2020 e delle 22.000 del 2019. La creazione di nuove posizioni lavorative ha riguardato soprattutto i contratti di lavoro a tempo determinato, in particolare nel comparto dei servizi. Le attivazioni nette con contratti a tempo indeterminato hanno continuato a mantenersi su valori contenuti rispetto a quelli pre-pandemia, risentendo principalmente della debole dinamica delle nuove assunzioni. Nell'anno in corso si è inoltre gradualmente riassorbito il divario di genere nella creazione di posti di lavoro osservato nel 2020, anche per la maggiore presenza femminile nel comparto dei servizi. Il numero di attivazioni nette ha superato i livelli del 2019 sia per le lavoratrici sia per i giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni. Anche il lavoro autonomo ha mostrato segnali di ripresa con un aumento, secondo i dati del Ministero dell'Economia e delle finanze, del numero di partite IVA aperte da persone fisiche.

Secondo gli ultimi dati ISTAT, per il 2021 il tasso di disoccupazione registrato in Abruzzo è stato pari a **9,6%**, sostanzialmente in linea con quello registrato per l'Italia pari al 9,7%, mentre il tasso di occupazione è risultato pari a **57,8%**, superiore rispetto al corrispondente dato del 2020 del 56,6%, sebbene inferiore al dato nazionale del 58,2%.

⁷ SVIMEZ, Anticipazioni 2021. Schede Regionali. <http://lnx.svimez.info/svimez/anticipazioni-2021-schede-regionali/>.

⁸ Banca d'Italia – Economie regionali. L'economia dell'Abruzzo – Aggiornamento congiunturale – Numero 35 – Novembre 2021, <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2021/2021-0035/2135-abruzzo.pdf>.

⁹ CRESA – Centro Studi dell'Agenzia per lo Sviluppo della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia – Economia e Società in Abruzzo – Edizione 2021 <https://agenziaviluppoaq.eu/economia-e-societa-in-abruzzo-edizione-2021/>.

PARAMETRI ECONOMICI

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

Grado di autonomia dell'Ente;

Grado di rigidità del bilancio;

Costo del personale;

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

I dati si riferiscono ai Conti Consuntivi 2018 – 2019 – 2020 - 2021 approvati.

			2018	2019	2020	2021
Autonomia Finanziaria	Entrate: Titolo I + Titolo III	x 100				
	Entrate: Titoli I + II + III		91,37	90,57	81,38	82,58

Grado di rigidità del bilancio

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

			2018	2019	2020	2021
Rigidità Spesa Corrente	Spese personale + Quote ammortamento Mutui	x 100	32,35	29,93	30,00	25,93
	Totale Entrate Titoli I + II + III					

Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come parte del costo complessivo del totale delle spese correnti:

			2018	2019	2020	2021
Costo del Personale	Costo del personale	x				
		100	27,39	26,19	25,16	23,24
	Spese Correnti					

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Il vecchio D.M. 18/2/2013 di approvazione dei parametri di deficitarietà strutturale dei comuni non si applica più a far data dal consuntivo 2018.

Infatti, i criteri per determinare “*gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio*” tali da far considerare gli enti locali che li presentano in condizioni “strutturalmente deficitarie” sono cambiati, per effetto dell'atto d'indirizzo approvato il 20 febbraio 2018 l'Osservatorio della finanza locale del Ministero dell'Interno.

Dal lavoro di analisi svolto dall'Osservatorio sul quinquennio che va dal 2009 al 2013, si è arrivati ad un paio di conclusioni evidenti: la prima riguarda la perdita di capacità, da parte del sistema di parametri attualmente in vigore, di intercettare gli enti locali i cui bilanci siano in effettive e gravi condizioni di squilibrio; la seconda invece che, anche in quei casi in cui l'individuazione è effettivamente avvenuta, le misure correttive, previste a carico degli enti strutturalmente deficitari, hanno dimostrato una ridotta capacità di prevenire più gravi patologie finanziarie.

Sulla base di tali considerazioni, l'Osservatorio ha ritenuto di dover “*procedere alla completa revisione del sistema dei parametri obiettivi*”. Il nuovo sistema si compone di 8 indicatori – uguali per Comuni, Città metropolitane e Province – per ognuno dei quali sono state fissate delle soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la “*presunzione di positività*”.

Dei nuovi otto indicatori proposti, sette sono sintetici e uno analitico. I sette sintetici riguardano: l'incidenza delle spese rigide (costituite dal ripiano del disavanzo, le spese per il personale e quelle per il debito) sulle entrate correnti; l'incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente; l'anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo; la sostenibilità dei debiti finanziari; la sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio; i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati; i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento o riconosciuti e in corso di finanziamento. L'indicatore analitico riguarda invece l'effettiva capacità di riscossione complessiva calcolata in base al rapporto tra le riscossioni in conto

competenza e in conto residui e la somma degli accertamenti e dei residui definitivi iniziali.

Il Ministero dell'Interno, con comunicato pubblicato in G.U. n. 10 del 12 gennaio 2019, ha reso noto che nel sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale, alla pagina <http://dait.interno.gov.it/finanza-locale>, nella sezione decreti, e' stato pubblicato il decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 28 dicembre 2018, recante:

«Individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019 - 2021» che fissa i nuovi parametri per comuni, province, città metropolitane e comunità montane.

Di seguito si espongono i nuovi otto parametri richiesti dall'Osservatorio sulla Finanza e la contabilità degli enti locali relativamente al Comune di Roseto degli Abruzzi:

DESCRIZIONE	TIPO IMPORTO	Importi %	Deficitario
		2021	
P1 Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti			NO
Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	Stanziamiento definitivo	1.201.331,61	
+ Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni	4.049.942,34	
+ Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegni	743.503,67	
+ Spesa Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	1.790.160,20	
+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	Impegni	220.242,81	
- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni	311.879,15	
+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	Impegni	443.343,92	
Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	22.519.057,91	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti		36,13 %	
<i>Se 1.1 > 48,00 : SI</i>			
<i>Se 1.1 <= 48,00 : NO</i>			
P2 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente			NO
[Pdc E.1.01 "Tributi"	Incassi CO + RE	14.028.465,60	
- Pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	Incassi CO + RE	0,00	
+ Pdc E.3 "Entrate extratributarie"] /	Incassi CO + RE	2.667.942,50	
Primi tre titoli entrate =	Stanziamiento definitivi CA	42.801.823,38	
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente		39,01 %	
<i>Se 2.8 < 22,00 : SI</i>			
<i>Se 2.8 >= 22,00 : NO</i>			
P3 Anticipazioni chiuse solo contabilmente			NO
Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo /		0,00	
Massimo previsto dalla norma		0,00	
3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente		0,00 %	
<i>Se 3.2 > 0,00 : SI</i>			
<i>Se 3.2 = 0,00 : NO</i>			
P4 Sostenibilità debiti finanziari			NO
[[Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"		743.503,67	
- Pd c U.1.07.06.02 "Interessi di mora"	Impegni	0,00	
- Pd c U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"	Impegni	0,00	
+ Spese Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	1.790.160,20	
- Estinzione anticipata di prestiti]	Impegni	0,00	
- [Entrate 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche"	Accertamenti	0,00	
+ Entrate 4.03.01 "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche"	Accertamenti	0,00	
+ Entrate 4.03.04 "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione]] /	Accertamenti	0,00	
Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	22.519.057,91	
10.3 Sostenibilità debiti finanziari		11,25 %	
<i>Se 10.3 > 16,00 : SI</i>			
<i>Se 10.3 <= 16,00 : NO</i>			
P5 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio			SI
Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio /		1.201.331,61	
Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	22.519.057,91	
12.4 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio		5,33 %	
<i>Se 12.4 > 1,20 : SI</i>			
<i>Se 12.4 <= 1,20 : NO</i>			
P6 Debiti riconosciuti e finanziati			NO

	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati /		195.041,73	
	Totale impegni titolo 1 e titolo 2 =	Impegni	20.389.974,21	
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati		0,96 %	
<i>Se 13.1 > 1,00 : SI</i>				
<i>Se 13.1 <= 1,00 : NO</i>				
P7	Debiti fuori bilancio			NO
	Importo Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento /		50.000,00	
	Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	22.519.057,91	
13.2	Debiti in corso di riconoscimento		0,22 %	
	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento /		0,00	
	Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	22.519.057,91	
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento		0,00 %	
<i>Se 13.2 + 13.3 > 0,60 : SI</i>				
<i>Se 13.2 + 13.3 <= 0,60 : NO</i>				
P8	Effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)			NO
	(Totale riscossioni anno 2021	Riscossioni	32.471.748,61	
	* 100) /		* 100	
	(Accertato a competenza anno 2021	Accertamenti	31.910.882,85	
	Assestato residui attivi)	Residui	34.051.006,75	
			49,23 %	
<i>Se Risultato < 47,00 : SI</i>				
<i>Se Risultato >= 47,00 : NO</i>				

Si evidenzia che questo Ente risulta NON DEFICITARIO, in quanto rispetta 7 parametri su 8.

Ha migliorato un parametro rispetto all'esercizio precedente.

Il focus del nuovo sistema parametrico appare concentrato sui seguenti elementi:

- capacità di riscossione delle entrate;
- indebitamento (finanziario, emerso in corso di emersione, improprio);
- disavanzo;
- rigidità della spesa;
- debiti fuori bilancio;
- anticipazioni di cassa

Il Comune di Roseto non rispetta il parametro n. 5 di sostenibilità del disavanzo nell'esercizio.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				25.243
Popolazione residente a fine 2021 (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.		26.190
	di cui:	maschi	n.	12.726
		femmine	n.	13.464
		nuclei familiari	n.	11.374
		comunità/convivenze	n.	97
Popolazione al 1 gennaio 2021			n.	26.139
Nati nell'anno		n.	186	
Deceduti nell'anno		n.	287	
saldo naturale	n.			-101
Immigrati nell'anno		n.	759	
Emigrati nell'anno		n.	607	
		saldo migratorio	n.	+152
Popolazione al 31-12-2020			n.	26.190
di cui				
		In età prescolare (0/6 anni)	n.	1.342
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	1.870
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	4.165
In età adulta (30/65 anni)			n.	13.258
In età senile (oltre 65 anni)			n.	5.555

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	N. Nati
	2016	192
	2017	208
	2018	160
	2019	181
	2020	184
	2021	186
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	N. Morti
	2016	253
	2017	301
	2018	259
	2019	227
	2020	285
	2021	287

ECONOMIA INSEDIATA

Le attività economiche insediate sul territorio, secondo i dati ufficiali della Camera Industria Artigianato e Agricoltura al 30 Giugno 2022, sono le seguenti:

ROSETO DEGLI ABRUZZI

A Agricoltura, silvicoltura pesca			K Attività finanziarie e assicurative		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali
317	314	199	84	83	150
B Estrazione di minerali da cave e miniere			L Attività immobiliari		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali
1	1	0	103	94	70
C Attività manifatturiere			M Attività professionali, scientifiche e tecniche		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali
277	237	1.153	109	103	117
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria Condizionata			N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali
19	19	0	122	113	1.302
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...			O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali
9	9	180	-	-	-
F Costruzioni			P Istruzione		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali
427	385	758	16	16	54
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...			Q Sanità e assistenza sociale		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali
816	761	1.479	31	30	360
H Trasporto e magazzinaggio			R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali
81	74	301	107	98	241
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione			S Altre attività di servizi		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali
401	365	916	170	163	260
J Servizi di informazione e comunicazione			X Imprese non classificate		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali
86	76	80	172	6	33

TOTALI	TOTALI	TOTALI	TOTALI
	Registrate	Attive	Addetti totali
	3.348	2.947	7.653

TERRITORIO

Superficie in Km²		53,14
RISORSE IDRICHE		
Laghi		15
Fiumi e torrenti		3
STRADE		
Statali	Km.	16,00
Provinciali	Km.	74,00
Comunali	Km.	204,00
Vicinali	Km.	52,00
Autostrade	Km.	4,50
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
Piano regolatore	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Delib Cons. Prov.le n. 1 del 10.1.90 approvato
Programma di	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	fabbricazione
Piano edilizia economica	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Delib. C.C. nn. 55/96 - 63/99 - 64/99 e popolare
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Artigianali	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
Altri strumenti	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Piano demaniale Delibera C.C. n. 23 del 5.6.2014 (specificare)
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti		
	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

STRUTTURA ORGANIZZATIVA
FOTOGRAFIA DIPENDENTI AL 31/12/2021 PER CATEGORIA E GENERE

	GENERE	Fascia età					TOTALE	% SU CATEGORIA
		<26	26-35	36-45	46-55	>55		
CATEGORIA A	F					1	1	25%
	M				3	0	3	75%
CATEGORIA B	F				9	20	29	43,94%
	M			1	10	26	37	56,06%
CATEGORIA C	F			3	2	8	13	50%
	M			2	3	8	13	50%
CATEGORIA D	F				1	3	4	44,45%
	M			1	2	2	5	55,55%
DIRIGENTE	F				1	0	1	50%
	M				1	0	1	50%
SEGRETARIO GENERALE	F					1	1	100%
	M							

Totale	F						49	45,38%
Totale	M						59	54,62%
Totale	Generale						108	100%

AVVOCATURA CIVICA		Fascia età						
	GENERE	<26	26-35	36-45	46-55	>55	TOTALE	% SU CATEGORIA
CATEGORIA C	F							
	M							
CATEGORIA D	F							
	M				1		1	100%
	Totale							
	Totale				1		1	100%
Totale Avvocatura civica								100%

POLIZIA MUNICIPALE		Fascia età						
	GENERE	<26	26-35	36-45	46-55	>55	TOTALE	% SU CATEGORIA
CATEGORIA A	F							
	M							
CATEGORIA B	F				2	1	3	100%
	M							
CATEGORIA C	F			1		1	2	28,58%
	M			1	1	3	5	71,42%
CATEGORIA D	F							
	M					1	1	100%
	Totale			1	2	2	5	45,46%
	Totale			1	1	3	6	54,54%
Totale Polizia Municipale								100%

Settore I°		Fascia età						% SU CATEGORIA
		GENERE	<26	26-35	36-45	46-55	>55	
CATEGORIA A	F							
	M							
CATEGORIA B	F				1	2	3	75%
	M					1	1	25%
CATEGORIA C	F							
	M				1	2	3	100%
CATEGORIA D	F							
	M							
DIRIGENTE	F							
	M							
Totale	F						3	42,86%
Totale	M						4	57,14%
Totale Area I°								100%

SETTORE II°		Fascia età						% SU CATEGORIA
		GENERE	<26	26-35	36-45	46-55	>55	
CATEGORIA A	F							
	M				1		1	100%
CATEGORIA B	F				3	3	6	20,69%
	M			1	5	17	23	79,31%
CATEGORIA C	F							
	M					1	1	100%
CATEGORIA D	F					1	1	33,34%
	M				1	1	2	66,66%
DIRIGENTE	F							
	M				1		1	
Totale	F						7	20%
Totale	M						28	80%
Totale Area II°								100%

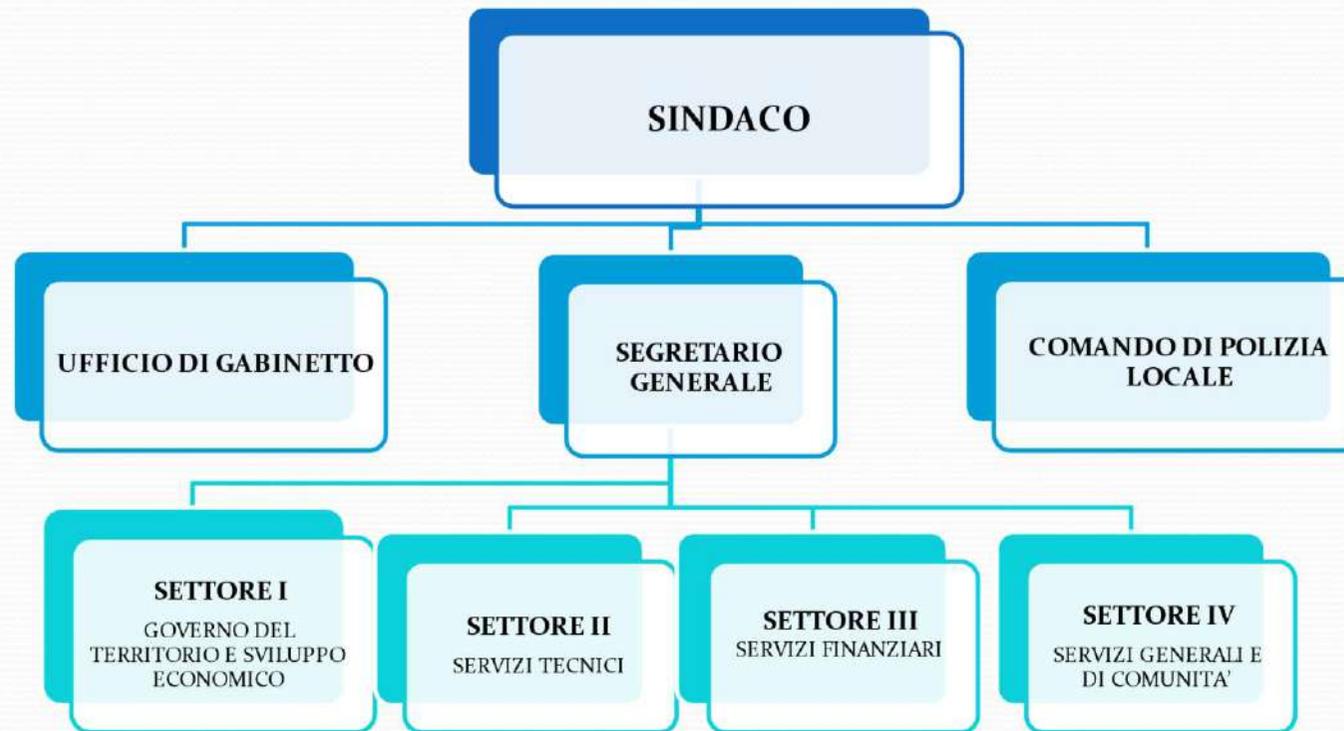
SETTORE III°		Fascia età						
	GENERE	<26	26-35	36-45	46-55	>55	TOTALE	% SU CATEGORIA
CATEGORIA A	F							
	M				2		2	100%
CATEGORIA B	F				2	2	4	80%
	M				1		1	20%
CATEGORIA C	F				1	4	5	62,50%
	M			1		2	3	37,50%
CATEGORIA D	F							
	M							
DIRIGENTE	F				1		1	100%
	M							
Totale	F						10	62,50%
Totale	M						6	37,50%
Totale Area III°								100%

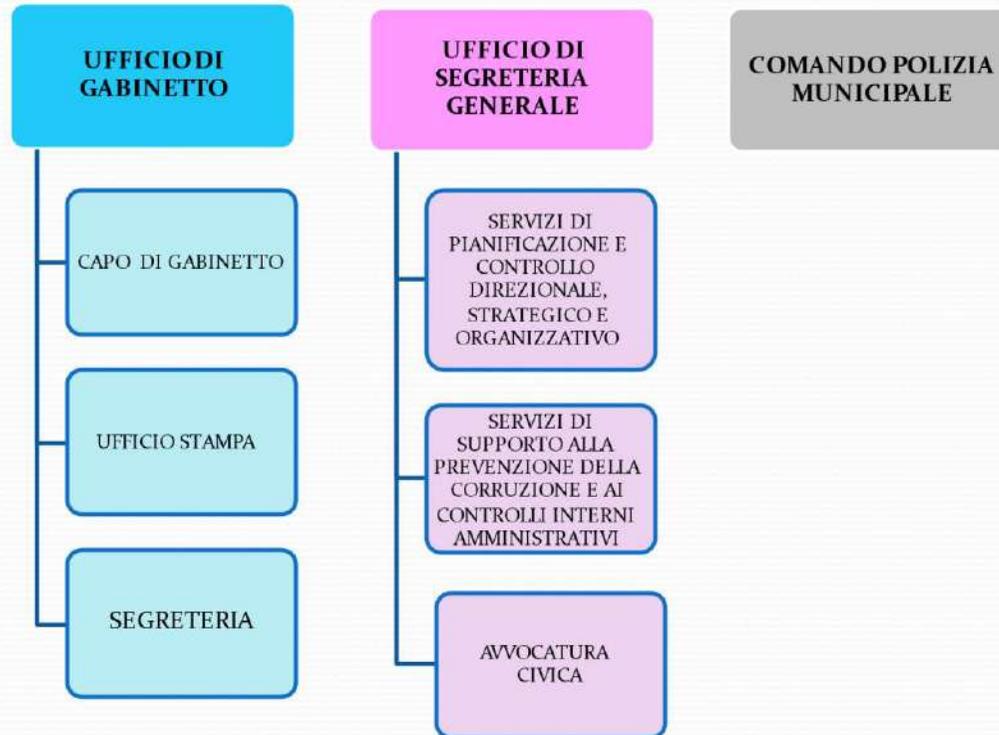
SETTORE IV°		Fascia età						% SU CATEGORIA
	GENERE	<26	26-35	36-45	46-55	>55	TOTALE	
CATEGORIA A	F					1	1	100%
	M							
CATEGORIA B	F				1	12	13	52,00%
	M				4	8	12	48,00%
CATEGORIA C	F			2	1	3	6	100%
	M							
CATEGORIA D	F			1		2	3	100%
	M							
DIRIGENTE	F							
	M							
Totale	F						23	65,72%
Totale	M						12	34,28%
Totale Area IV°								100%

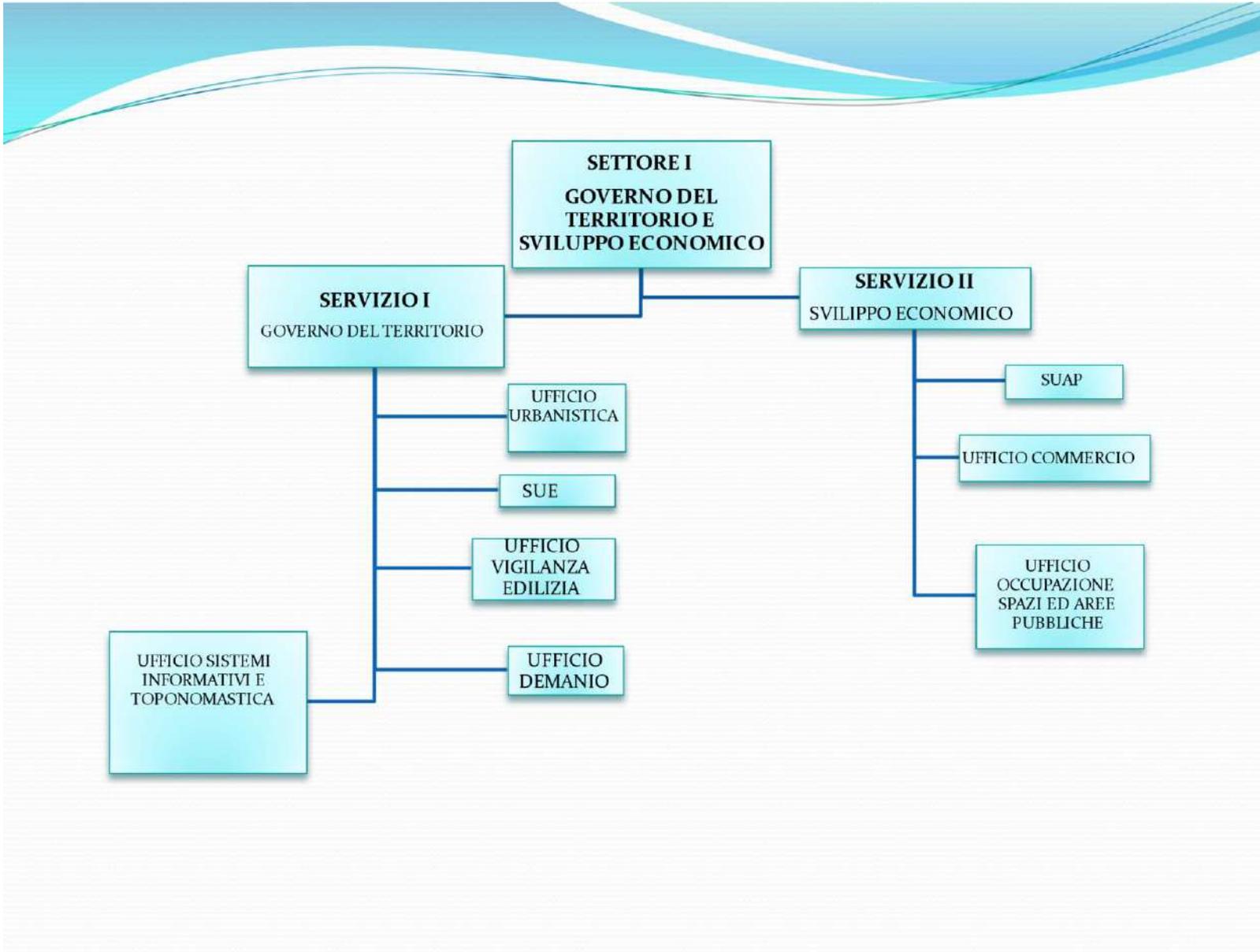
UFFICIO STAFF		Fascia età						% SU CATEGORIA
	GENERE	<26	26-35	36-45	46-55	>55	TOTALE	
CATEGORIA C	F							
	M					1	1	100%
CATEGORIA D	F							
	M			1			1	100%
Totale	F							0
Totale	M						2	100%
Totale Ufficio Staff								100%

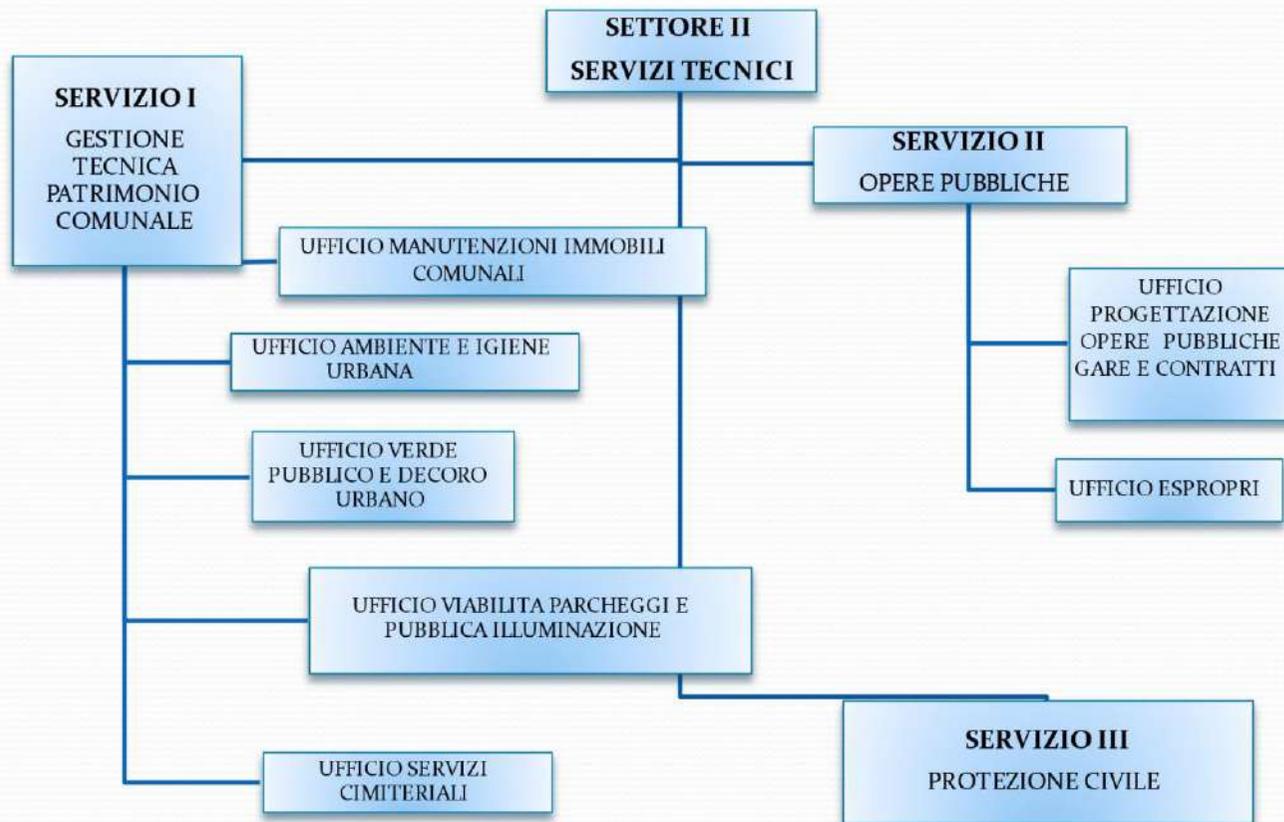
SEGRETARIO GENERALE		Fascia età						% SU CATEGORIA
		GENERE	<26	26-35	36-45	46-55	>55	
SEGRETARIO GENERALE	F					1	1	100%
	M						0	
Totale	F	0	0	0	0	1	1	100%
Totale	M	0	0	0	0	0	0	0
Totale Segretario generale		0	0	0	0	0	1	100%

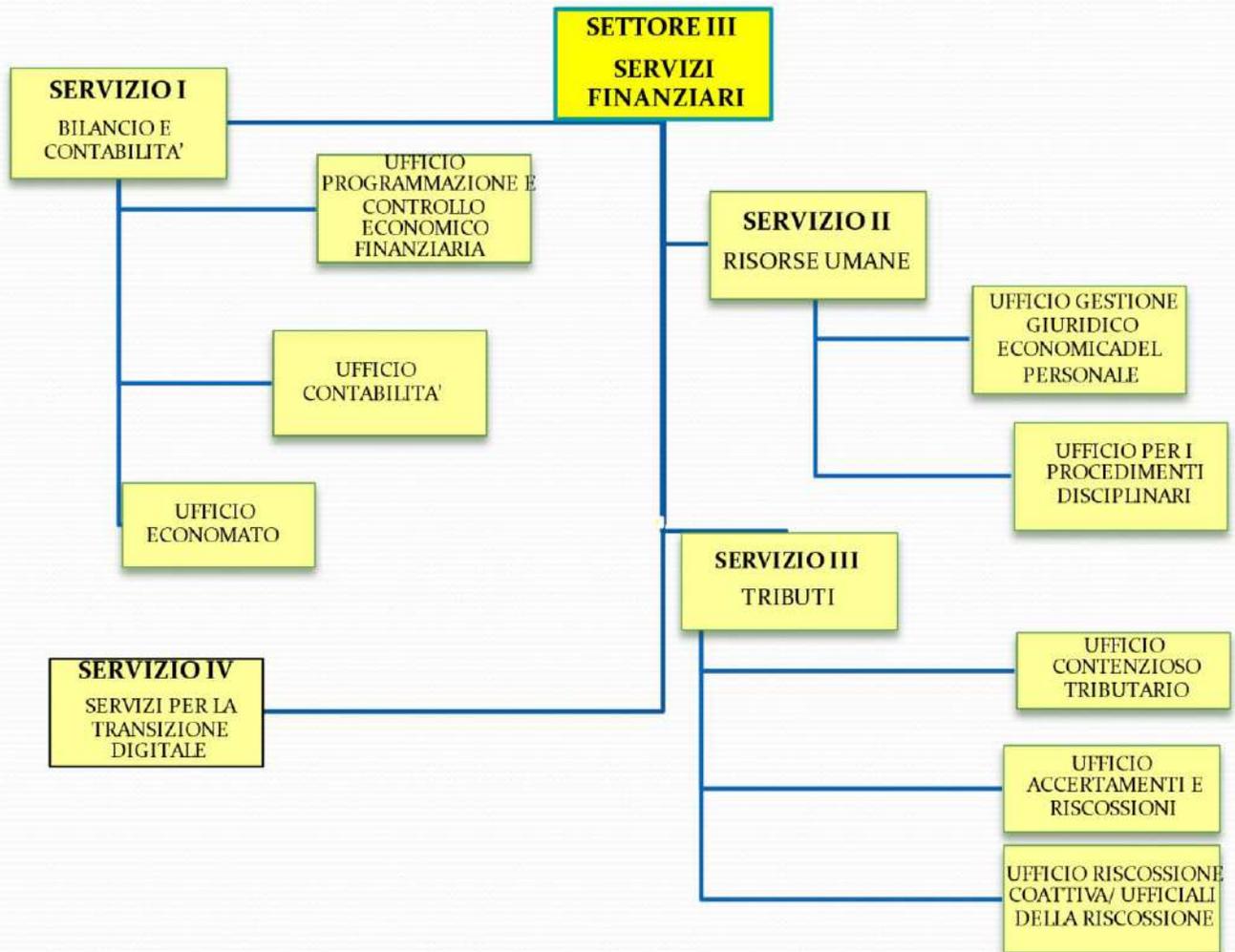
ORGANIGRAMMA

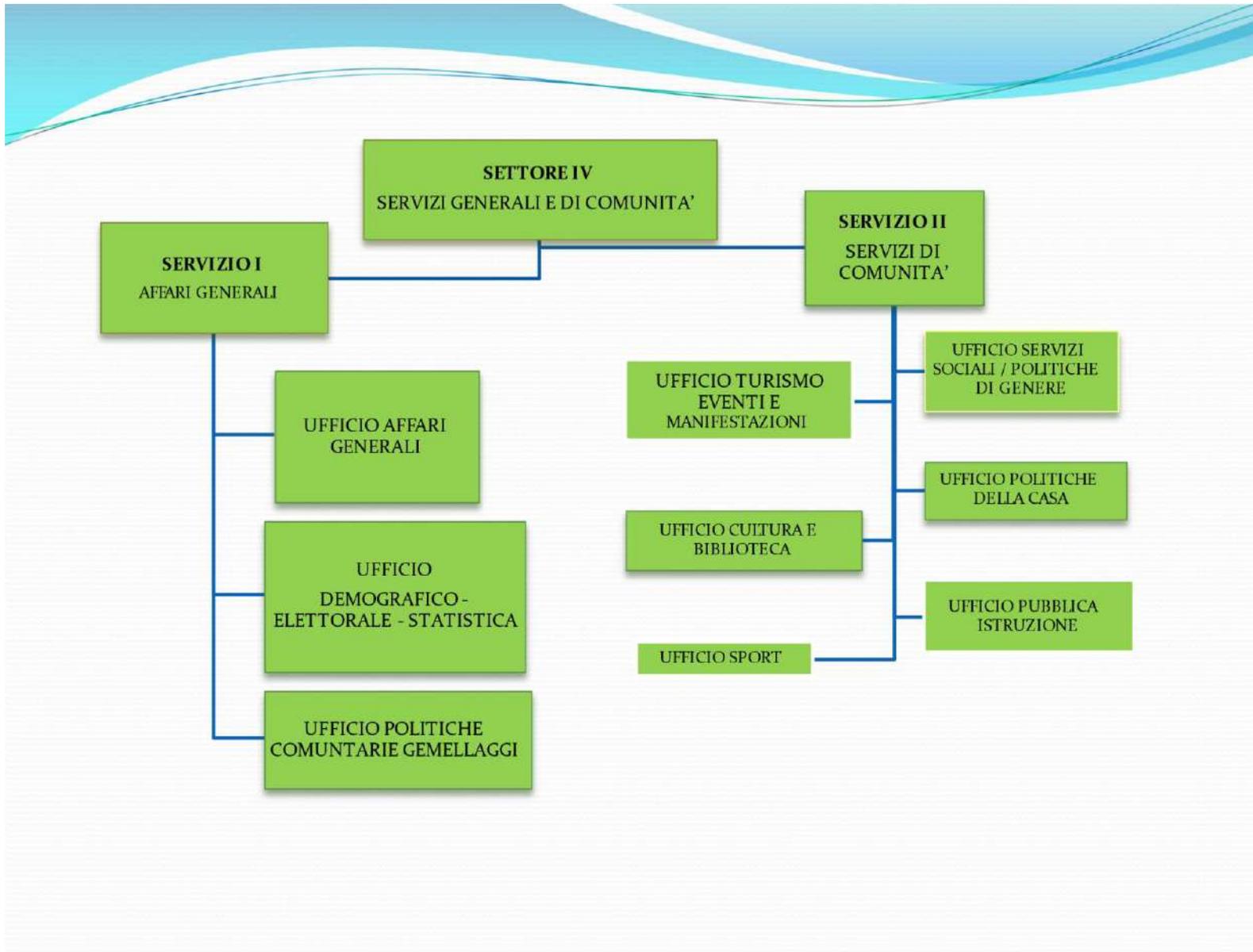












FUNZIONIGRAMMA

FUNZIONI STRUMENTALI COMUNI A TUTTI I SETTORI

Rientra tra le funzioni assegnate ad ogni settore ogni altra funzione e/o attività strumentale necessaria al perseguimento delle funzioni e degli obiettivi assegnati al settore stesso, tra cui:

- aggiornamento normativo, contrattuale e giurisprudenziale sulle materie di competenza del Settore;
- amministrazione, gestione e organizzazione del personale del Settore;
- addestramento e formazione del personale alle attività specifiche del Settore;
- controllo e verifica dei risultati conseguenti l'attività svolta;
- attività di studio, ricerca, elaborazione dei programmi, piani, progetti;
- istruzione e predisposizione atti e provvedimenti amministrativi, anche complessi, del Settore;
- formulazione proposte in ordine alle previsioni di bilancio relative al Settore;
- amministrazione e gestione delle risorse del bilancio e P.E.G. di competenza;
- raccolta ed elaborazione dati statistici;
- progettazione, coordinamento e controllo attività del Settore, anche in collaborazione con uffici interni, Enti o Associazioni esterni;
- segreteria amministrativa, gestione delle attività di protocollazione e archiviazione del Settore;
- funzioni di segreteria del dirigente e dell'assessore se richiesto;
- gestione amministrativa e contabile acquisti e forniture di competenza del Settore;
- predisposizione atti per avvio procedure d'appalto di competenza del Settore;
- coordinamento, attività di segreteria e verbalizzazione e partecipazione alle commissioni consiliari di competenza;
- consulenza agli organi di governo e alla conferenza dei dirigenti nelle materie di competenza;
- gestione procedure informatizzate relative a funzioni proprie del Settore;
- redazione diretta e/o consulenza e collaborazione con altri servizi in merito alla stesura di regolamenti;
- formulazione proposte in ordine alle risorse e ai profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti del Settore di competenza al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- concorso alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti;
- individuazione attività maggiormente esposte al rischio corruzione e formulazione specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- monitoraggio attività maggiormente esposte al rischio corruzione relative alle Aree e adozione provvedimenti conseguenti;
- gestione contenzioso relativo alle linee funzionali di assegnazione;

Ove vengano individuate funzioni non comprese nell'elencazione che segue, ovvero in caso di conflitti di competenza positivi, queste vengono attribuite dal Sindaco, nel rispetto del principio della omogeneità e seguendo criteri di professionalità.

COMANDO DI POLIZIA LOCALE

- Competenze attribuite da leggi, statuto e regolamenti comunali al comando di polizia municipale.
- Controllo del territorio e vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia nel territorio comunale per assicurarne la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
- Vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione e dagli Enti Locali, con particolare riferimento alle norme concernenti la polizia urbana e rurale, la circolazione stradale, l'edilizia, l'urbanistica, la tutela ambientale, il commercio, i pubblici esercizi, la vigilanza igienico-sanitaria, la sicurezza sulle strade, ecc.
- Compiti di polizia giudiziaria e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65.
- Opera di soccorso nelle pubbliche calamità e disastri, d'intesa con le autorità competenti e con il servizio di Protezione civile comunale.
- Compiti di informazione, di raccolta di notizie, di accertamenti, di rilevazioni ed altri compiti previsti da leggi e regolamenti, richiesti dalle competenti autorità
- Servizi d'ordine, di vigilanza, di scorta e di rappresentanza necessari per l'espletamento di attività e compiti istituzionali del Comune.
- Collaborazione, nei limiti e nelle forme di legge, con le Forze di Polizia e di protezione civile
- Vigilanza nelle materie connesse al DPR n. 616/1977 ed al Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS).
- Attività di vigilanza relativamente alle strutture ricettive.
- Servizi relativi al controllo delle seguenti attività: feste paesane; fiere e mercati; pubblici spettacoli e manifestazioni analoghe; manifestazioni sportive, religiose o politiche
- Gestione dei procedimenti sanzionatori amministrativi e penali.
- Servizio gestione oggetti smarriti o altri beni in deposito.
- Supporto e collaborazione con il Settore competente in materia di Protezione Civile.
- Collaborazione con i Settori comunali titolari di competenze in materia di traffico e viabilità, ambiente, igiene e sanità, per la tutela della sicurezza e della mobilità dei cittadini.
- Attività di vigilanza, controllo e repressione in materia di smaltimento abusivo dei rifiuti e violazione del regolamento di igiene urbana in genere.
- Accertamenti demografici e tributari.
- Rilascio di pareri tecnici, certificazioni, nulla osta, attestati, ecc., nelle materie di competenza.
- Rilascio nulla-osta, pareri, altri atti di assenso, comunque denominati, in materia di occupazione di suolo pubblico di competenza di altre aree.
- Permessi al transito e alla sosta nelle zone a traffico limitato, autorizzazioni alla circolazione e sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide residenti nel Comune di Roseto Degli Abruzzi, permessi di transito in deroga a divieti, parcheggi rosa, passi carrabili.
- Autorizzazioni in materia di occupazione di suolo pubblico temporanee per cantieri su strada e trasporti eccezionali.
- Ordinanze in materia di circolazione stradale.
- Redazione perizie e relazioni per pratiche inerenti richieste di risarcimento danni a persone e a cose, a seguito di sinistri verificatisi sulle strade e relative pertinenze.
- Statistica di competenza del Settore.
- Autenticazione degli atti conservati nell'ufficio.
- Adempimenti tecnico-amministrativi connessi al Settore competenza (proposte di deliberazione -

determinazioni - atti - provvedimenti - ecc..).

- Adozione di tutti i provvedimenti di competenza riservati dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali.
- Gestione degli impianti semaforici e dei sistemi di controllo semaforico-
- Gestione del servizio di oggetti e documenti rinvenuti e relativo procedimento di restituzione
- Denuncia di infortuni sui luoghi di lavoro.
- Tutte le attività strumentali, connesse e complementari a quelle indicate nelle tipologie di attività e funzioni precedenti che non sono assegnate alle altre Aree del comune o che la legge, lo statuto, i regolamenti o la giunta attribuiscono.

STAFF SINDACO E GIUNTA

- Segreteria del sindaco
 - ✓ Primo contatto e definizione appuntamenti con i cittadini;
 - ✓ Gestione Agenda del Sindaco;
 - ✓ Gestione appuntamenti (presa in carico, analisi, smistamento assessori e consiglieri delegati);
 - ✓ Gestione video-call e appuntamenti on-line;
 - ✓ Controllo e gestione delle mail del Sindaco;
 - ✓ Predisposizione e controllo di lettere e missive varie per Sindaco, Giunta e Consiglieri;
 - ✓ Gestione spazi Sala Giunta e Sala Consigliare negli appuntamenti istituzionali;
 - ✓ Gestione del materiale inerente i Consigli Comunali (interrogazioni, mozioni, richieste, ecc);
 - ✓ Gestione e aggiornamento dei sistemi in uso per il monitoraggio dell'attività amministrativa e delle team-communication dell'Amministrazione;
 - ✓ Rapporti istituzionali con Provincia, comuni e Enti connessi al Comune di Roseto degli Abruzzi;
- Comunicazione e ufficio stampa
 - ✓ Preparazione conferenze stampa;
 - ✓ Raccolta informazioni e materiale per conferenza stampa;
 - ✓ Gestione conferenza stampa;
 - ✓ Realizzazione comunicati stampa;
 - ✓ Invio comunicati stampa;
 - ✓ Rapporti con giornalisti e media;
 - ✓ Rassegna stampa quotidiana di giornali, web e tv;
 - ✓ Gestione canali social
- Supporto al sindaco nei rapporti istituzionali interni:
 - ✓ Supporto alla gestione dei rapporti Sindaco – Giunta;
 - ✓ Supporto alla gestione dei rapporti Sindaco – Maggioranza;
 - ✓ Supporto alla gestione dei rapporti Sindaco – Minoranza ;
 - ✓ Supporto alle riunioni di Giunta, Maggioranza e Tavolo Politico;
 - ✓ Eventuale supporto a tavolo di coordinamento e commissioni varie;
- Supporto attività presidente del consiglio
 - ✓ Gestione delle riprese del Consiglio e messa in onda dello streaming;
 - ✓ Comunicazioni del Presidente del Consiglio verso la stampa;
 - ✓ Comunicazioni del Presidente del Consiglio verso la Giunta;
 - ✓ Supporto nella gestione del materiale inerente i Consigli Comunali (interrogazioni, mozioni, richieste, ecc);
 - ✓ Affiancamento nelle attività di rappresentanza del Presidente del Consiglio;
- Attività di supporto a giunta e maggioranza
 - ✓ Supporto alla Giunta nella gestione di rappresentanza delle varie deleghe;
 - ✓ Supporto nell'organizzazione di eventi e manifestazioni;
 - ✓ Partecipazione a incontri e riunioni di Assessori e Consiglieri;
 - ✓ Preparazione di lettere e materiale vario per Assessori e Consiglieri;

SEGRETERIA GENERALE

- Attività di supporto alle funzioni di tipo giuridico-istituzionale del sindaco, della giunta comunale, del consiglio comunale e delle sue articolazioni, attività di coordinamento normativo.
- Assistenza al Consiglio, alla Giunta, agli Organi Istituzionali ed agli organismi di emanazione consiliare (Presidenza del Consiglio, Conferenza dei Capi Gruppo, Gruppi Consiliari, Commissioni Consiliari) negli adempimenti amministrativi volti a garantire il regolare esercizio delle funzioni istituzionali (ordini del giorno, convocazione, assistenza, verbalizzazione, etc.).
- Segreteria (formalizzazione atti, trasmissione verbali e delibere, certificazione presenze e supporto a Gruppi e Commissioni, etc.).
- Attività di controllo direzionale e strategico.
- Supporto ai processi di riorganizzazione del Comune.
- Sviluppo dei sistemi informatici.
- Coordinamento degli interventi per la programmazione dei tempi e degli orari del Comune. Coordinamento di progetti speciali.
- Redazione e raccolta della produzione normativa, studi per la proposizione e l'aggiornamento dei regolamenti comunali.
- Consulenza e assistenza agli organi elettivi con particolare riferimento agli aspetti formali di legittimità degli atti.
- Attività di repertoriazione e cura adempimenti contrattuali; consulenza contrattuale alle strutture gestionali e supporto alle attività del segretario comunale per il rogito contrattuale
- Tutte le attività strumentali, connesse e complementari a quelle indicate nelle tipologie di attività e funzioni precedenti che non sono assegnate alle altre Aree del comune o che la legge, lo statuto, i regolamenti o la giunta attribuiscono.

Servizi di pianificazione e controllo direzionale, strategico e organizzativo

- Predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in collaborazione con il servizio contabilità e bilancio.
- Definizione dei documenti di programmazione, degli strumenti di monitoraggio e della reportistica da sottoporre all'amministrazione;
- Monitoraggio obiettivi strategici;
- Controllo strategico;
- Coordinamento della reportistica da presentare al Nucleo di Valutazione e all'Amministrazione;
- Predisposizione del PIAO;
- Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi strategico attraverso l'analisi per indicatori e l'analisi degli scostamenti (eventuale aggiornamento degli obiettivi assegnati);
- Valutazione della funzionalità dell'organizzazione al fine di formulare proposte di riorganizzazione di servizi/uffici e valutazioni di convenienza (analisi costi-benefici) sui servizi comunali o progetti strategici previsti dal programma di mandato;
- Supporto al Nucleo di Valutazione nella procedura di valutazione della performance;
- Valutazione del costo dei servizi e dell'economicità nella gestione delle risorse di bilancio dell'Ente;
- Monitoraggio dei servizi di particolare importanza per l'ente al fine di rilevare il costo degli stessi, il risultato della gestione ed il loro grado di copertura finanziaria;
- Presidenza della delegazione trattante di parte pubblica per le relazioni sindacali .
- Predisposizione / aggiornamento del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- Analisi costante del fabbisogno di risorse umane, con l'elaborazione ed attuazione del Piano triennale del fabbisogno di personale e del Piano annuale delle assunzioni;

- Predisposizione del piano triennale della formazione del personale:
- Formazione del personale presso enti e scuole di formazione: gestione amministrativa a contabile dei corsi di formazione del personale presso enti e scuole di formazione;
- Monitoraggio della formazione,

Servizi di supporto alla prevenzione della corruzione e ai controlli interni amministrativi

- Supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione per lo svolgimento dei compiti che gli sono assegnati dalla legge.
 - ✓ Redazione di direttive e circolari in materia;
 - ✓ Gestione delle segnalazioni esterne;
 - ✓ Collaborazione nella stesura del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
 - ✓ Implementazione del Piano;
 - ✓ Monitoraggio del Piano;
 - ✓ Collaborazione nella attuazione della formazione dell'ente con particolare riferimento ai soggetti operanti nei servizi più esposti a rischio corruzione, secondo i criteri previsti dal PTPC;
 - ✓ ogni altra funzione attribuita dalla legge al responsabile della prevenzione della corruzione
- Supporto al Segretario generale nei controlli amministrativi comprendenti:
 - ✓ direttive e circolari in materia;
 - ✓ coordinamento gruppo di lavoro per i controlli
 - ✓ esecuzione dei controlli
 - ✓ predisposizione Check – list di controllo
 - ✓ verifica esecuzione azioni di allineamento ai rilievi formulati
 - ✓ elaborazione report
 - ✓ ogni altra attività prevista dal regolamento sui controlli interni;

Avvocatura civica

- Attività di patrocinio e assistenza in giudizio dell'amministrazione comunale nelle controversie amministrative e civili;
- Attività di consulenza legale agli organi istituzionali e gestionali dell'Ente, con la formulazione di pareri, in merito alla promozione, abbandono, rinuncia o transazione dei contenziosi in essere.
- Predisposizione transazioni giudiziali o stragiudiziali nonché pareri sugli atti di transazione .
- Proposte di atti che possano determinare ovvero prevenire l'insorgere di una lite.
- Recupero giudiziale dei crediti vantati dall'ente su richiesta dei dirigenti responsabili delle strutture organizzative.
-
- Tutte le attività strumentali, connesse e complementari a quelle indicate nelle tipologie di attività e funzioni precedenti che non sono assegnate alle altre Aree del comune o che la legge, lo statuto, i regolamenti o la giunta attribuiscono.

SETTORE I - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO I GOVERNO DEL TERRITORIO

Ufficio Urbanistica

- Gestione del Piano Regolatore Generale – P.R.G.:
 - ✓ Varianti Strutturali,
 - ✓ Varianti Parziali, Adeguamenti normativi e/o cartografici, correzioni errori materiali;
- Gestione di Strumenti Urbanistici Esecutivi di iniziativa pubblica o privata;
- Gestione di Piani di Recupero di iniziativa pubblica o privata;
- Gestione di Piani Particolareggiati;
- Gestione Piani per l'Edilizia Economico e Popolare – P.E.E.P. -;
- Gestione di interventi di edilizia sociale;
- Gestione di Piani per Insediamenti Produttivi – P.I.P. ;
- Gestione di Programmi Integrati;
- Convenzioni Urbanistiche ed edilizia Convenzionata;
- Opere di urbanizzazione primaria eseguite da privati a scomuto: approvazione progetti, controllo e monitoraggio, collaudo.
- Piano spiaggia.
- Piano del colore;
- Piano Urbano del Traffico (PUT) e del piano della sosta in sinergia con il Settore Polizia Municipale;
- Pianificazione della mobilità: PUMS, Mobility management e infomobilità.
- Gestione progetti speciali: predisposizione di piani o programmi per l'ammissione a bandi di finanziamento; coordinamento delle attività conseguenti al finanziamento di piani o programmi;
- Richiesta convocazione Commissione Consigliare competente in materia Urbanistica e predisposizione della documentazione relativa agli argomenti posti in discussione all'ordine del giorno;
- Segreteria Commissione Consigliare Urbanistica: predisposizione dei verbali in esito ai lavori della Commissione Consigliare Urbanistica ed inoltro alla Presidenza del Consiglio Comunale e alla Segreteria Generale;
- Pubblicazione strumenti urbanistici generali e varianti, strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica e varianti agli stessi, strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa privata: predisposizione degli annunci di pubblicazione per la redazione dei manifesti da destinare alla pubblica affissione, per la pubblicazione su quotidiano locale, sul Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet del comune;
- Studio e gestione delle procedure di **Valutazione Ambientale Strategica** in applicazione alla pianificazione urbanistica del territorio;
- Partecipazione ai procedimenti di **Valutazione di Impatto Ambientale** di competenza provinciale, regionale e nazionale; partecipazione ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza provinciale e nazionale; partecipazione ai procedimenti di autorizzazione unica per gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti energetiche rinnovabili ai sensi del D.Lgs. 387 del 29/12/2003.

Ufficio Edilizia privata - SUE

- Comunicazione e diffusione delle informazioni in materia di edilizia privata nelle aree dedicate dal sito internet comunale ;
- Sportello Unico dell'Edilizia (SUE): coordinamento e gestione tecnico-amministrativa dello Sportello;

- Ricezione e gestione degli atti edilizi in via telematica: edilizi (permessi a costruire, SCIA, SCIA alternativa al PdC, CILA, CILA superbonus, sanatorie edilizie, ridefinizione condoni, ecc.);
- Coordinamento e verifica istruttorie tecniche preordinate al rilascio/controllo dei titoli
- Coordinamento e gestione ufficio front-office/sportello edilizia;
- Assistenza all'utenza;
- Gestione dei procedimenti edilizi: acquisizione pareri, gestione eventuali CdS preordinate al rilascio dei titoli edilizi, calcolo oneri urbanizzazione ed eventuale monetizzazione standard, predisposizione provvedimenti finali;
- Controllo sui pagamenti rateizzati degli oneri di urbanizzazione e svincolo polizze fideiussorie e atti di rimborso oneri concessori;
- Predisposizione e redazione Certificati di Destinazione Urbanistica;
- Gestione e coordinamento, tramite archivio gestito dal CISIA, delle richieste di accesso agli atti;
- Controllo e gestione pratiche di agibilità e di inagibilità;
- Determinazione prezzo massimo di vendita immobili aree P.E.E.P.; e riscatto nuda proprietà ed eliminazione vincoli di prezzo su immobili aree P.E.E.P.;
- Riscatto nuda proprietà ed eliminazione vincoli di prezzo su immobili realizzati in edilizia convenzionata;
- Adempimenti ex L. 10/91 e D.M. 37/08 - progetti impiantistici edilizia privata;
- Procedimenti autorizzativi in materia paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.);
- - procedimenti autorizzativi in materia di vincolo idrogeologico (art. 30 della L.R. n. 3/2014, come modificato dalla L.R. n. 23/2021);
- Pprocedimenti relativi all'idoneità alloggiativa (D.Lgs. n. 286/98 e D.G.R.T. n. 700/2005) ed attività di controllo connessa;
- Deposito Sismico Comunale ai sensi della L.R. n. 11/2020 attraverso la piattaforma informatica M.U.D.E. Regione Abruzzo e conseguenti adempimenti;

Vigilanza Edilizia:

- Rapporti e relazione con il pubblico per risoluzione problematiche relative ad esposti e/o verifiche da parte dell'ufficio;
- Assistenza al pubblico per accesso agli atti amministrativi per chiarimenti tecnici riguardanti abusi edilizi presunti;
- Verifica di esposti e segnalazioni pervenute agli Uffici da privati o da altri enti e uffici;
- Verifiche d'ufficio sulle attività edilizie in corso con sopralluoghi sui cantieri;
- Stesura di relazioni tecniche in caso di conformità delle opere;
- Stesura dei verbali di contestazione edilizia corredata da documentazione tecnica necessaria per la della relativa comunicazione di notizia di reato;
- Ordinanze di sospensione dei lavori e/o ordinanze di ripristino dello stato dei luoghi;
- Relazione diretta con la Procura della Repubblica, Corpo Forestale dello Stato, Agenzia del Territorio;
- Pratiche di permesso di costruire sanatoria, conservazione opere ecc, con calcolo e redazione dei provvedimenti di irrogazione delle sanzioni amministrative;
- Verifiche tecniche relative all'ottemperanza delle ordinanze emesse;
- Consulenza e gestione pratiche di violazione edilizia in autodenuncia;
- Verifiche relative al deposito di documentazione a seguito di comunicazione interventi urgenti;
- Assistenza tecnica come ausiliari di Polizia Giudiziaria;

Ufficio Demanio Marittimo

- Gestione delle concessioni demaniali marittime aventi scopo turistico ricreativo, abitativo, incluse le aree portuali.
- Istruttoria tecnico/amministrativa, verifiche conformità al Piano vigente, al Codice della Navigazione, rinnovo delle concessioni demaniali, controllo e verifiche delle consistenze delle concessioni, anche coadiuvati con altri Settori e Servizi dell' Ente o di Altri Enti Esterni preposti;
- Istruttoria, controlli e predisposizione di atti tecnici relativi a beni demaniali, pertinenziali e non, ed aree indisponibili dello stato, rilievi, verifica tecnica, stato di consistenza, sopralluoghi, rappresentazione grafica, determinazione (calcolo) del corrispettivo di concessione e verifiche presso l'Agenzia del Demanio e la Regione Abruzzo, nel rispetto delle legislazioni e norme vigenti.
- Gestione Tecnico Amministrativa del demanio marittimo;
- Aggiornamento di archivio informatico delle aree demaniali;
- Assistenza e riscontro tra l'Ufficio, l'Agenzia delle Dogane, Regione Abruzzo, Agenzia del Demanio, Provincia di Teramo, Agenzia del Territorio, gli utenti con particolare riferimento ai concessionari;
- Utilizzo, aggiornamento, supporto all'utenza, sul Sistema Informativo del Demanio Marittimo (SID);
- Compiti correlati alla gestione amministrativa di beni patrimoniali indisponibili dello Stato:
- Istruttoria e predisposizione dei provvedimenti preordinati alla stipula di concessioni previa collaborazione con i Settori/Service/ Uffici comunali ed extra comunali, per l'acquisizione dei pareri di competenza, di quantificazione dei canoni/ corrispettivi;
- Gestione dello scadenziario delle autorizzazioni/concessioni ed istruttoria per eventuali rinnovi dei medesimi nei modi e termini sopra descritti;
- Elaborazione e definizione di testi convenzionali finalizzati alla regolamentazione dei rapporti gestionali tra l'Amministrazione ed i soggetti privati od Enti pubblici per le procedure indicate nei punti precedenti;
- Compiti correlati alla gestione del Bene Demaniale Marittimo:
- Gestione dei software relativi all' inserimento dei dati anagrafici e tecnici di tutte le concessioni/autorizzazioni, al fine della determinazione dei canoni erariali;
- Gestione dei software per la contabilità dei canoni erariali ed addizionale regionale, sia a titolo di acconto che a conguaglio a carico dei concessionari
- Gestione del Sistema Informativo del Demanio marittimo, inserimento pratiche, variazioni, e aggiornamento stato delle pratiche presentate con utilizzo dei software;
- Gestione delle morosità mediante il controllo dei pagamenti, la stampa ed invio dei relativi solleciti e, nel caso di persistente morosità, con l'avvio del procedimento di decadenza della concessione e riscossione coatta (attraverso l'Agenzia del Demanio);
- Controlli relativi alle occupazioni "sine titolo", alla titolarità dei diritti di occupazione, e relativa predisposizione ed esecuzione di ordinanze di sgombero in danno degli occupanti;
- Calcolo dei canoni erariali, addizionale regionale, indennità per occupazione abusiva;
- Gestione delle aree a libera fruizione, con predisposizione del servizio assistenza ai bagnanti e pulizie ordinarie e straordinarie delle aree stesse;
- Rapporti con i concessionari per problematiche di diversa natura
- Compiti correlati alla gestione dei rinnovi/proroghe delle concessioni:
- Ricezione delle richieste di rinnovo/proroghe, istruttoria delle medesime e verifica della documentazione prodotta, in base alla quale si procede alla pubblicazione dell'istanza di rinnovo ex art. 37 di C.N.;
- Istruttoria e predisposizione dei provvedimenti di rinnovo, proroga, revoca e/o decadenza;
- Compiti correlati alla gestione dell'ufficio:
- Rapporti con gli utenti per facilitare le procedure per la presentazione di istanze di ogni genere/necessità;
- Formazione di un database contenente i dati dei richiedenti;

Ufficio Sistemi Informativi e Toponomastica

- Attivazione e mantenimento SIT (Sistema informativo Territoriale);
- Collegamento tra i dati provenienti dai singoli settori dell'ente con il territorio (georeferenziazione) al fine di ottenere cartografie, tematismi ed elaborazioni, anche di tipo statistico, utili alla conoscenza del territorio soprattutto per finalità inerenti alla pianificazione economica, sociale ed ambientale;
- Diffusione dei dati ottenuti all'interno e all'esterno dell'Amministrazione sia tramite servizi di visualizzazione in mappa (mappe interattive) che in modalità aperta (Open Data);
- Mantenimento della Toponomastica cittadina con l'aggiornamento dello Stradario (Catasto stradale), l'intitolazione di aree di circolazione, l'assegnazione di nuova numerazione civica;
- Implementazione del datawarehouse e supportare l'informatizzazione dei servizi che gestiscono informazioni legate al territorio.

SETTORE I - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO II SVILUPPO ECONOMICO

SUAP e Promozione Economica

- Gestione del Procedimento Unico per le attività produttive:
 - ✓ Front-office, attività di preistruttoria, verifica/servizio di controllo preventivo per la consegna dell'istanza e degli elaborati, documenti o autocertificazioni, protocollo;
 - ✓ Coordinamento enti terzi ed altri uffici coinvolti nel procedimento unico ed attività di consulenza;
 - ✓ Rilascio provvedimenti di autorizzazione unica;
 - ✓ Revisione ed aggiornamento dei sub procedimenti della banca dati;
- Implementazione delle politiche a supporto dello sviluppo economico e del coordinamento con il sistema regionale finalizzate alla promozione delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico, della qualificazione professionale;
- Supporto agli Amministratori nell'attività di valorizzazione della formula imprenditoriale del territorio e di sviluppo dell'imprenditorialità, anche attraverso strumenti specifici: incubatore, animazione economica, stimoli alla nascita di nuove imprese, marketing territoriale, parchi scientifici e tecnologici, ecc.
- Promozione e sostegno di servizi reali alle imprese, in particolare favorendo l'accesso al credito, l'incentivazione dell'imprenditorialità, la promozione e il sostegno dei servizi per l'internazionalizzazione delle imprese;
- Progettazione e sviluppo delle politiche economiche agricole, industriali, artigianali e dei servizi;

Ufficio Commercio

- Redazione/aggiornamento regolamenti per le diverse attività;
- Gestione di tutte le pratiche di commercio;
- Gestione edicole;
- Gestione attività artigianali di produzione beni e servizi;
- Gestione dei pubblici esercizi, circoli privati, strutture ricettive;
- Gestione distributori di carburanti;
- Gestione Dehors;
- Gestione attività di taxi e noleggio con conducente, noleggio senza conducente veicoli, noleggio/locazione natanti;
- Gestione attività di P.S: sale giochi, locali di pubblico spettacolo, piscine, vendita oggetti antichi o usati, agenzie d'affari, etc;
- Attività ricettive quali alberghi, affittacamere e bed and breakfast,
- Agenzie di viaggi;
- Farmacie (per quanto non di competenza ASL);
- Istruttoria ed invio all'ASL delle notifiche sanitarie per tutte le attività che trattano prodotti alimentari
- Gestione delle procedure in merito alle attività agriturismo
- Gestione delle procedure relative alle attività commerciali svolte da imprenditori agricoli
- Rilascio licenze per agibilità locali di pubblico spettacolo e per manifestazioni occasionali di pubblico spettacolo quali concerti, sagre, festival, spettacoli viaggianti, luna park.
- Gestione del contenzioso per ricorsi avverso procedimenti sanzionatori nelle materie di competenza (commercio, pubblici esercizi, artigianato, sanità, ambiente)

Ufficio Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche

- Gestione dei mercati , delle fiere e delle aree mercatali;
- Commercio ambulante
- Commercio ambulante su suolo pubblico
- Fiere e mercatini
- Edicole
- Chioschi
- Posteggi isolati
- Rilascio di tutte le autorizzazioni e/o concessioni per l'utilizzo delle aree pubbliche, per occupazione suolo pubblico temporaneo per ponteggi, automezzi, cantieri, tavoli e sedie per attività commerciali, manifestazioni ed eventi - occupazione suolo pubblico permanente per edicole, chioschi, gazebo, tende, insegne pubblicitarie - occupazione per esecuzione di scavi per allacci degli operatori di servizi pubblici, rete fognante e idrica da parte di privati;
- Sopralluoghi di verifica dell'esatto ripristino dei luoghi al fine di poter rimborsare i relativi depositi cauzionali;
- Coordinamento con il Concessionario di riscossione per le attività di controllo e riscossione;
- Coordinamento degli eventi e delle manifestazioni organizzate dagli assessorati;
- Rimborsi depositi cauzionali su occupazioni per scavi;
- Rilascio pareri preventivi per installazione insegne pubblicitarie, installazione edicole, chioschi, gazebo, tende ed altro, richiesti dal Servizio Suap per il rilascio dei Permessi a Costruire e/o DIA;
- Gestione dei passi carrai (autorizzazioni aperture – volture – chiusure – sopralluoghi - rimborsi depositi cauzionali);
- Gestione del contenzioso derivante dagli accertamenti della Polizia Municipale per le occupazioni abusive (avvii procedimenti – ordinanze sindacali di rimozione e chiusura attività commerciali); del Regolamento COSAP insieme al Settore Tributi.

SETTORE II SERVIZI TECNICI

SERVIZIO I - GESTIONE TECNICA PATRIMONIO COMUNALE

Ufficio Manutenzioni immobili comunali

- Monitoraggio dei bisogni segnalati, raccolta e verifica delle richieste di intervento sul patrimonio del Comune e predisposizione del Piano delle manutenzioni ordinarie e straordinarie.
- Monitoraggio stato generale dei finanziamenti disponibili per l'edilizia pubblica: rapporti con il Settore Finanziaria
- Edilizia scolastica (manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, ristrutturazione e nuove opere);
- Edilizia sportiva (manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, ristrutturazione e nuove opere);
- Edilizia storico monumentale (manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, ristrutturazione e nuove opere);
- Altri edifici/aree pubbliche (manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, ristrutturazione e nuove opere);
- Valutazione rischio sismico degli immobili comunali e interventi per la messa a norma; Manutenzione impiantistica elettrica, idraulica e termica;
- Interventi manutentivi per adeguamento normativa antincendio; Manutenzioni parcheggi ed e aree di sosta;
- Rilevazione dello stato di avanzamento delle progettazioni dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Rapporti con l'Osservatorio Regionale LL.PP.
- Gestione tecnico amministrativa degli interventi di manutenzione;
- Consulenza e rilascio pareri ad altri uffici dell'Ente, relativamente a lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati da privati su immobili di proprietà comunale, in concessione, uso, o altro titolo di disponibilità;
- Gestione diretta o su impulso delle emergenze: gestione lavori di somma urgenza, sorveglianza in corso d'opera sulla correttezza dell'esecuzione e sulla spesa effettuata, regolarizzazione.
- Archivio documentale edifici comunali: organizzazione, raccolta e gestione certificati di edificio, interventi di realizzazione di nuove opere e interventi di manutenzione straordinaria di edifici e impianti coordinamento della manutenzione ordinaria
- Project financing per la manutenzione straordinaria e la gestione del patrimonio pubblico: analisi e monitoraggio dei diversi procedimenti in corso ed individuazione delle adeguate soluzioni; impostazione e gestione dei diversi iter procedurali; – gestione delle procedure di evidenza pubblica previste dalle norme; analisi e studio della documentazione inerente ciascuna proposta formulata dagli aspiranti promotori; redazione dei provvedimenti per l'affidamento delle concessioni, svolgimento dei compiti di Alta Sorveglianza e di Responsabile unico del procedimento dei lavori connessi agli atti concessori, approvazione degli atti di collaudo e vigilanza sulle attività gestionali nel corso delle concessioni ove non ascrivibili ad altri servizi comunali
- Concessioni di costruzione e gestione: predisposizione di capitolati; contabilizzazioni; responsabile del procedimento del contratto di Global Service.
- Manutenzione cimiteri e gestione dei servizi cimiteriali.

■ **Acustica ambientale:**

- ✓ valutazione, nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di competenza dei diversi settori dell'Amministrazione (SUAP, Polizia Amministrativa, Edilizia Privata, altro) delle relazioni tecniche in materia di acustica ambientale (impatto acustico e clima acustico) previste dalla L. 447/95 e dal regolamento d'applicazione della classificazione acustica del territorio comunale al fine del rilascio dei relativi pareri;
- ✓ predisposizione degli atti di autorizzazione in deroga per la attività rumorose temporanee;

■ **Qualità delle acque:**

- ✓ Valutazione e valorizzazione della qualità delle acque e dei corsi d'acqua nell'ottica della fruizione della risorsa naturale;
- ✓ controllo e regolamentazione degli scarichi civili non recapitanti in fognatura;
- ✓ Raccolta, ed archiviazione informatica, dei dati ARTA/ASL relativi alla balneazione;
- ✓ emissione dei provvedimenti di divieto di balneazione;
- ✓ pubblicazione del quadro balneabilità spiagge sul sito internet e relativo aggiornamento;
- ✓ verifiche/sopralluoghi sul territorio miranti ad evidenziare eventuali cause di mancata balneabilità;
- ✓ istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi in subirrigazione a supporto dello Sportello Unico Edilizia Privata;

■ **Bonifica di siti potenzialmente contaminati:**

- ✓ Gestione delle procedure bonifica di siti potenzialmente contaminati rinvenuti sul territorio comunale ai sensi del D.lgs. 152/2006:
 - predisposizione e gestione atti amministrativi nelle diverse fasi progettuali previste dalla norma (indagine preliminare, comunicazione, caratterizzazione sito, analisi rischio specifica, progetto bonifica);
 - valutazione tecnica della documentazione prevista dalla norma in relazione a ciascuna fase procedura;
 - gestione delle conferenze dei servizi e dei tavoli tecnici;

■ **Controllo igienico sanitario** del territorio comunale e delle situazioni di relativo degrado che potenzialmente favoriscono l'insorgere di problemi di infestazione: provvedimenti conseguenti. Attività di soluzione delle problematiche ambientali segnalate dalla cittadinanza, da Enti terzi preposti e/o rinvenute sul territorio a seguito di verifiche d'ufficio;

■ **Emissioni in atmosfera di impianti industriali:** predisposizione di istruttorie e/o pareri nell'ambito delle procedure del SUAP in materia

■ **Sostenibilità ambientale:** specifiche iniziative/progetti;

■ Valutazione della **qualità dell'aria** rilevata da ARTA in relazione agli aspetti meteorologici del territorio e all'inventario emissioni stimato e/o calcolato al fine di valutare gli apporti delle diverse fonti emissive e più in generale, la proporzione fra l'inquinamento locale e quello proveniente da aree limitrofe a maggiore densità di attività antropiche:

- ✓ raccolta ed elaborazione dati ARTA;
- ✓ diffusione dei dati elaborati, con loro pubblicazione sul sito internet istituzionale;

■ **Elettromagnetismo:** verifiche della conformità degli impianti oggetto di istanza al SUAP rispetto al Regolamento comunale della localizzazione degli impianti radioelettrici

■ Attività correlate all'applicazione della normativa per la **tutela degli animali**;

■ Gestione del recupero e smaltimento delle carcasse animali rinvenute sul territorio

■ Implementazione ed aggiornamento della banca dati del Sistema Informativo Territoriale per la parte ambientale;

■ **Igiene Urbana**

- ✓ Procedure d'appalto per l'esternalizzazione del servizio di igiene urbana, gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata porta a porta e spazzamento strade sul territorio comunale;
- ✓ Attività di vigilanza e controllo sui servizi di igiene urbana resi dalla ditta appaltatrice o concessionaria;
- ✓ Controllo di gestione tecnica sui servizi di igiene urbana e sulle discariche
- ✓ Progettazione di lavori pubblici e di servizi in settori riguardanti la gestione dei rifiuti (discariche, servizi di smaltimento, ...).
- ✓ Attività di indirizzo tecnico sulle innovazioni in materia di gestione dei rifiuti
- ✓ Gestione amministrativa del contratto di appalto (o concessione) del servizio di igiene urbana (pagamento canone, penalità e attività sanzionatoria)
- ✓ Predisposizione di ordinanze in materia di gestione di rifiuti
- ✓ Affidamento, gestione, vigilanza e controllo servizi vari di igiene urbana

Ufficio Verde Pubblico e Decoro Urbano

- Progettazione e degli interventi di manutenzione straordinaria delle aree verdi, dalla Programmazione con studi di fattibilità alle fasi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva.
- Gestione e manutenzione ordinaria del verde pubblico (parchi urbani, aree verdi attrezzate per il gioco infantile, verde di arredo - aiuole stradali o spartitraffico e rotonde, alberature – parchi scolastici. Le attività in questione sono realizzate con il ricorso al personale dipendente e alle ditte specializzate di riferimento, aggiudicatrici di gare di appalto per forniture e per prestazioni di servizi;
- Gestione e manutenzione straordinaria del verde pubblico (parchi urbani, aree verdi attrezzate per il gioco infantile, verde di arredo - aiuole stradali o spartitraffico e rotonde, alberature – parchi scolastici);
- Direzione lavori per ogni intervento di manutenzione straordinaria delle aree verdi.
- Censimento, conservazione e rinnovamento del patrimonio arboreo
- Interventi normativi sul verde privato e rilascio di pareri su realizzazioni del verde privato (esistente e nuovi insediamenti).
- Rapporti con enti, scuole, associazioni e privati in materia di gestione e manutenzione degli spazi ed aree verdi.
- Riqualificazione spazi pubblici e decoro urbano
- Arredo urbano

Ufficio , viabilità, parcheggi e pubblica illuminazione

- Progettazione, esecuzione, collaudo e manutenzione di opere relative a urbanizzazioni primarie (Pubblica Illuminazione, viabilità e parcheggi);
- Gestione rete stradale e sottosuolo;
- Realizzazione e manutenzione rete ciclabile e Piste ciclabili
- Realizzazione e manutenzione infrastrutture viarie (strade, ponti, sottopassi, passerelle, rotatorie, muri a retta, ecc);
- Mantenimento del sistema di illuminazione pubblica nel rispetto delle vigenti normative
- Risparmio energetico;
- Programmazione, sviluppo e controllo qualità del servizio di pubblica illuminazione;
- Coordinamento interventi manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità e parcheggi;
- Attività di progettazione e D.L. dei dissesti stradali;
- Coordinamento Personale Operativo;

- Coordinamento e vigilanza procedimenti amministrativi;
- Coordinamento attività di sicurezza DLgs 81/2008 e s.m.i. nella manutenzione stradale;
- Coordinamento attività interventi di sicurezza stradale;
- Gestione parco automezzi del servizio

UFFICIO SERVIZI CIMITERIALEI

- Operazioni cimiteriali (inumazione/esumazione, tumulazione/estumulazione, cremazione, altre attività collegate alle operazioni cimiteriali);
- Manutenzione ordinaria (manutenzione di manufatti, strade, viali e impianti pubblici; manutenzione del verde pubblico; pulizia dei cimiteri);
- Manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e nuova costruzione manufatti cimiteriali;
- Altri servizi a supporto delle attività cimiteriali volti a garantire un'adeguata fruizione degli spazi da parte dell'utenza unitamente alle attività necessarie per l'informazione e la comunicazione del servizio reso (custodia e vigilanza nei cimiteri; progettazione e attività di controllo per l'edilizia privata; illuminazione votiva nei cimiteri; comunicazione e informazione all'utenza; gestione delle richieste per cerimonie commemorative).

SETTORE II SERVIZI TECNICI

SERVIZIO II - OPERE PUBBLICHE

Ufficio Progettazione, gare e contratti

- Analisi delle necessità e predisposizione in collaborazione con il Settore Servizi finanziari, con il coordinamento del Segretario Generale, del programma triennale delle opere pubbliche (di valore > di € 100.000,00) e biennale degli acquisti di beni e servizi (di valore > di € 40.000,00) ;
- Pubblicazione trasparenza del programma sul triennale dei lavori pubblici sul Sito e sulle piattaforme del M.I.T., dell'Osservatorio regionale, di Bdap.
- Affidamenti incarichi di progettazione sia interni all'Ente che esterni (preliminare, definitiva, esecutiva), coordinamento della sicurezza (in fase di progettazione ed esecuzione), direzione lavori, misura e contabilità, collaudo;
- Liquidazione e pagamento dei suddetti incarichi;
- Approvazione studi di fattibilità, progetti (preliminari, definitivi, esecutivi), atti di collaudo e contabilità finale, perizie di variante in corso d'opera, proroghe
- Approvazione capitolati speciali delle gare d'Appalto dei lavori pubblici;
- Istituzione albi Operatori Economici;
- Predisposizione delle procedure relative allo svolgimento delle gare d'appalto redazione bandi di gara, redazione lettera invito, selezione partecipanti, espletamento gara ed aggiudicazione, adempimenti richiesti dall'ANAC;
- Controlli, verifiche e acquisizioni documentali preliminari alla sottoscrizione del contratto;
- Determina a contrarre con procedure negoziate ovvero mediante cottimi fiduciari, su proposta del RUP previa verifica dei presupposti di legge;
- Gestione delle gara ufficiose (ricerca di mercato, selezione degli operatori da invitare con verifica requisiti soggettivi, invio lettere d'invito, presentazione delle offerte, scelta del contraente sulla base dei criteri indicati nella lettera d'invito), e successiva determina di aggiudicazione e relativo avviso di post informazione
- Provvedimenti liquidazione e pagamento degli stati di avanzamento lavori e saldi finali;
- Atti inerenti l'esecuzione del contratto (garanzie fideiussorie, risoluzioni contrattuali, ecc.)
- Provvedimenti di autorizzazione al subappalto e cessione dei crediti
- Provvedimenti afferenti al contenzioso, riserve, accordi bonari atti transattivi
- Rapporti con il Ministero Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Economia, l'Ufficio del Genio Civile, il Provveditorato alle OO.PP., la Regione, la Provincia, altri Comuni, AQP. , E.N.E.L., ecc.
- Predisposizione pratiche per la richiesta e l'ottenimento nulla osta dei beni ambientali sulle opere pubbliche ;
- Preparazione pratiche per l'ottenimento di pareri e nulla osta da parte degli Enti preposti sulle opere pubbliche (ASL, Soprintendenza, VVF, ecc.);
- Collaudo opere pubbliche anche se realizzate a seguito di convenzione urbanistica, su richiesta specifica dell'ufficio;
- Comunicazioni all'osservatorio dei contratti pubblici di tutti i lavori servizi e forniture;
- Convocazione e gestione conferenze di servizi per l'ottenimento di tutti i pareri necessari per la realizzazione delle opere;
- Provvedimenti amministrativi per concorsi di progettazione, concorsi di idee, project financing, concessioni di lavori pubblici, locazione finanziaria di opere pubbliche;
- Lavori di esecuzione in danno con recupero spese;

- Provvedimenti amministrativi per la liquidazione del fondo incentivante la progettazione interna, riferito a ogni singolo lavoro effettuato;
- Affidamento Servizi di manutenzione parco mezzi.

Ufficio Espropri

- Procedimento espropriativo sotto il profilo amministrativo, giuridico e contabile finalizzato all'acquisizione degli immobili necessari per la realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità programmate ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 237;

■ **Attività Previsionale**

- ✓ Attività dirette allo studio ed alla determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, alla identificazione dei rischi ed alla individuazione delle zone del territorio soggette ai rischi stessi:
- ✓ pianificazione degli scenari;
- ✓ pianificazione delle situazioni di emergenza;
- ✓ pianificazione delle azioni;
- ✓ pianificazione delle risorse;
- ✓ ricezione delle comunicazioni di allerta, assicurando a tal fine pronta reperibilità, ed attivazione delle conseguenti procedure;
- ✓ redazione di apposite convenzioni regolanti il rapporto tra il Comune e gli enti interessati nella gestione delle emergenze (associazioni di volontariato, ASL ed enti del SSN, Forze dell'Ordine etc.) compresi protocolli di intesa e accordi per la gestione di emergenze a carattere intercomunale;
- ✓ predisposizione, aggiornamento e verifiche operative del Piano Comunale di Protezione Civile ed in generale dei piani e programmi comunali previsti dalla legge in materia di protezione civile, nonché di studi previsionali e preventivi dei rischi incidenti sul territorio comunale, anche attraverso la stipula di convenzioni con enti pubblici e/o collaborazioni professionali ad elevato contenuto tecnico;
- ✓ elaborazione e realizzazione di appositi strumenti informativi per la popolazione in relazione ai rischi presenti sul territorio ed alle misure di difesa degli stessi, oltre al mantenimento delle relazioni informative con i competenti organi nazionali, regionali e provinciali;

■ **Attività di Prevenzione: (in collaborazione con il IV settore)**

- ✓ Attività volte ad evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi di cui all'articolo 2 della Legge 225/1992 anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione:
 - stesura/aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile;
 - interventi di manutenzione generici su fiumi, torrenti arginature e litorali;
 - formazione del personale comunale e di altri soggetti interessati;
 - formazione e gestione del Gruppo comunale volontari Protezione civile e dei volontari facenti parte dl sistema Protezione Civile;
 - gestione emergenze simulate (esercitazioni);
 - informazione a studenti e cittadini sull'attività di protezione civile;
- ✓ Coordinamento delle attività svolte dalle organizzazione di volontariato di Protezione Civile di cui al D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194 operanti sul territorio comunale anche attraverso la stipula di specifiche convenzioni. Promozione, anche attraverso erogazione di contributi, delle iniziative intraprese dalle Organizzazioni di Volontariato per la prevenzione dei fenomeni calamitosi e per la tutela delle popolazioni, nonché le iniziative di formazione e informazione nei confronti del Volontariato;

■ **Soccorso: : (in collaborazione con Settore Polizia Municipale)**

- ✓ Attuazione degli interventi diretti ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi di cui all'articolo 2 citato ogni forma di prima assistenza:
 - collaborazione e supporto al Sindaco ed al Centro Operativo Comunale per la gestione delle emergenze;

- Gestione Unità di crisi;
- Gestione emergenze reali;
- Attivazione Centro Operativo Comunale;
- Pronta reperibilità del personale addetto al servizio;
- Funzioni di Supporto al Metodo di Intervento;
- Apertura continuativa dell'ufficio durante le fasi di emergenza;
- Rapporti con Enti ed Istituzioni facenti parte il Sistema Provincia Regione Stato;
- Partecipazione alle attività del Centro Operativo Misto;
- Attivazione delle procedure contenute nel Piano Comunale di Protezione Civile;
- Approvvigionamento e gestione economica;
- Adesione al Coordinamento Provinciale del Volontariato e partecipazione alle Missioni richieste e coordinate dalla Regione;

■ **Superamento** dell'emergenza (ripresa delle normali condizioni di vita).

SETTORE III SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO I BILANCIO E CONTABILITÀ

Ufficio Programmazione e controllo Economico Finanziario

- In collaborazione con l'ufficio di Segreteria Generale Predisposizione del Documento Unico di Programmazione
- Predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale e relative variazioni.
- Predisposizione del bilancio consolidato
- Predisposizione del rendiconto della gestione
- Collaborazione con l'ufficio di Segreteria Generale per la predisposizione del P.I.A.O. (sezione PEG) e delle relative variazioni
- Predisposizione dei certificati del bilancio di previsione e del rendiconto
- Elaborazione indicatori di bilancio
- Controllo finanziario di gestione e monitoraggio degli obiettivi e del pareggio di bilancio;
- Controllo di gestione.
- Controllo sulle società partecipate
- Salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifiche sistematiche dell'andamento della gestione
- Gestione dell'indebitamento dell'Ente (gestione amministrativa e contabile mutui)
- Verifiche di cassa
- Elaborazione e gestione della convenzione del servizio di Tesoreria
- Relazioni con l'Istituto Tesoriere
- Relazioni con il collegio dei Revisori dei Conti
- Predisposizione ed aggiornamento del Regolamento di Contabilità
- Gestione dei rapporti Giuridico - Amministrativi con le società partecipate e degli adempimenti previsti dalle diverse normative nazionali in materia di comunicazione dei dati relativi agli organismi partecipati dal Comune (amministratori compensi, censimento annuale degli organismi partecipati –adempimento CONSOC);
- Realizzazione ed aggiornamento sezione sito Internet relativo agli Enti, società ed organismi partecipati;
- Studi finalizzati alla stesura del piano di razionalizzazione delle partecipate e realizzazione dello stesso;

Ufficio contabilità

- Applicazione della nuovo sistema contabile armonizzato a regime
- Gestione contabilità economica
- IRAP - sistema retributivo e metodo commerciale;
- Gestione dell'Iva:
 - ✓ Iva commerciale - trasmissione telematica all'agenzia entrate e liquidazioni trimestrali;
 - ✓ Iva istituzionale - versamento imposta mensile con F24 EP;
 - ✓ Dichiarazione Iva annuale;
- Gestione dello split payment
- Gestione movimenti finanziari derivanti dall'attività amministrativa dell'Ente in parte corrente (verifica impegni di spesa ed emissione mandati di pagamento, verifica entrate dell'Ente ed emissione reversali d'incasso, nonché correttezza procedure degli uffici decentrati)
- Gestione amministrativo contabile delle entrate in conto capitale e spese da investimenti;
- Controllo contabile dei piani di ammortamento dei mutui;

- Emissione dei ruoli affitti dell'Ente e relativo monitoraggio;
- Tenuta degli inventari dei beni immobili (in collaborazione con il servizio patrimonio) e mobili;

UFFICIO ECONOMATO

- **Approvvigionamento di beni per gli uffici**
 - ✓ Acquisti stampati e cancelleria
 - ✓ Acquisti arredi, macchine ed attrezzature ufficio
 - ✓ Gestione abbonamenti riviste, quotidiani e pubblicazioni online
 - ✓ Gestione del Magazzino Comunale
 - ✓ Gestione forniture comunali di luce, gas ed acqua.
- **Approvvigionamento di servizi:**
 - ✓ Affidamento e gestione del servizio di pulizia degli uffici comunali
 - ✓ Affidamento e gestione dei servizi postali
 - ✓ Servizi di telefonia fissa e mobile
- **Parco Autoveicoli:** Gestione in economia degli automezzi comunali limitatamente alla fornitura del carburante, ed oneri amministrativi diversi dalle assicurazioni.
- **Gestione amministrativa:**
 - ✓ Alienazione e/o smaltimento beni obsoleti ed inutilizzati
 - ✓ Servizio Cassa Economale

SETTORE III SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO II RISORSE UMANE

UFFICIO GESTIONE GIURIDICO/ECONOMICA DEL PERSONALE

- Studio ed applicazione di tutta la normativa vigente in materia di rapporto di lavoro dipendente;
- Stesura atti amministrativi in materia di organizzazione e gestione del personale;
- Gestione delle procedure selettive e delle procedure concorsuali;
- Procedure di assunzione/cessazione di lavoratori a tempo indeterminato/determinato;
- Predisposizione dei contratti individuali di lavoro;
- Tenuta e aggiornamento fascicolo del dipendente
- Procedure di inserimento in servizio di lavoratori attraverso il ricorso ad Agenzie di fornitura di lavoro temporaneo selezionata nel rispetto del codice dei contratti;
- Invio comunicazione telematica unificata INAIL e Centro per l'Impiego per assunzioni, cessazioni, proroghe e trasformazioni dei rapporti di lavoro dipendente, e per attivazione/cessazione di tirocini e di cantieri di lavoro;
- Gestione della procedura di rilevazione delle presenze/assenze dal servizio del personale;
- Sicurezza luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii.). Medicina del lavoro relativamente alla tenuta dei rapporti con il Medico competente, alla prenotazione delle visite/esami specialistici per il personale, ed al ritiro e successiva consegna dei referti;
- Denuncia infortuni sul lavoro;
- Denuncia annuale legge 68/1999, inviata al Centro per l'Impiego, in materia di personale appartenente alla categorie protette;
- Procedure operazione trasparenza: pubblicazione/aggiornamento sul sito internet dei dati inerenti i tassi di assenza e presenza del personale, dei curriculum vitae dei dirigenti, dei dati relativi agli emolumenti da questi percepiti e rispettivi recapiti, dei curriculum vitae del personale incaricato di posizione organizzativa, e dei documenti relativi alla contrattazione integrativa, degli incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti, del personale non a tempo indeterminato, dei bandi di concorso;
- Procedura PERLA PA con la gestione dei seguenti adempimenti:
 - ✓ adempimento "Anagrafe delle Prestazioni": comunicazione degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi nell'anno precedente e comunicazione degli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni;
 - ✓ adempimento "Dirigenti": comunicazione dei curriculum vitae dei dirigenti pubblici (comprensivi di retribuzione) e dei tassi di assenza e di presenza del personale, aggregati per ciascun ufficio dirigenziale;
 - ✓ adempimento "GEDAP": comunicazione del numero complessivo e dei nominativi dei beneficiari degli istituti sindacali (distacchi, permessi e aspettative) e non sindacali (permessi e aspettative per funzioni pubbliche elettive) concessi ai dipendenti pubblici;
 - ✓ adempimento "GEPAS": comunicazione del numero dei dipendenti che hanno aderito a ciascuno sciopero e l'ammontare delle somme trattenute sulle retribuzioni;
 - ✓ adempimento "Permessi ex legge 104/92": comunicazione nominativa dei dipendenti cui sono accordati i permessi previsti dall'articolo 33, commi 2 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, con l'indicazione della tipologia di permesso utilizzata e del contingente complessivo di giorni e ore di permesso fruiti da ciascun lavoratore nel corso dell'anno precedente per ciascun mese;

- ✓ adempimento “Rilevazione delle assenze”, con la comunicazione dei seguenti dati: assenze per malattia retribuite, assenze non retribuite, assenze ex lege 104/92, procedimenti disciplinari avviati relativi alle assenze, procedimenti disciplinari relativi alle assenze conclusi con sanzione.
- Certificazioni di servizio;
- Elaborazione delle retribuzioni mensili del personale;
- Emissione periodica dei mandati di pagamento per la Tesoreria relativamente a:
 - ✓ competenze lorde;
 - ✓ contributi previdenziali da versare all'INPDAP ed INPS;
 - ✓ IRAP;
 - ✓ ritenute operate ai dipendenti per assicurazioni, prestiti, quote sindacali;
 - ✓ ritenute IRPEF operate ai dipendenti;
- Determinazioni dirigenziali di impegno spesa, e conseguente liquidazione di fatture, inerenti alla gestione del personale;
- Procedimento di elaborazione e trasmissione alla Ragioneria Generale dello Stato di:
 - ✓ Relazione al Conto Annuale;
 - ✓ Conto Annuale;
 - ✓ Rendiconto trimestrale;
- Procedura DMA2 (Denuncia Mensile Analitica): trasmissione mensile all'INPS, per via telematica, dei dati anagrafici, retributivi e contributivi relativi al personale dipendente;
- Procedura UNIEMENS: trasmissione mensile all'INPS, per via telematica, dei dati anagrafici e retributivi, con l'indicazione dei periodi lavorati, relativi ai dipendenti assunti a tempo determinato ed ai soggetti inseriti in cantieri di lavoro;
- Elaborazione dei modelli CUD;
- Elaborazione e trasmissione all'Agenzia delle Entrate del Mod. 770;
- Autoliquidazione INAIL: calcolo del contributo previdenziale da versare all'INAIL e successiva emissione dei mandati di pagamento;
- Procedure previdenziali per trattamenti di quiescenza: ricostruzione della carriera del dipendente e compilazione della modulistica da inviare all'INPS con l'indicazione dei periodi di servizio, dei relativi inquadramenti giuridici e dei relativi trattamenti economici;
- Aggiornamento procedura Nuova Passeweb 2 per l'aggiornamento della posizione previdenziale dei dipendenti;
- Progetti di liquidazione per trattamenti di fine servizio (TFS) o fine rapporto (TFR): compilazione dei progetti di liquidazione TFS o TFR da inviare all'INPDAP per i dipendenti cessati dal servizio per fine incarico, mobilità ad altri Enti, collocamenti a riposo o dimissioni volontarie;
- Procedure previdenziali per ricongiunzione da o verso altre casse pensionistiche, riscatto di periodi di studio e di servizi vari, computo del servizio militare, accertamento della posizione assicurativa, contribuzione volontaria: predisposizione della pratica relativa alla ricostruzione della carriera, alla certificazione dei servizi svolti e degli emolumenti annui contributivi percepiti;
- Note di debito per le quote pensione a carico dell'Ente: versamento, previa verifica, delle quote contributive richieste dall'INPDAP, relative ai benefici contrattuali maturati dai dipendenti dopo la cessazione dal servizio per collocamento a riposo;
- Studio, verifica ed attuazione della normativa vigente in materia di programmazione e gestione della spesa del personale;
- In collaborazione con la Segreteria generale programma triennale di fabbisogno di personale;
- Monitoraggio piano assunzionale;
- Quantificazione annuale del Fondo risorse decentrate del personale dirigente e non dirigente: loro costante monitoraggio sia in termini di costituzione che di utilizzo;
- Monitoraggio delle graduatorie concorsuali;

- Gestione delle relazioni sindacali:
 - ✓ assistenza tecnica e segreteria nei rapporti con la RSU e le Organizzazioni Sindacali;
 - ✓ assistenza tecnica e consulenza alla delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione decentrata
 - ✓ Applicazione degli accordi sindacali e dei contratti decentrati integrativi;
- Rapporti con le strutture ed uffici per la corretta ed omogenea applicazione della disciplina vigente in materia di personale e degli accordi sindacali;
- Predisposizione dati per questionari diversi in materia di personale: fabbisogni standard, corte dei conti, ecc...
- Raccolta schede di valutazione della performance del personale e delle posizioni organizzative ai fini dell'erogazione della produttività individuale e collettiva e dell'indennità di risultato alle PO;
- Elaborazione dei modelli CU (dipendenti e lavoratori autonomi) e trasmissione all'Agenzia delle Entrate;
- certificazioni dimostrative della retribuzione per richiesta di prestiti;
- Determinazione e successiva elaborazione del compenso mensile degli amministratori;
- acquisto buoni pasto, contabilizzazione e distribuzione dei buoni tramite tessera telematica.

UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Attivazione e gestione dei procedimenti disciplinari nei confronti del personale non dirigente, per l'eventuale irrogazione delle sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale, sanzioni previste dall'ordinamento in caso di violazione degli obblighi stabiliti da disposizioni legislative, contrattuali o dal Codice di comportamento aziendale.

SETTORE III SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO III SERVIZIO TRIBUTI E GESTIONE DELLE ENTRATE PATRIMONIALI

UFFICIO ACCERTAMENTI E RISCOSSIONI

- Studio legislazione tributaria ed extratributaria;
- Verifica ed aggiornamento dei regolamenti comunali sui tributi comunali;
- Proiezioni delle entrate tributarie dell'Ente;
- Gestione e riscossione delle entrate tributarie dell'Ente: (IMU, TARI ed imposta di soggiorno);
- Attività di accertamento e controllo tributario delle entrate tributarie dell'Ente;
- Attività di accertamento con adesione;
- Rapporti con il gestore del canone unico e controllo del contratto di concessione del servizio;
- Gestione rapporti con i contribuenti per informazioni, istruttorie accertamenti, verifica richieste di autotutela e rimborsi, nonché rapporti con i professionisti del settore consulenti e CAF;
- Gestione attività di informazione esterna attraverso i diversi canali (sito, comunicazioni mirate e manifesti);
- Bonifica delle banche dati al fine di aumentare l'efficacia dell'attività di accertamento e la correttezza delle proiezioni di entrata;
- Attività di ampliamento della base imponibile attraverso la verifica del corretto classamento delle unità immobiliari attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate-Territorio;
- Sviluppo progetto di partecipazione all'accertamento fiscale e collaborazione con Agenzia delle Entrate, partecipazione all'accertamento sintetico;
- Aggiornamento banche dati relative alle comunicazioni inoltrate dal suap per successivi controlli IMU E TARI
- Verifiche circa la spettanza di agevolazioni e riduzioni varie ai fini tari
- Attività di accertamento e controllo tributario sulle entrate dell'ente (comprensiva della stampa degli avvisi, imbustamento, compilazione della documentazione necessaria per la notifica formale, preparazione elenchi per i messi comunali e il servizio postale, inserimento notifiche a sistema, controlli sugli atti non notificati, aggiornamento anagrafiche e successiva rinotifica)
- Attività di accertamento e controlli sulle entrate minori (compresa l'imposta di soggiorno): verifiche registrazione utenti sul portale, presentazione denunce e controlli tra versamenti dovuti e effettuati
- Rateizzazioni su avvisi di accertamento e ingiunzioni fiscali
- Comunicazioni obbligatorie nei confronti del Mef e altri soggetti esterni

UFFICIO RISCOSSIONI COATTIVA

- Fasi propedeutiche all'attività di riscossione
 - ✓ controlli:
 - ✓ regolarità notifiche e prescrizione degli atti;
 - ✓ verifica versamenti effettuati in contabilità finanziaria, c/c postale, portale Pagopa;
 - ✓ posizioni anagrafiche contribuenti;
 - ✓ situazione patrimoniale ed economica dei singoli contribuenti (visure catastali, visure pra, posizioni siatel)
 - ✓ stato delle società in liquidazione, cessate o interessate da procedure concorsuali
 - ✓ rendicontazione e registrazione dei pagamenti mensili sui canali predisposti dell'ente
 - ✓ monitoraggio rateizzazioni in essere e descrizione dei capitoli di incasso utili per l'ufficio finanziario

- elaborazioni:
 - ✓ ingiunzioni tari; ingiunzioni imu, ingiunzioni cds; ingiunzioni entrate patrimoniali ecc..
 - ✓ solleciti su tutti gli atti esecutivi;
 - ✓ avvisi atti di intimazione per intraprendere la fase esecutiva;
 - ✓ stampa imbustamento e compilazione distinte per le poste di tutti gli atti da notificare;
 - ✓ registrazione notifiche e ricontrollo indirizzi degli atti non notificati con la relativa remissione;
 - ✓ provvedimenti di autorizzazione alla rateizzazione con predisposizione dei relativi piani e stampa di bollettini e f24 precompilati;
 - ✓ provvedimenti di annullamenti in autotutela e protocollazione di tutti gli atti in uscita, notifiche atti.
 - ✓ preavvisi di fermo amministrativo
- fase esecutiva:
 - ✓ iscrizioni fermi amministrativi al pra;
 - ✓ atti pignoramento stipendi;
 - ✓ atti pignoramento fitti e pigioni;
 - ✓ atti pignoramento c/c bancario – postale

UFFICIO CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Difesa diretta dell'Ente nel contenzioso tributario e gestione dell'attività istruttoria del contenzioso

SETTORE III SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO IV

SERVIZI DI SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

- Processi di transizione alla modalità operativa digitale, quindi coordinamento delle attività previste dal CAD, come ad esempio l'implementazione dei Diritti Digitali dei cittadini, la digitalizzazione dei processi, le Misure Minime di Sicurezza
- Individuazione delle soluzioni di ICT (Information and Communication Technology) innovative finalizzate all'abbattimento dei costi delle attività tecnico-amministrative dell'Ente garantendone al contempo il miglioramento dell'efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa;
- Amministrazione, gestione e mantenimento dell'architettura infrastrutturale della intranet comunale (LAN, WLAN, WAN, etc.), anche attraverso la configurazione ed il management di Virtual LAN (VLAN) e la realizzazione di lavori di cablaggio strutturato, per garantire i servizi di rete dati, VoIP e videosorveglianza nonché lo sviluppo dei sistemi informativi, in coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- Amministrazione e gestione del sistema di telefonia digitale "VoIP" e il servizio di fax digitale mediante il *Call Management System Unified CM Administration*;
- Servizi di assistenza tecnica hardware e software ai dispositivi informatici (PC, stampanti, scanner,..etc.) dei dipendenti comunali;
- Pianificazione, coordinamento e monitoraggio dello sviluppo delle politiche di sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture del Comune mediante il management dei sistemi di controllo passivo, attivo o proattivo (dispositivi fisici e virtuali di routing e di firewalling) sul traffico della intranet Comunale, anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 51, c. 1 del CAD;
- Indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione (Wireless e Wired, Intranet/Internet) e di telefonia (analogica/digitale) del Comune;
- Pianificazione e gestione dell'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- Attività di supporto alla gestione, assistenza e manutenzione del sistema di videosorveglianza integrato comunale alla Polizia Municipale ed alle altre Forze di Polizia (Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza, etc.) che usufruiscono del medesimo servizio;
- Elaborazione delle soluzioni tecnologiche hardware e software per soddisfare le richieste di organizzazione/riorganizzazione dell'Ente necessarie per il corretto utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni ICT e di sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione compatibilmente con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti dal *Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione* di cui all'art. 14-bis, c. 2 lett. b), anche attraverso la relativa predisposizione della documentazione di gare d'appalto, (disciplinari tecnici di gara, progettazione di servizi, capitolati tecnici, etc.);
- Stesura ed aggiornamento dell'Inventario la dotazione degli strumenti hardware e software del Comune mediante l'ausilio di sistemi informatici sviluppati "ad hoc";
- Gestione dell'infrastruttura IT del Comune per l'erogazione dei servizi connessi (alla Posta elettronica, al Protocollo informatico, alla Gestione contabilità e stipendi, al Servizio Anagrafe, ai Servizi Demografici, al Servizio Tributi ..etc.), inclusi i processi di backup e di replication dei servizi e dati per il Disaster Recovery;

- Supporto per l'operatività e le funzionalità del portale web istituzionale e del portale web sulla trasparenza del Comune, utilizzati come strumenti per favorire l'accessibilità totale alla governance dell'Ente a tutti i livelli (open data) e il rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità della macchina amministrativa, ai sensi delle normative vigenti in materia;
- Pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'Ente, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi comunali, di cui all'art. 64-bis del CAD.
- Realizzazione percorsi formativi in ambito IT rivolti al personale interno ed esterno del Comune, anche mediante l'ausilio di ambienti di apprendimento multicanale (e-learning, comunità virtuali, social network etc.);
- Progettazione e coordinamento iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini ed a imprese mediante la predisposizione di strumenti per la cooperazione applicativa tra PA, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra PA per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- Gestione fotocopiatrici e stampanti multifunzione
- Promozione di iniziative attinenti l'attuazione di direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

SETTORE IV SERVIZI GENERALI E DI COMUNITA

SERVIZIO I AFFARI GENERALI

UFFICIO AFFARI GENERALI

- Pianificazione e programmazione attività interne.
- Attività di supporto alle funzioni del segretario comunale in materia di organi istituzionali.
- Attività di supporto agli organismi di partecipazione popolare negli adempimenti amministrativi volti a garantire il regolare esercizio delle funzioni.
- Gestione nomine e rappresentanze comunali presso enti ed istituzioni esterne (in attuazione degli indirizzi del Consiglio).
- Supporto agli organi comunali di Giunta e Consiglio.
- Supporto al presidente del Consiglio comunale e ai gruppi consiliari, per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle attività delle commissioni consiliari. In particolare:
 - ✓ convocazione e predisposizione degli Ordini del Giorno
 - ✓ gestione delle deliberazioni (ricezione proposte, formazione verbali di seduta, pubblicazione, passaggio agli uffici, aggiornamento della procedura in rete)
- Gestione dell'Archivio Corrente, Ordinazione e conservazione di materiale e documentazione prodotta ed utilizzata dall'Amministrazione Comunale.
- Assistenza consultazione archivio
- Funzioni di ufficio di relazione con il pubblico.
- Protocollo.
- Ufficio messi e notifica atti.
- Attività di accoglienza, custodia e in genere di uscierto.
- Gestione Polizze assicurative dell'ente
- Coordinamento delle attività e gli adempimenti previsti dalle disposizioni normative comunitarie e nazionali in materia di protezione dei dati.
- Gestione fitti attivi e passivi dell'ente

Uffici demografici - elettorali - statistici

Anagrafe -

- Rilascio certificazioni anagrafiche
- Rilascio carte d'identità;
- AIRE (tenuta e costante aggiornamento);
- INA SAIA (invio comunicazioni e gestione delle anomalie di ritorno);
- Autentiche di firme e di copie;
- Autentiche di firme relative ai passaggi di proprietà dei mezzi;
- Predisposizione modulistica dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;
- Denunce di cambi di abitazione e trasferimenti di residenza;
- Gestione dei cittadini comunitari con relativo rilascio di attestazioni di regolarità di soggiorno;
- Attribuzione codice fiscale ai neonati;
- Ricerche anagrafici storiche;
- Ricerche per forze dell'ordine;

- Gestione contabile delle risorse attribuite con il PEG al settore (determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e successive liquidazioni).

Stato Civile-

- Ricevimento degli atti di nascita e formazione degli atti denunciati alla Direzione Sanitaria;
- Formazione e ricevimento degli atti di riconoscimento di nascituro;
- Ricevimento e trascrizione di atti di morte;
- Rilascio autorizzazioni al trasporto salma fuori comune, all'estero e al trasporto ceneri;
- Rilascio delle autorizzazioni alla cremazione;
- Rilascio autorizzazione affidamento ceneri ai familiari;
- Rilascio dispersione delle ceneri;
- Gestione amministrativa cimiteri: contrattualistica loculi e cappelle
- Pubblicazioni di matrimonio;
- Gestione prenotazioni per locali e sede comunale per la celebrazione dei matrimoni;
- Formazione e trascrizione atti di matrimonio;
- Trascrizione decreti di cittadinanza e predisposizione giuramenti;
- Tenuta ed aggiornamento dei registri di stato civile;
- Riconoscimento sentenze straniere L. 218/1995;
- Formazione degli indici annuali;
- Ricerche storiche;

Leva Militare-

- Formazione della lista di leva;
- Aggiornamento dei ruoli matricolari.

Servizi Elettorali-

- Tenuta delle liste elettorali, revisione semestrali e dinamiche;
- Rilascio aggiornamento tessere elettorali;
- Rilascio certificazioni elettorali per sottoscrizioni e candidature;
- Predisposizione e coordinamento delle convocazioni elettorali;
- Commissione elettorale: convocazione riunioni e verbalizzazione delle stesse;
- Ricevimento delle liste per le elezioni amministrative.
- Rapporti con la Prefettura

Ufficio politiche comunitarie e gemellaggi

- Assistenza alle varie aree nella ricerca di finanziamenti e nella partecipazione ai bandi comunitari. Funzioni di assistenza tecnico-amministrativa in riferimento alla ricerca dei finanziamenti europei, alla progettazione ed alla realizzazione delle attività.
- Gemellaggi e cooperazione internazionale, progetti di cooperazione culturale, educativa, commerciale, ambientale, sportiva e turistica, in particolare: promozione ed elaborazione di progetti nel Programma "Europa per i Cittadini", organizzando l'accoglienza e l'assistenza delle delegazioni straniere, costruzione di partenariati internazionali, assistenza comuni e scuole nel migliorare le opportunità di collaborazione internazionale, predisposizione gemellaggi e protocolli di collaborazione con enti esteri.

SERVIZIO II SERVIZI DI COMUNITA

Ufficio Servizi Sociali e politiche di genere

- Analisi dei fabbisogni sociali annuali in relazione al Piano Sociale Distrettuale di zona per la definizione dei trasferimenti annuali e pluriennali all'ECAD - Unione dei Comuni della terre Del Sole.
- Monitoraggio delle azioni di Piano gestite dall' all'ECAD - Unione dei Comuni della terre Del Sole e nel dettaglio, controllo, pagamenti, coordinamento per:
 - ✓ Attività del Segretariato Sociale;
 - ✓ Attività del Servizio Sociale Professionale;
 - ✓ Assistenza agli anziani:
 - pasti caldi a domicilio;
 - servizio di prossimità;
 - trasporti occasionali;
 - integrazione rette di ricovero anziani;
 - ✓ Assistenza ai disabili:
 - trasporti routinari;
 - Assistenza economica:
 - erogazione contributi;
 - esenzione ticket;
 - ✓ Sostegno alla natalità;
 - ✓ Pronto intervento Sociale;
 - ✓ Funerali di povertà;
 - ✓ Sostegno alla genitorialità e alla struttura delle famiglie, rilevando situazioni di disagio familiare;
 - ✓ Coordinamento delle politiche dell'Infanzia 0-6;
 - ✓ Asili nido
 - Gestione diretta delle iscrizioni, delle rette e dell'anagrafica degli utenti e predisposizione modulistica e libretti informativi sul servizio, verifiche sulle dichiarazioni e sull'ISEE;
 - Protocolli d'intesa con i comuni limitrofi per accesso agevolato dei bambini non residenti
 - Gestione del servizio educativo al fine di favorire lo sviluppo armonico, il benessere e la serenità del bambini, integrando, accompagnando e sostenendo la famiglia.
 - Programmazione educativa;
- Assistenza alimentare:
 - ✓ sostegno alimentare;
 - ✓ mensa sociale;
 - ✓ raccolta alimentare;
 - ✓ consegna pacchi alimentari;
- Inserimenti lavorativi: collaborazione con l'ufficio personale per azioni di sostegno agli inserimenti lavorativi temporanei (tirocini);
- Servizio civile
- assegni di maternità;
- assegni nucleo familiare;
- Interventi per gli anziani attivi: centri per la terza età, attività ricreative;
- Politiche di genere e Pari Opportunità:
 - ✓ Sviluppo strumenti per le politiche di genere
 - ✓ Diffusione della la cultura delle pari opportunità

- ✓ Promozione dell'equilibrio della rappresentanza di genere
- ✓ Valorizzazione del ruolo degli organismi consultivi e propositivi di pari opportunità del Comune
- ✓ Contrasto alla violenza intra-familiare in rete con le istituzioni e le associazioni competenti;
- ✓ Promozione delle buone prassi sui luoghi di lavoro a partire dal Comune (Piano Triennale delle azioni Positive)
- ✓ Contrasto alle discriminazioni per orientamento sessuale;
- Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni senza scopo di lucro, per interventi in campo sociale (come da Regolamento comunale);
- Rapporti con le Associazioni, consulenza tecnica, supporto e promozione delle attività di volontariato;
- Rapporti con la Regione per l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato ai sensi della Normativa regionale (L.R. n. 37/1993 - Legge Regionale sul volontariato, e articolo 1, comma 103 L.R. n. 16/2008) e delle nuove disposizioni contenute del nuovo Codice del Terzo settore, introdotto dal D.lgs. n. 117/2017 così come modificato dal D.lgs. n. 105/2018;
- Attività di collaborazione e scambio d'informazioni;
- Banca dati informazione e documentazione degli operatori del Volontariato e del Terzo Settore: archivio informatico e aggiornamento Banca Dati;
- Coordinamento e sostegno ai progetti di associazioni;
- Programmi per sensibilizzare i cittadini all'impegno civile attraverso attività di volontariato;
- Orientamento, informazione e sostegno a chi desidera fare volontariato;
- Rapporti con il Centro Servizi Volontariato Provinciale;
- Supporto e consulenza ai vari uffici del Comune per cooprogettazioni con il terzo settore;
- Albo comunale delle associazioni

Ufficio politiche della casa

- Contributi per i canoni di locazione
- Emergenze abitative;
- Assegnazione alloggi ERP;
- Mobilità alloggi ERP;
- Accordi territoriali;
- Procedimento per il rilascio di alloggi occupati senza titolo o illegalmente ceduti ad altri dall'assegnatario.
- Annullamento assegnazione alloggi
- Decadenza assegnazione alloggi

Ufficio Pubblica Istruzione

- Interventi a sostegno del diritto allo studio:
 - ✓ fornitura gratuita, totale o parziale e in comodato, dei libri di testo;
 - ✓ borse di studio statali;
 - ✓ gli assegni di studio regionali per iscrizione e frequenza;
 - ✓ gli assegni di studio regionali per libri di testo, attività integrative previste dai piani
 - ✓ dell'offerta formativa e trasporti;
- Assistenza scolastica: coordinamento tra le scuole e l'ECAD;

- Refezione scolastica: appalto del servizio, iscrizioni, gestione rette, pagamento, recupero crediti e morosità, controllo qualità e hccp;
- Trasporto scolastico;
- Sostegno all'autonomia scolastica e ai piani di offerta formativa (Pof);
- Convenzioni per le funzioni delegate e arredi scolastici,
- Convenzioni scuole infanzia paritarie;
- Programmazione e gestione delle attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- Programmazione, organizzazione e gestione dei servizi extra scolastici: pre-scuola, centri estivi, ludoteca;

Ufficio turismo eventi e manifestazioni

- Programmazione e gestione turistica: istruttoria di pratiche ed atti amministrative relativi all'attività dell'Assessorato;
- Procedimenti amministrativi relativi alla ricerca di risorse economiche;
- Procedimenti amministrativi relativi alla concessione contributi;
- Procedimenti amministrativi per l'ideazione, produzione e gestione di un Brand turistico.
- Ideazione e realizzazione di progetti ed eventi finalizzati alla promozione del Turismo, quale fattore di identità e di immagine di Roseto Degli Abruzzi;
- Organizzazione e gestione di iniziative e manifestazioni turistiche/culturali dell'Ente;
- Rapporti con le Associazioni cittadine e con gli operatori del settore;
- Coordinamento manifestazioni turistiche e definizione del programma annuale degli Eventi;
- Organizzazione grandi eventi turistici;
- Attività di informazione periodica a giornalisti e stampa specializzata;
- Collaborazione con l'ufficio di Staff per la comunicazione istituzionale del settore Turismo;
- Ideazione e produzione materiale informativo relativo alle manifestazioni e al territorio;
- Collaborazione con giornalisti, studiosi, Enti, Università interessati al territorio e alle sue risorse Assistenza a giornalisti e tour operators italiani e stranieri;
- Collaborazione con vari organi istituzionali (Provincia, Camera di Commercio, Università, Regione, ecc.)
- Collaborazione con altri uffici e progetti comunali
- Aggiornamento quotidiano sito internet istituzionale;
- Informazione ed accoglienza turistica – I.A.T.
- Statistiche utenza Ufficio I.A.T. e gestione archivio di materiale d'informazione al pubblico;

Ufficio cultura e biblioteca

- Progetti di collaborazione e rete con le varie associazioni culturali del territorio;
- Rassegne cinematografiche e teatrali;
- Coordinamento e gestione convezioni utilizzo sale;
- Organizzazione di eventi culturali nella stagione estiva coordinandosi con l'ufficio turismo;
- Predisposizione e realizzazione della grafica di tutto il materiale pubblicitario e informativo del settore;
- Valorizzazione dell'associazionismo culturale, mediante il sostegno di proposte, progetti e iniziative fruibili dai cittadini;
- Organizzazione di specifici eventi e serate tematiche culturali;
- Ideazione, organizzazione e gestione di specifici progetti di settore.
- **Biblioteca**

- ✓ Servizi al pubblico:
 - accoglienza, orientamento e consulenza bibliografica ai lettori. Informazioni di orientamento e turistiche sull'offerta generale per il tempo libero, il lavoro e il turismo;
 - attività di circolazione (iscrizione, prestito, prenotazione, restituzione, gestione dei solleciti);
 - prestito interbibliotecario e fornitura documenti;
 - servizi per l'infanzia: laboratori di lettura per le scuole;
 - internet point e servizio wi-fi;
 - iniziative culturali: caffè letterari, gruppi di lettura,
 - Partecipazione al S.B.N. (Servizio Bibliotecario Nazionale).
- ✓ Servizi di back office:
 - acquisto materiale bibliografico;
 - catalogazione;
 - trattamento fisico dei documenti;
 - revisione dinamica delle raccolte;
 - gestione dei periodici;
 - deposito legale.
- ✓ Formazione del personale;
- ✓ Coordinamento dei servizi e delle attività;
- ✓ Progettazione e attivazione nuovi servizi;
- ✓ Gestione amministrativa: convenzioni con Regione e enti aderenti, istruttoria contributi
- ✓ Cooperazione (scuole, enti, associazioni, ASL, pediatri di base, librerie ed editori);
- ✓ Fund raising;

- Gestione, conservazione, ordinamento, esposizione e studio delle collezioni Comunali, nonché tenuta e aggiornamento di inventari e catalogazione.
- Regolazione della consultazione dei materiali artistici, autorizzazione dell'accesso ai depositi e rilascio di permessi per studi e riproduzioni.
- Rilascio pareri sul prestito e deposito delle opere e sovrintendenza alle relative procedure.
- Presidio e cura dei rapporti di collaborazione con soggetti ed Enti pubblici e privati, finalizzati alla ideazione e realizzazione di progetti di studio, ricerca e valorizzazione dei beni artistici-culturali presenti sul territorio, con particolare riguardo ai rapporti con lo Stato, rappresentato dalle Soprintendenze localmente competenti.
- Instaurazione di rapporti di collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio, per lo sviluppo di progetti congiunti finalizzati alla diffusione della cultura artistica e storica locale.
- Predisposizione di accordi con le associazioni di volontariato che svolgono attività di salvaguardia e diffusione dei beni culturali, ai fini dell'ampliamento della promozione e fruizione del patrimonio culturale.
- Organizzazione delle visite guidate e delle attività espositive, promozione diretta dei servizi didattici ed educativi, programmazione degli eventi culturali e realizzazione di pubblicazioni sui beni artistici e sul contesto storico-territoriale di riferimento.
- Utilizzo di sistemi multimediali per una fruizione più moderna dei servizi.
- Elaborazione del documento programmatico annuale e direzione del personale scientifico-tecnicoamministrativo assegnato alla struttura.
- Instaurazione di rapporti di collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado, istituti museali, associazioni artistiche e culturali presenti nel territorio, per lo sviluppo di progetti educativi rientranti nelle finalità del servizio.

Ufficio servizi per lo Sport

- Gestione diretta degli impianti sportivi;
- Gestione in concessione degli impianti sportivi comunali ed attività di controllo sui concessionari per la corretta esecuzione degli obblighi convenzionali, anche in coordinamento con il Servizio Patrimonio;
- Gestione delle Palestre scolastiche:
 - ✓ Programmazione annuale degli utilizzi da parte delle Società sportive delle palestre comunali;
 - ✓ controllo del corretto utilizzo degli spazi in concessione;
 - ✓ riscossione delle tariffe.
- Attività diretta per la promozione dello sport, di manifestazioni ed eventi sportivi, di programmi in
- coerenza con gli obiettivi del settore;
- Attività di supporto e sostegno alle Società Sportive cittadine, agli Enti di promozione sportiva, al C.O.N.I., alle Federazioni sportive, alle manifestazioni ed eventi sportivi da loro promossi, attraverso azioni di coordinamento, di compartecipazione organizzativa e di patrocinio e contributo economico sia di natura straordinaria che ordinaria mediante avvisi pubblici rivolti alle associazioni in genere o alle associazioni sportive per l'attività di promozione sportiva.

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE								
	Anno 2021			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024						
Asili nido n. 2	posti n.	60		60	60	60	60					
Scuole materne n. 10	posti n.	600		600	600	600	600					
Scuole elementari n. 8	posti n.	1.170		1.170	1.170	1.170	1.170					
Scuole medie n. 3	posti n.	760		760	760	760	760					
Strutture residenziali per anziani n. 0	posti n.	0		0	0	0	0					
Farmacie comunali	n.	0		n. 0	n. 0	n. 0	n. 0					
Rete fognaria in Km												
- bianca		63,00		63,00	63,00	63,00	63,00					
- nera		74,00		74,00	74,00	74,00	74,00					
- mista		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00					
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Rete acquedotto in Km		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00					
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Aree verdi, parchi, giardini	n.	113		n. 113	n. 113	n. 113	n. 113					
	hq.	18,50		hq. 18,50	hq. 18,50	hq. 18,50	hq. 18,50					
Punti luce illuminazione pubblica	n.	600		n. 600	n. 600	n. 600	n. 600					
Rete gas in Km		45,00		45,00	45,00	45,00	45,00					
Raccolta rifiuti in quintali		130.000		135.000	140.000	145.000	145.000					
- racc. diff.ta	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	25		n. 25	n. 25	n. 25	n. 25					
Veicoli	n.	20		n. 20	n. 20	n. 20	n. 20					
Centro elaborazione dati	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
CIRSU SPA IN FALLIMENTO	16,660
RUZZO RETI SPA	4,545
ERSI ABRUZZO che ha assorbito ATO TERAMANO N. 5	4,000
GAL TERREVERDI TERAMANE	2,000
FLAGS COSTA BLU	5,000
ASSOCIAZIONE ASMEL	Fondo Patrimoniale € 130,00
ASMEL CONSORTILE Società Consortile a r.l.	2,667

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
CIRSU SPA IN FALLIMENTO	www.cirsu.it	16,660	Amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali al servizio pubblico locale di igiene urbana, nell'ambito del ciclo integrato rifiuti
RUZZO RETI SPA	www.ruzzo.it	4,545	La società ha per oggetto prevalente l'amministrazione nonché la gestione anche integrata delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati all'esercizio del servizio idrico integrato ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione o successivamente acquisiti, anche mediante mezzi propri.
ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERAMANO – ATO TERAMANO N.5 in liquidazione Assorbita da ERSI ABRUZZO	https://www.ersi-abruzzo.it	4,000	L'ATO è un consorzio obbligatorio di funzioni composto di 40 comuni; rientra pertanto nell'ordinamento degli enti locali e segue per tutte le sue attività le norme e le leggi vigenti per Comuni e Province. L'ATO ha i compiti di programmare, affidare in gestione e controllare il "servizio idrico integrato", cioè l'insieme dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi.
GAL TERREVERDI TERAMANE	www.regione.abruzzo.it/content/gal-terreverdi-teramane	2,000	La società è costituita con la finalità di contribuire a rafforzare lo sviluppo a lungo termine di specifiche aree del territorio mediante l'attuazione di Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo dirette a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali della Regione integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio rurale, alla qualificazione dell'offerta/accessibilità ai servizi per la collettività, al rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale, alla valorizzazione delle risorse endogene, generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l'attrattività dei territori rurali sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione.

FLAGS COSTA BLU	www.flag-costablu.it	5,000	La società è costituita con la finalità di partecipare alla selezione delle strategie CLLD e dei Gruppi di Azione Locale nel Settore della Pesca (FLAGS) dei territori costieri della Regione Abruzzo nell'ambito del Programma del Fondo Europeo per la Pesca 2014/2020 - Priorità n.4.
ASSOCIAZIONE ASMEL	www.asmel.eu	€ 130,00	ASMEL è l'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali con sede legale a Gallarate (VA) e sede operativa a Napoli. E' costituita interamente da soggetti pubblici secondo la logica dell'associazionismo di servizio, favorendo processi di modernizzazione e promuovendo la valorizzazione a livello politico e istituzionale degli Enti territoriali.
ASMEL CONSORTILE Società Consortile a r.l.	www.asmecoo.it	2,667	ASMEL Consortile s.c. a r.l. è la centrale di committenza in house promossa da ASMEL per i propri associati. ASMEL Consortile, nella sua veste di società di committenza in house dei Comuni Soci è anche lo strumento per valorizzare le risorse umane interne a ciascuna Stazione Appaltante: RUP interno del Comune e componenti Commissioni di Gara Telematiche, laddove richiesti. Il modello dell'in house è riconosciuto dall'art. 37, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 quale strumento idoneo alla centralizzazione per tutti i Comuni non capoluogo.

Unione dei comuni

"Unione Terre del Sole"

L'Ente entra a far parte dell'unione con atti del Consiglio Comunale:

- n. 19 del 18/03/2022: Gestione associata delle funzioni amministrative in materia sociale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi socio assistenziali. Revoca deliberazione di consiglio comunale n. 96 del 22.11.2017. Adesione all'Unione dei Comuni delle "Terre del Sole": Adempimenti.
- n. 31 del 13/05/2022: Approvazione dello schema di Convenzione per il Conferimento all'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole" della Funzione Fondamentale di Progettazione e Gestione del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed Erogazione delle Relative Prestazioni ai Cittadini.
- n. 50 del 22/06/2022: Elezione dei consiglieri del Comune di Roseto degli Abruzzi componenti del Consiglio dell'Unione di comuni delle Terre del sole.

**INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ
ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA**

GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA 1:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE

SCHEDA 2:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2023/2025 si provvederà ad integrare il presente D.U.P. e le suddette schede relative alla programmazione triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 così come deciso dall'amministrazione e consentito dalla norma tramite l'approvazione della Nota Integrativa al DUP a cui si fa espresso rinvio.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	15.855.516,74	16.362.992,70	17.529.893,13	17.235.142,94	17.230.407,14	17.230.407,14	- 1,681
Contributi e trasferimenti correnti	4.034.175,50	3.921.697,51	2.863.812,49	2.568.786,01	2.569.266,17	2.569.266,17	- 10,301
Extratributarie	1.785.818,77	2.234.367,70	2.379.391,59	2.276.158,78	2.276.563,39	2.276.563,39	- 4,338
TOTALE ENTRATE CORRENTI	21.675.511,01	22.519.057,91	22.773.097,21	22.080.087,73	22.076.236,70	22.076.236,70	- 3,043
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	483.493,01	550.776,47	672.918,96	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	22.159.004,02	23.069.834,38	23.446.016,17	22.080.087,73	22.076.236,70	22.076.236,70	- 5,825
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	12.350.421,46	6.287.320,18	2.308.267,85	5.865.904,16	750.287,36	750.287,36	154,125
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	861.988,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.703.910,33	10.316.896,37	13.257.720,58	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	15.916.320,57	16.604.216,55	15.565.988,43	5.865.904,16	750.287,36	750.287,36	- 62,315
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	30.039.009,60	30.042.013,50	30.048.021,90	30.048.021,90	0,009
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	30.039.009,60	30.042.013,50	30.048.021,90	30.048.021,90	0,009
TOTALE GENERALE (A+B+C)	38.075.324,59	39.674.050,93	69.051.014,20	57.988.005,39	52.874.545,96	52.874.545,96	- 16,021

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	14.918.812,20	16.573.128,18	30.254.482,40	36.684.183,59	21,252
Contributi e trasferimenti correnti	4.219.033,46	3.621.248,03	3.637.573,85	3.881.215,14	6,697
Extratributarie	1.853.741,19	2.667.942,50	3.786.484,75	3.421.446,16	- 9,640
TOTALE ENTRATE CORRENTI	20.991.586,85	22.862.318,71	37.678.541,00	43.986.844,89	16,742
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	20.991.586,85	22.862.318,71	37.678.541,00	43.986.844,89	16,742
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	4.234.309,20	5.566.790,90	15.212.113,61	19.164.428,94	25,981
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	420.761,07	942.285,23	560.924,38	459.340,42	- 18,110
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	4.655.070,27	6.509.076,13	15.773.037,99	19.623.769,36	24,413
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	30.039.009,60	30.042.013,50	0,009
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	30.039.009,60	30.042.013,50	0,009
TOTALE GENERALE (A+B+C)	25.646.657,12	29.371.394,84	83.490.588,59	93.652.627,75	12,171

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate tributarie

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA		
	ALIQUOTE IMU	
	2022	2023
Prima casa	0,0000	0,0000
Altri fabbricati residenziali	10,6000	10,6000
Altri fabbricati non residenziali	10,6000	10,6000
Terreni	7,6000	7,6000
Aree fabbricabili	10,6000	10,6000

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	15.855.516,74	16.362.992,70	17.529.893,13	17.235.142,94	17.230.407,14	17.230.407,14	- 1,681

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	14.918.812,20	16.573.128,18	30.254.482,40	36.684.183,59	21,252

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	4.034.175,50	3.921.697,51	2.863.812,49	2.568.786,01	2.569.266,17	2.569.266,17	- 10,301

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	4.219.033,46	3.621.248,03	3.637.573,85	3.881.215,14	6,697

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.785.818,77	2.234.367,70	2.379.391,59	2.276.158,78	2.276.563,39	2.276.563,39	- 4,338

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.853.741,19	2.667.942,50	3.786.484,75	3.421.446,16	- 9,640

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	12.350.421,46	6.287.320,18	2.308.267,85	5.865.904,16	750.287,36	750.287,36	154,125
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	861.988,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	13.212.410,24	6.287.320,18	2.308.267,85	5.865.904,16	750.287,36	750.287,36	154,125

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	4.234.309,20	5.566.790,90	15.212.113,61	19.164.428,94	25,981
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	420.761,07	942.285,23	560.924,38	459.340,42	- 18,110
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	4.655.070,27	6.509.076,13	15.773.037,99	19.623.769,36	24,413

**Capacità di indebitamento per l'assunzione dei mutui 2023
al netto dei Contributi Statali e Regionali**

(Art.204 del Testo Unico - Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267)

A) Ai primi Tre titoli delle Entrate del rendiconto **2021** sono state accertate le seguenti somme:

Titolo I – Entrate tributarie	16.362.992,70
Titolo II – Entrate per trasferimenti	3.921.697,51
Titolo III – Entrate Extratributarie	<u>2.234.367,70</u>
TOTALE	22.519.057,91

A1) Limite di indebitamento 10% delle entrate 2.251.905,79

B) Ammontare degli interessi dei mutui in
ammortamento al 1° Gennaio 743.503,67

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2022	2023	2024
(+) Spese interessi passivi	740.751,10	713.611,86	691.654,17
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	740.751,10	713.611,86	691.654,17

	Accertamenti 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Entrate correnti	21.675.511,01	21.235.877,68	22.596.833,82

	% anno 2022	% anno 2023	% anno 2024
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	3,42	3,36	3,06

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	30.039.009,60	30.042.013,50	30.048.021,90	30.048.021,90	0,009
TOTALE	0,00	0,00	30.039.009,60	30.042.013,50	30.048.021,90	30.048.021,90	0,009

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	30.039.009,60	30.042.013,50	0,009
TOTALE	0,00	0,00	30.039.009,60	30.042.013,50	0,009

L'art. 222 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i., prevede e quantifica l'ammontare massimo dell'anticipazione di tesoreria in 3/12 dei primi tre titoli delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2021 (penultimo anno precedente l'esercizio 2023):

Entrate titolo I	Euro 16.362.992,70
Entrate titolo II	Euro 3.921.697,51
Entrate titolo III	<u>Euro 2.234.367,70</u>
TOTALE ENTRATE CORRENTI	Euro 22.519.057,91

Verificato dunque che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2022 è di **Euro 5.629.764,48**, pari ai 3/12 del totale delle entrate sopra indicate;

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
2023-2024-2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		604.165,32	662.752,44	662.752,44
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		22.080.087,73 0,00	22.076.236,70 0,00	22.076.236,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		19.858.755,05 0,00 2.592.285,95	19.746.006,42 0,00 2.592.804,41	19.746.006,42 0,00 2.592.804,41
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.836.622,25 0,00 0,00	1.886.976,61 0,00 0,00	1.886.976,61 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-219.454,89	-219.498,77	-219.498,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		219.454,89 0,00	219.498,77 0,00	219.498,77 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.865.904,16	750.287,36	750.287,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	219.454,89	219.498,77	219.498,77
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.646.449,27 0,00	530.788,59 0,00	530.788,59 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.500.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		604.165,32	662.752,44	662.752,44
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.684.183,59	17.235.142,94	17.230.407,14	17.230.407,14	Titolo 1 - Spese correnti	29.374.134,81	19.858.755,05	19.746.006,42	19.746.006,42
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.881.215,14	2.568.786,01	2.569.266,17	2.569.266,17					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.421.446,16	2.276.158,78	2.276.563,39	2.276.563,39					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	19.164.428,94	5.865.904,16	750.287,36	750.287,36	Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.620.951,91	5.646.449,27	530.788,59	530.788,59
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	63.151.273,83	27.945.991,89	22.826.524,06	22.826.524,06	Totale spese finali	49.995.086,72	25.505.204,32	20.276.795,01	20.276.795,01
Titolo 6 - Accensione di prestiti	459.340,42	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.836.622,25	1.836.622,25	1.886.976,61	1.886.976,61
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.042.013,50	30.042.013,50	30.048.021,90	30.048.021,90	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.042.013,50	30.042.013,50	30.048.021,90	30.048.021,90
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	25.918.412,48	25.830.712,60	25.835.878,74	25.835.878,74	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.339.101,09	25.830.712,60	25.835.878,74	25.835.878,74
Totale titoli	119.571.040,23	83.818.717,99	78.710.424,70	78.710.424,70	Totale titoli	108.212.823,56	83.214.552,67	78.047.672,26	78.047.672,26
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	121.071.040,23	83.818.717,99	78.710.424,70	78.710.424,70	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	108.212.823,56	83.818.717,99	78.710.424,70	78.710.424,70
Fondo di cassa finale presunto	12.858.216,67								

STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

2023 – 2024 – 2025

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE
Gestione di competenza

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2023	4.057.457,89	264.992,73	0,00	0,00	4.322.450,62
	2024	4.036.831,49	265.045,72	0,00	0,00	4.301.877,21
	2025	4.036.831,49	265.045,72	0,00	0,00	4.301.877,21
2	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2023	624.084,07	0,00	0,00	0,00	624.084,07
	2024	573.884,33	0,00	0,00	0,00	573.884,33
	2025	573.884,33	0,00	0,00	0,00	573.884,33
4	2023	1.492.534,71	0,00	0,00	0,00	1.492.534,71
	2024	1.490.244,28	0,00	0,00	0,00	1.490.244,28
	2025	1.490.244,28	0,00	0,00	0,00	1.490.244,28
5	2023	433.215,55	5.029.003,00	0,00	0,00	5.462.218,55
	2024	432.898,29	30.009,00	0,00	0,00	462.907,29
	2025	432.898,29	30.009,00	0,00	0,00	462.907,29
6	2023	234.399,63	0,00	0,00	0,00	234.399,63
	2024	232.462,77	0,00	0,00	0,00	232.462,77
	2025	232.462,77	0,00	0,00	0,00	232.462,77
7	2023	315.680,15	0,00	0,00	0,00	315.680,15
	2024	315.687,64	0,00	0,00	0,00	315.687,64
	2025	315.687,64	0,00	0,00	0,00	315.687,64
8	2023	5.904,20	0,00	0,00	0,00	5.904,20
	2024	5.904,60	0,00	0,00	0,00	5.904,60
	2025	5.904,60	0,00	0,00	0,00	5.904,60
9	2023	5.346.428,76	20.333,33	0,00	0,00	5.366.762,09
	2024	5.339.863,58	20.337,40	0,00	0,00	5.360.200,98
	2025	5.339.863,58	20.337,40	0,00	0,00	5.360.200,98
10	2023	1.222.091,02	226.506,89	0,00	0,00	1.448.597,91
	2024	1.191.839,29	164.013,68	0,00	0,00	1.355.852,97
	2025	1.191.839,29	164.013,68	0,00	0,00	1.355.852,97
11	2023	25.330,12	0,00	0,00	0,00	25.330,12
	2024	25.335,19	0,00	0,00	0,00	25.335,19
	2025	25.335,19	0,00	0,00	0,00	25.335,19

12	2023	3.265.824,24	105.613,32	0,00	0,00	3.371.437,56
	2024	3.264.713,28	51.382,79	0,00	0,00	3.316.096,07
	2025	3.264.713,28	51.382,79	0,00	0,00	3.316.096,07
13	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2023	157.749,79	0,00	0,00	0,00	157.749,79
	2024	157.751,15	0,00	0,00	0,00	157.751,15
	2025	157.751,15	0,00	0,00	0,00	157.751,15
15	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2023	2.678.054,92	0,00	0,00	0,00	2.678.054,92
	2024	2.678.590,53	0,00	0,00	0,00	2.678.590,53
	2025	2.678.590,53	0,00	0,00	0,00	2.678.590,53
50	2023	0,00	0,00	0,00	1.836.622,25	1.836.622,25
	2024	0,00	0,00	0,00	1.886.976,61	1.886.976,61
	2025	0,00	0,00	0,00	1.886.976,61	1.886.976,61
60	2023	0,00	0,00	0,00	30.042.013,50	30.042.013,50
	2024	0,00	0,00	0,00	30.048.021,90	30.048.021,90
	2025	0,00	0,00	0,00	30.048.021,90	30.048.021,90
99	2023	0,00	0,00	0,00	25.830.712,60	25.830.712,60
	2024	0,00	0,00	0,00	25.835.878,74	25.835.878,74
	2025	0,00	0,00	0,00	25.835.878,74	25.835.878,74
TOTALI	2023	19.858.755,05	5.646.449,27	0,00	57.709.348,35	83.214.552,67
	2024	19.746.006,42	530.788,59	0,00	57.770.877,25	78.047.672,26
	2025	19.746.006,42	530.788,59	0,00	57.770.877,25	78.047.672,26

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE
Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023				Totale
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	6.046.939,21	1.059.296,21	0,00	0,00	7.106.235,42
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	742.635,19	0,00	0,00	0,00	742.635,19
4	2.385.206,52	5.444,99	0,00	0,00	2.390.651,51
5	681.694,84	5.341.424,87	0,00	0,00	6.023.119,71
6	404.502,60	17.734,47	0,00	0,00	422.237,07
7	470.251,18	0,00	0,00	0,00	470.251,18
8	6.246,43	23.974,63	0,00	0,00	30.221,06
9	10.130.623,36	8.508.177,83	0,00	0,00	18.638.801,19
10	2.386.093,67	4.745.881,72	0,00	0,00	7.131.975,39
11	28.410,12	0,00	0,00	0,00	28.410,12
12	5.925.412,14	916.073,80	0,00	0,00	6.841.485,94
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	166.119,55	2.943,39	0,00	0,00	169.062,94
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	1.836.622,25	1.836.622,25
60	0,00	0,00	0,00	30.042.013,50	30.042.013,50
99	0,00	0,00	0,00	26.339.101,09	26.339.101,09
TOTALI	29.374.134,81	20.620.951,91	0,00	58.217.736,84	108.212.823,56

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Entrate previste per la realizzazione della missione:

1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	16.785.142,94	36.234.183,59	16.780.407,14	16.780.407,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	592.720,57	605.498,31	592.830,11	592.830,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	973.517,19	1.948.524,54	973.676,27	973.676,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	568.790,84	3.979.628,94	568.904,57	568.904,57
Titolo 6 - Accensione di prestiti		36.252,21		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	18.920.171,54	42.804.087,59	18.915.818,09	18.915.818,09
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.322.450,62	7.106.235,42	4.301.877,21	4.301.877,21

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	4.057.457,89	6.046.939,21	4.036.831,49	4.036.831,49
Spese in conto capitale	264.992,73	1.059.296,21	265.045,72	265.045,72
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	4.322.450,62	7.106.235,42	4.301.877,21	4.301.877,21

Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	260.026,00	289.306,82	260.078,01	260.078,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	260.026,00	289.306,82	260.078,01	260.078,01
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	364.058,07	453.328,37	313.806,32	313.806,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	624.084,07	742.635,19	573.884,33	573.884,33

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	624.084,07	742.635,19	573.884,33	573.884,33
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	624.084,07	742.635,19	573.884,33	573.884,33

Entrate previste per la realizzazione della missione:

4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	323.223,37	323.223,37	323.263,41	323.263,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	350.140,02	350.140,02	350.210,04	350.210,04
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		88.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	673.363,39	761.363,39	673.473,45	673.473,45
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	819.171,32	1.629.288,12	816.770,83	816.770,83
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.492.534,71	2.390.651,51	1.490.244,28	1.490.244,28

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	1.492.534,71	2.385.206,52	1.490.244,28	1.490.244,28
Spese in conto capitale		5.444,99		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.492.534,71	2.390.651,51	1.490.244,28	1.490.244,28

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Entrate previste per la realizzazione della missione:

5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.008,00	40.008,00	20.012,00	20.012,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	131,48	131,48	131,51	131,51
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.999.000,00	5.002.912,93		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	5.019.139,48	5.043.052,41	20.143,51	20.143,51
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	443.079,07	980.067,30	442.763,78	442.763,78
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.462.218,55	6.023.119,71	462.907,29	462.907,29

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	433.215,55	681.694,84	432.898,29	432.898,29
Spese in conto capitale	5.029.003,00	5.341.424,87	30.009,00	30.009,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	5.462.218,55	6.023.119,71	462.907,29	462.907,29

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Entrate previste per la realizzazione della missione:

6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		20.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	25.000,00	45.000,00	25.000,00	25.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	209.399,63	377.237,07	207.462,77	207.462,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	234.399,63	422.237,07	232.462,77	232.462,77

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	234.399,63	404.502,60	232.462,77	232.462,77
Spese in conto capitale		17.734,47		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	234.399,63	422.237,07	232.462,77	232.462,77

Entrate previste per la realizzazione della missione:

7 Turismo

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	51.516,40	103.027,65	51.526,70	51.526,70
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	51.516,40	103.027,65	51.526,70	51.526,70
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	264.163,75	367.223,53	264.160,94	264.160,94
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	315.680,15	470.251,18	315.687,64	315.687,64

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

7 Turismo

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	315.680,15	470.251,18	315.687,64	315.687,64
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	315.680,15	470.251,18	315.687,64	315.687,64

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Entrate previste per la realizzazione della missione:

8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	280.028,00	334.364,96	280.084,01	280.084,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	280.028,00	334.364,96	280.084,01	280.084,01
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.904,20	30.221,06	5.904,60	5.904,60

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	5.904,20	6.246,43	5.904,60	5.904,60
Spese in conto capitale		23.974,63		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	5.904,20	30.221,06	5.904,60	5.904,60

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Entrate previste per la realizzazione della missione:

9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		5.352.764,90		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		149.999,99		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		5.502.764,89		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.366.762,09	13.136.036,30	5.360.200,98	5.360.200,98
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.366.762,09	18.638.801,19	5.360.200,98	5.360.200,98

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	5.346.428,76	10.130.623,36	5.339.863,58	5.339.863,58
Spese in conto capitale	20.333,33	8.508.177,83	20.337,40	20.337,40
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	5.366.762,09	18.638.801,19	5.360.200,98	5.360.200,98

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Entrate previste per la realizzazione della missione:

10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		126.392,99		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	285.799,69	285.799,69	285.856,85	285.856,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	192.500,00	4.288.556,86	130.000,00	130.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		273.088,22		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	478.299,69	4.973.837,76	415.856,85	415.856,85
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	970.298,22	2.158.137,63	939.996,12	939.996,12
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.448.597,91	7.131.975,39	1.355.852,97	1.355.852,97

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	1.222.091,02	2.386.093,67	1.191.839,29	1.191.839,29
Spese in conto capitale	226.506,89	4.745.881,72	164.013,68	164.013,68
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.448.597,91	7.131.975,39	1.355.852,97	1.355.852,97

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Entrate previste per la realizzazione della missione:

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.607.503,95	2.740.762,35	1.607.825,46	1.607.825,46
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	105.613,32	452.565,31	51.382,79	51.382,79
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.713.117,27	3.193.327,66	1.659.208,25	1.659.208,25
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.658.320,29	3.648.158,28	1.656.887,82	1.656.887,82
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.371.437,56	6.841.485,94	3.316.096,07	3.316.096,07

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	3.265.824,24	5.925.412,14	3.264.713,28	3.264.713,28
Spese in conto capitale	105.613,32	916.073,80	51.382,79	51.382,79
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.371.437,56	6.841.485,94	3.316.096,07	3.316.096,07

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Entrate previste per la realizzazione della missione:

14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	157.749,79	169.062,94	157.751,15	157.751,15
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	157.749,79	169.062,94	157.751,15	157.751,15

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	157.749,79	166.119,55	157.751,15	157.751,15
Spese in conto capitale		2.943,39		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	157.749,79	169.062,94	157.751,15	157.751,15

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.678.054,92		2.678.590,53	2.678.590,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.678.054,92		2.678.590,53	2.678.590,53

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	2.678.054,92		2.678.590,53	2.678.590,53
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.678.054,92		2.678.590,53	2.678.590,53

Missione: 50 Debito pubblico

Entrate previste per la realizzazione della missione:

50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.836.622,25	1.836.622,25	1.886.976,61	1.886.976,61
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.836.622,25	1.836.622,25	1.886.976,61	1.886.976,61

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

50 Debito pubblico

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	1.836.622,25	1.836.622,25	1.886.976,61	1.886.976,61
TOTALE USCITE	1.836.622,25	1.836.622,25	1.886.976,61	1.886.976,61

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Entrate previste per la realizzazione della missione:

60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	30.042.013,50	30.042.013,50	30.048.021,90	30.048.021,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	30.042.013,50	30.042.013,50	30.048.021,90	30.048.021,90

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	30.042.013,50	30.042.013,50	30.048.021,90	30.048.021,90
TOTALE USCITE	30.042.013,50	30.042.013,50	30.048.021,90	30.048.021,90

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Entrate previste per la realizzazione della missione:

99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	25.830.712,60	26.339.101,09	25.835.878,74	25.835.878,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	25.830.712,60	26.339.101,09	25.835.878,74	25.835.878,74

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

99 Servizi per conto terzi

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	25.830.712,60	26.339.101,09	25.835.878,74	25.835.878,74
TOTALE USCITE	25.830.712,60	26.339.101,09	25.835.878,74	25.835.878,74

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte Numero 1

DAL PROGRAMMA DI MANDATO AL PIANO OPERATIVO

Il programma di mandato dell'attuale maggioranza è stato presentato al Consiglio giusta deliberazione n. 62 del 03/11/2021, ai sensi dell'art. 46, comma 3, del TUEL.

Il programma amministrativo esprime la Visione di “Valore Pubblico” degli amministratori: la visione per inverarsi deve diventare obiettivo strategico e l'obiettivo strategico azione.



Per consentire la creazione di Valore Pubblico occorre:

- ✓ prima, programmare adeguatamente gli obiettivi da raggiungere, i percorsi da seguire, le risorse da utilizzare;
- ✓ poi controllare attentamente i risultati conseguiti, i percorsi seguiti, le risorse utilizzate;
- ✓ infine valutare consapevolmente e oggettivamente i contributi individuali (esecutivi e dirigenziali) e organizzativi (operativi e strategici) al conseguimento delle performance istituzionali di mandato.

La programmazione ha il compito di definire i risultati attesi (obiettivi) in un orizzonte temporale e in un contesto territoriale predefinito e, su tali obiettivi, di costruire le responsabilità degli attori coinvolti: la responsabilità politica degli amministratori nei confronti della collettività e la responsabilità dei dirigenti nei confronti degli amministratori, nonché la responsabilità dei cittadini nel momento in cui sono chiamati ad eleggere gli organi di governo. La programmazione è altresì il presupposto per l'attività di misurazione e di successiva rendicontazione dei risultati, da cui scaturisce una revisione dei programmi stessi secondo un processo dinamico evolutivo

Di seguito, seguendo la codifica del bilancio armonizzato per missioni e programmi, vengono rappresentati gli obiettivi strategici dell'ente per il prossimo quinquennio, sviluppati partendo dalle linee programmatiche di mandato, nonché le azioni ovvero gli obiettivi operativi, che rappresentano gli impegni assunti dall'Amministrazione con gli elettori e i risultati in termini di cambiamento che essa intende raggiungere al termine del mandato amministrativo

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Organi istituzionali	01.01.1. Potenziamento democrazia partecipata	1.01.01.1 Consiglio di Quartiere
			1.01.01.2 Consulta per il turismo
			1.01.01.3 Consulta dei giovani
			1.01.01.4 Consulta del Terzo settore e del volontariato
			1.01.01.5 Consulta dello sport
			1.01.01.6 Consulta dell'istruzione e della cultura
			1.01.01.7 Consulta per i genitori
	01.02 Segreteria generale e organizzazione	01.02.01 Riorganizzazione dell'ente	01.02.01.01 Approvazione di una nuova macrostruttura dell'ente e declinazione di un funzionigramma atto a rendere trasparente e comprensibile al cittadino la struttura e la distribuzione delle competenze al suo interno.
			01.02.01.02 Nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi atto a rendere funzionale la macchina amministrativa ovvero snella, efficiente ed efficace
		01.02. 02 Lavorare in Gruppo e per obiettivi	01.02 02.1 Svolgimento settimanale della conferenza dei dirigenti
			01.02 02.2 Modifica del sistema di misurazione e valutazione delle performance valorizzando il merito e la capacità non solo individuale ma di settore e di ente
			01.02 02.03 Monitoraggio costante con sistemi informatizzati della performance di ente, di settore ed individuale
	01.08 Servizio statistico e sistemi informativi	01.08.01 Innovazione Digitale	01.08.01 1 Accrescere le competenze digitali del personale
			01.08.01.2 Investire in sistemi operativi digitali sicuri e sostenibili
01.08.01.3 Digitalizzazione dei servizi pubblici			
01.08.01 4 Definizione di un piano di migrazione verso i servizi cloud qualificati da AGID e adesione al programma nazionale di abilitazione al cloud;			
01.08.01 5 Predisposizione organizzativa dell'Ente per l'interazione con la piattaforma INAD per l'acquisizione dei domicili digitali.			
01.08.01 6 Completamento del passaggio alla piattaforma PagoPA per tutti gli incassi dell'Ente.			
01.08.01 7 Adozione SPID by default e CIE per l'accesso ai servizi digitali dell'Ente.			

MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.10 Risorse umane	01.10.01 Potenziamento e qualificazione del personale	01.10.01.01 Nuove assunzioni di personale con competenze specialistiche.
			01.10.01.02 Investimento programmato nella formazione del personale
			01.10.01.03 Definizione di tutte le pendenze relative ai CCDDII degli anni passati a garanzia del benessere organizzativo.
	01.11 Altri servizi generali	01.11.1 Trasparenza e legalità	01.11.01.01 Dare massimo impulso all'implementazione del Piano della trasparenza volano di una governace partecipata
			01.11.01.02 Potenziamento del piano anticorruzione in termini di valutazione dei rischi, misure, e monitoraggio

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 1 Organi istituzionali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.098,73	7.098,73	7.098,73	7.098,73
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	7.098,73	7.098,73	7.098,73	7.098,73
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	561.438,86	687.909,65	561.517,69	561.517,69
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	568.537,59	695.008,38	568.616,42	568.616,42

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	126.470,79	Previsione di competenza	553.498,18	568.537,59	568.616,42	568.616,42
			di cui già impegnate		19.194,18	7.105,28	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	673.730,77	695.008,38		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	126.470,79	Previsione di competenza	553.498,18	568.537,59	568.616,42	568.616,42
			di cui già impegnate		19.194,18	7.105,28	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	673.730,77	695.008,38		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 2 Segreteria generale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	74.771,71	110.793,81	74.781,06	74.781,06
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	74.771,71	110.793,81	74.781,06	74.781,06
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.125.891,69	2.207.391,88	1.112.665,81	1.112.665,81
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.200.663,40	2.318.185,69	1.187.446,87	1.187.446,87

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.117.522,29	Previsione di competenza	2.558.939,24	1.200.663,40	1.187.446,87	1.187.446,87
			di cui già impegnate		19.118,79	800,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.998.649,55	2.318.185,69		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.117.522,29	Previsione di competenza	2.558.939,24	1.200.663,40	1.187.446,87	1.187.446,87
			di cui già impegnate		19.118,79	800,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.998.649,55	2.318.185,69		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.363.558,29	4.058.519,83	2.363.558,29	2.363.558,29
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	369.342,72	378.335,72	369.416,59	369.416,59
Titolo 3 - Entrate extratributarie	304.994,62	1.212.572,53	305.055,62	305.055,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		36.252,21		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.037.895,63	5.685.680,29	3.038.030,50	3.038.030,50
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.703.879,71	-5.293.815,12	-2.704.009,08	-2.704.009,08
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	334.015,92	391.865,17	334.021,42	334.021,42

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	57.849,25	Previsione di competenza	410.135,04	334.015,92	334.021,42	334.021,42
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	429.909,12	391.865,17		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	57.849,25	Previsione di competenza	410.135,04	334.015,92	334.021,42	334.021,42
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	429.909,12	391.865,17		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	14.421.584,65	32.175.663,76	14.416.848,85	14.416.848,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	24.929,59	24.929,59	24.934,58	24.934,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	220.022,00	220.022,00	220.066,00	220.066,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	14.666.536,24	32.420.615,35	14.661.849,43	14.661.849,43
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-14.092.278,65	-31.614.588,55	-14.087.540,50	-14.087.540,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	574.257,59	806.026,80	574.308,93	574.308,93

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	231.769,21	Previsione di competenza	641.479,88	574.257,59	574.308,93	574.308,93
			di cui già impegnate		23.556,00	23.556,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	799.793,68	806.026,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	231.769,21	Previsione di competenza	641.479,88	574.257,59	574.308,93	574.308,93
			di cui già impegnate		23.556,00	23.556,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	799.793,68	806.026,80		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	177.517,22	208.924,56	177.542,71	177.542,71
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	177.517,22	208.924,56	177.542,71	177.542,71
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	78.436,40	375.656,75	78.454,09	78.454,09
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	255.953,62	584.581,31	255.996,80	255.996,80

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	102.733,19	Previsione di competenza	163.571,31	176.084,92	176.112,13	176.112,13
			di cui già impegnate		9.800,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	223.516,13	278.818,11		
2	Spese in conto capitale	225.894,50	Previsione di competenza	567.952,38	79.868,70	79.884,67	79.884,67
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	658.385,44	305.763,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	328.627,69	Previsione di competenza	731.523,69	255.953,62	255.996,80	255.996,80
			di cui già impegnate		9.800,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	881.901,57	584.581,31		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 6 Ufficio tecnico

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	37.953,00	37.953,00	37.953,00	37.953,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	120.005,00	120.005,00	120.009,00	120.009,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	568.790,84	3.979.628,94	568.904,57	568.904,57
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	726.748,84	4.137.586,94	726.866,57	726.866,57
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	121.133,63	-2.426.837,01	120.559,84	120.559,84
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	847.882,47	1.710.749,93	847.426,41	847.426,41

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	294.458,48	Previsione di competenza	971.624,20	662.758,44	662.265,36	662.265,36
			di cui già impegnate		13.420,00	13.420,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.063.757,85	957.216,92		
2	Spese in conto capitale	568.408,98	Previsione di competenza	371.321,68	185.124,03	185.161,05	185.161,05
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	828.128,61	753.533,01		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	862.867,46	Previsione di competenza	1.342.945,88	847.882,47	847.426,41	847.426,41
			di cui già impegnate		13.420,00	13.420,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.891.886,46	1.710.749,93		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	153.396,53	157.181,27	153.427,21	153.427,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	66.202,64	66.202,64	66.215,88	66.215,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	219.599,17	223.383,91	219.643,09	219.643,09
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	62.035,87	63.507,06	62.023,13	62.023,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	281.635,04	286.890,97	281.666,22	281.666,22

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	5.255,93	Previsione di competenza	282.619,45	281.635,04	281.666,22	281.666,22
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	292.971,72	286.890,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.255,93	Previsione di competenza	282.619,45	281.635,04	281.666,22	281.666,22
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	292.971,72	286.890,97		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.004,00	10.004,00	10.006,00	10.006,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.004,00	10.004,00	10.006,00	10.006,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		10.819,40		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.004,00	20.823,40	10.006,00	10.006,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	10.819,40	Previsione di competenza	17.450,60	10.004,00	10.006,00	10.006,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.450,60	20.823,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.819,40	Previsione di competenza	17.450,60	10.004,00	10.006,00	10.006,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.450,60	20.823,40		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 11 Altri servizi generali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	249.500,99	292.103,77	242.388,14	242.388,14
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	249.500,99	292.103,77	242.388,14	242.388,14

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	42.602,78	Previsione di competenza	275.538,01	249.500,99	242.388,14	242.388,14
			di cui già impegnate		34.209,74	34.209,74	34.059,24
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	298.112,48	292.103,77		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	42.602,78	Previsione di competenza	275.538,01	249.500,99	242.388,14	242.388,14
			di cui già impegnate		34.209,74	34.209,74	34.059,24
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	298.112,48	292.103,77		

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	03.01 Polizia Locale	03.01.01 Potenziamento del locale comando di Polizia Municipale	03.01.01.01 Assunzione di personale sia a tempo pieno che indeterminato che stagionale
			03.01.01.02 Piano –progetto dei mezzi e delle apparecchiature necessarie per implementare e potenziare i servizi di sicurezza.
			03.01.01.03 Potenziamento sistema di video sorveglianza
	03.02 Polizia commerciale	02.02. 01 Controlli Commercio su aree pubbliche	02.02. 01.01 Potenziamento dei controlli su occupazione abusiva di suolo pubblico e lotta all’abusivismo commerciale ambulante
	03.03 Polizia amministrativa	03.03.01 Lotta al randagismo	03.03.01. 01 Convenzione con associazioni per l’adozione dei randagi
			03.03.01. 01 Realizzazione di un canile pubblico di qualità sul territorio comunale
	03. 04 Sistema integrato di sicurezza urbana	03.04.01 Collaborazione interistituzionale e civica per la sicurezza del territorio	03.01-04 1 Accrescimento del grado di collaborazione tra le forze dell’ordine a presidio del territorio
			03.01.04 2 Costruzione nuova caserma dei Carabinieri
			03.01-04 3 Azione politica tesa all’attivazione in città di un nuovo commissariato di pubblica sicurezza o in alternativa un posto di polizia
			03.01-04 4 Partecipazione dei cittadini al programma di sicurezza del territorio (Nonni vigile, Gardie ambientali ed ecologiche, ecc.,)

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
 Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	260.026,00	289.306,82	260.078,01	260.078,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	260.026,00	289.306,82	260.078,01	260.078,01
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	364.058,07	453.328,37	313.806,32	313.806,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	624.084,07	742.635,19	573.884,33	573.884,33

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	118.551,12	Previsione di competenza	668.784,54	624.084,07	573.884,33	573.884,33
			di cui già impegnate		17.575,56		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	747.243,41	742.635,19		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	118.551,12	Previsione di competenza	668.784,54	624.084,07	573.884,33	573.884,33
			di cui già impegnate		17.575,56		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	747.243,41	742.635,19		

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	04.01 Scuola dell'infanzia	04.01.1 Riqualificazione edilizia della scuola dell'infanzia	04.01.1.1 Lavori di riqualificazione delle scuole dell'infanzia e individuazione nuove strutture per dismettere le più fatiscenti
		04.01.2 Efficientamento energetico delle scuole dell'infanzia	04.01.2.1 Cambio infissi, realizzazione cappotto termico, installazione dei pannelli solari, con recupero degli investimenti fino al 65%
	04.02 Istruzione primaria	04.02.1 Riqualificazione edilizia della scuola primaria	04.02.1.1 Costruzione di nuove scuole e/o riqualificazione di quelle esistenti per dare ai giovani spazi adeguati all'apprendimento e alla crescita, puntando alla creazione di due poli scolastici (uno per ciascun comprensivo) complessi ed integrati
		04.02.2 Efficientamento energetico delle scuole primarie	04.02.2.1 Cambio infissi, realizzazione cappotto termico, installazione dei pannelli solari, con recupero degli investimenti fino al 65%
	04.03 istruzione secondaria inferiore	04.03.1 Riqualificazione edilizia della scuola secondaria inferiore	04.03.1.1 Costruzione di nuove scuole e/o riqualificazione di quelle esistenti per dare ai giovani spazi adeguati all'apprendimento e alla crescita, puntando alla creazione di due poli scolastici (uno per ciascun comprensivo) complessi ed integrati
		04.03.2 Efficientamento energetico delle scuole secondarie inferiori	04.03.2.1 Cambio infissi, realizzazione cappotto termico, installazione dei pannelli solari, con recupero degli investimenti fino al 65%
	04.04 Istruzione secondaria superiore	04.04.1 Sinergie con la Provincia per la realizzazione di spazi adeguati agli istituti superiori	04.04.1.1 Accordi di Programma con la provincia per realizzare edifici destinati a sede delle scuole d'istruzione secondaria superiore, ancor oggi alloggiate in sedi precarie e provvisorie.
	04.07 Servizi ausiliari all'istruzione	04.07.01 Potenziare i servizi ausiliari	04.07-01.01 Attivare nuovi servizi ausiliari alla scuola per il benessere degli studenti come uno sportello psicologico in ogni Istituto Comprensivo
			04.07.01.02 Assegnazione delle scuole pubbliche ad Associazioni, società e cooperative post orario scolastico per introdurre il servizio del Dopo-scuola in tutte le scuole presenti nel territorio con appositi bandi che prevedano l'assegnazione in base a progetti organici innovativi
			04.07.01.03 Supportare Progetti extra-scolastici che favoriscano progetti di scambio generazionale e che attraggano la curiosità e l'interesse dei bambini
		04.07.02 Digitalizzazione dell'accesso ai servizi ausiliari scolastici	04.07.02.01 Creazione di un portale per l'accesso digitale ai servizi di mensa e trasporto scolastico.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 1 Istruzione prescolastica

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	549.046,34	805.649,92	547.339,15	547.339,15
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	549.046,34	805.649,92	547.339,15	547.339,15

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	256.603,58	Previsione di competenza	636.914,69	549.046,34	547.339,15	547.339,15
			di cui già impegnate		4.217,78		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	947.353,20	805.649,92		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	256.603,58	Previsione di competenza	636.914,69	549.046,34	547.339,15	547.339,15
			di cui già impegnate		4.217,78		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	947.353,20	805.649,92		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	123.023,37	123.023,37	123.023,37	123.023,37
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		88.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	123.023,37	211.023,37	123.023,37	123.023,37
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-39.141,48	-93.764,75	-39.711,89	-39.711,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	83.881,89	117.258,62	83.311,48	83.311,48

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	27.931,74	Previsione di competenza	94.432,02	83.881,89	83.311,48	83.311,48
			di cui già impegnate		3.500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	120.302,82	111.813,63		
2	Spese in conto capitale	5.444,99	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.444,99	5.444,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	33.376,73	Previsione di competenza	94.432,02	83.881,89	83.311,48	83.311,48
			di cui già impegnate		3.500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	125.747,81	117.258,62		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	859.606,48	1.467.742,97	859.593,65	859.593,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	859.606,48	1.467.742,97	859.593,65	859.593,65

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	608.136,49	Previsione di competenza	899.627,04	859.606,48	859.593,65	859.593,65
			di cui già impegnate		338.646,64		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.088.419,46	1.467.742,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	608.136,49	Previsione di competenza	899.627,04	859.606,48	859.593,65	859.593,65
			di cui già impegnate		338.646,64		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.088.419,46	1.467.742,97		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	200.200,00	200.200,00	200.240,04	200.240,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie	350.140,02	350.140,02	350.210,04	350.210,04
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	550.340,02	550.340,02	550.450,08	550.450,08
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-550.340,02	-550.340,02	-550.450,08	-550.450,08
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	05.01.01 Ristrutturare e creare beni di interesse storico per restituire alla città spazi per la cultura	05.01.01.01 Riapertura del giardino della Villa Comunale e dell'arena cinematografica
			05.01.01.02 Completamento lavori della Villa Comunale e riallestimento Pinacoteca
			05.01.01.03 Realizzazione Teatro Cittadino
			05.01.01.04 Sistemazione e utilizzo dell'anfiteatro all'aperto di Cologna Paese
	05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	05.02.01 Animare la città con eventi qualificati nel settore della cultura	05.01.01.01 Riapertura del giardino della Villa Comunale e dell'arena cinematografica,
			05.02.01.02 Individuare e allestire uno spazio cittadino per i grandi spettacoli all'aperto (festival e concerti)
			05.02.01.03 Rinnovare nel rispetto de format di origine, eventi culturali storici come "Roseto opera Prima" e il "Premio letterario di Saggistica" per contestualizzare gli eventi e renderli maggiormente attrattivi.
			05.02.01.04 Riorganizzare e riqualificare la biblioteca civica
			05.02.01.05 Creare sedi distaccate della biblioteca comunale nelle frazioni per rivitalizzare detti centri.
			05.02.01.06 Aderire al progetto Roseto "Città Gentile";
			05.02.01.07 Recupero della tradizione motoristica e agonistica (organizzazione di cronoscalate di auto storiche);
			05.02.01.08 Recupero delle sfilate del Carnevale e altri eventi tradizionali (anche legati alla cultura contadina);
			05.02.01.09 Recupero delle tradizioni locali, (per esempio un recupero della tradizione bandistica del paese, tradizione della sciabica

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
 Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.008,00	40.008,00	20.012,00	20.012,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	131,48	131,48	131,51	131,51
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.999.000,00	5.002.912,93		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.019.139,48	5.043.052,41	20.143,51	20.143,51
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	443.079,07	980.067,30	442.763,78	442.763,78
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.462.218,55	6.023.119,71	462.907,29	462.907,29

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	248.479,29	Previsione di competenza	464.775,38	433.215,55	432.898,29	432.898,29
			di cui già impegnate		1.100,62	912,56	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	622.516,31	681.694,84		
2	Spese in conto capitale	312.421,87	Previsione di competenza	49.000,00	5.029.003,00	30.009,00	30.009,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	391.509,15	5.341.424,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	560.901,16	Previsione di competenza	513.775,38	5.462.218,55	462.907,29	462.907,29
			di cui già impegnate		1.100,62	912,56	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.014.025,46	6.023.119,71		

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01 Piscine comunali, Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	06.01.01 Cittadella dello Sport	06.01.01.01 Nuova Pianificazione per lo sviluppo della Cittadella dello Sport.
		06.01.02 Ristrutturazione e riqualificazione energetica degli impianti Sportivi	6.01.02.01 Ricerca di Finanziamento per la rigenerazione e riqualificazione dell'edilizia pubblica sportiva
			6.01.02.02 Realizzazione struttura polivalente integrata all'interno della Cittadella dello Sport.
			6.01.02.03 Ristrutturazione e riqualificazione energetica del Palazzetto dello Sport
			6.01.02.04 Rifacimento dell'Arena 4 Palme
		06.01.03 Spazi diffusi per la pratica dello sport	06.01.03.01 Creazione di play ground pubblici sicuri e decorosi, integrandoli con strutture fitness plain air
		06.01.04 Riorganizzazione della gestione dell'Impiantistica pubblica.	6.01.04.01 Stesura dei Piani Economici finanziari di tutti gli impianti sportivi per una corretta distinzione tra quelli a rilevanza economica e quelli privi di rilevanza economica;
			6.01.04.02 Modifica al regolamento per la gestione degli impianti sportivi per un esatto inquadramento delle varie tipologie di gestione
	6.01.04.03 Gare a norma del codice dei contratti per l'esternalizzazione degli impianti a rilevanza economica		
	06.02 Sport e tempo libero	06.02.01 Promozione delle discipline sportive come strumento primario per la tutela della salute e veicolo di valori positivi;	06.02.01.01 Sussidiarietà orizzontale nel settore sportivo. Rete con le associazioni locali che operano nel settore per migliorare la qualità della vita e contribuire a ricostituire il tessuto sociale, lavorando sui temi dell'educazione, della salute, dell'integrazione.
			06.02.01.02 Adesione alla Settimana europea dello sport dal 23 al 30 settembre
			06.02.01.03 Integrazione delle politiche sportive con le politiche sociali (Es, Canestro sospeso) e scolastiche (Albo dell'educatore sportivo)
			06.02.01.04 Piano strategico annuale d'uso degli impianti sportivi con attività propositiva / consultiva della consulta dello sport
			06.02.01.05 Candidatura della Città a ospitare grandi competizioni sportive nazionali e internazionali

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.03 Giovani	06.03. 01 Politiche per l'occupazione giovanile.	06.03.01.01 Creazione della banca delle terre agricole incolte e degli immobili industriali abbandonati, per favorire il subentro di giovani con le loro proposte
			06.03.01.2 Apertura di uno sportello di consulenza per avvio imprese giovanili
		06.03.02 Partecipazione attiva dei ragazzi alle scelte amministrative	06.03.02.01 Attivazione della consulta giovanile in sede di predisposizione dei programmi annuali
			06.03.02.03 Istituire e potenziare luoghi di aggregazione culturale
			06.03.02.04 Aprire la biblioteca alle iniziative culturali dei ragazzi
		06.03.03 Costruzione di un senso di comunità anche nel divertimento	06.03.03.01 Nuova disciplina della Movida cittadina che permetta ai giovani di divertirsi in sicurezza e nel rispetto della comunità, offrendo un'alternativa allo spostamento.
			06.03.03.02 Previsione di ambienti insonorizzati destinati alla musica per ragazzi che possano restare aperti fino alle 3 di notte e individuazione di spazi aperti lontani dal centro cittadino per concerti nei mesi caldi.
			06.03.03.03 Caffè letterari come momenti qualificati di aggregazione
			06.03.03.04 Educatori di Strada

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
 Programma: 1 Sport e tempo libero

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		20.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	25.000,00	45.000,00	25.000,00	25.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	209.399,63	377.237,07	207.462,77	207.462,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	234.399,63	422.237,07	232.462,77	232.462,77

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	170.102,97	Previsione di competenza	424.013,52	234.399,63	232.462,77	232.462,77
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	508.682,83	404.502,60		
2	Spese in conto capitale	17.734,47	Previsione di competenza	8.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.731,31	17.734,47		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	187.837,44	Previsione di competenza	432.013,52	234.399,63	232.462,77	232.462,77
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	539.414,14	422.237,07		

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni
MISSIONE 7 - Turismo	07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	07.01.01 Promuovere la rete dei turismi, attraverso la promozione di un sistema intercomunale che valorizzi il territorio costiero dell'intera Provincia di Teramo, al fine di renderlo un vero e proprio "brand" turistico	07.01.01.1 Innovare, specializzare ed integrare l'offerta turistica locale in un contesto Provinciale / Regionale
			07.01.01.2 Accrescere la competitività del sistema turistico della costa teramana, potenziando l'A.T.S. "Le Sette Sorelle"
			07.01.01.3 Sviluppare un marketing d'ambito efficace e innovativo
			07.01.01.4 Rilancio turistico del Porticciolo in collaborazione con la Regione Abruzzo e il gestore
		07.01.02 Costituire una rete per la Pianificazione del turismo	7.01.02 1 Realizzare una governance efficiente e partecipata nel processo di elaborazione e definizione del piano e delle politiche turistiche
			7.01.02 2 Incentivi alla formazione e aggiornamento degli operatori turistici nei settori accoglienza, comunicazione e marketing, buone pratiche,
		07.01.03 Destagionalizzare il turismo	07.01.03.1 Creare attrattori turistici per tutte le stagioni: organizzare eventi sportivi, culturali, enogastronomici capaci di creare turismo anche nelle stagioni diverse da quella estiva
			07.01.03.1 Organizzazione di eventi internazionali per far conoscere la città nel mondo
		07.01.04 Marketing turistico	07.01.04.1 Piano della Comunicazione turistica
			07.01.04.2 Restyling sito "Visit Roseto"
			07.01.04.2 Azioni per creare e animare il Brand "Roseto Città delle Rose"
			07.01.04.3 Nuova cartellonistica stradale per l'indicazione delle strutture turistico ricettive
			07.01.04.4 Potenziare le manifestazioni storiche e identitarie della città come la "Mostra dei vini di Montepagano", Torneo Città delle Rose.
			07.01.04.5 Ottimizzazione dei servizi al turista mediante potenziamento dell'Ufficio turistico (IAT);
		07.01.05 Gemellaggi	07.01.04.6 Partecipazione a Fiere e Workshop di settore di interesse
			07.01.05.1 Realizzare gemellaggi con città del Nord Europa per organizzare l'interscambio culturale e turistico
		07.01.06 Qualità del Turismo	07.01.06.1 Carta dei servizi turistici
07.01.06.2 Carta dell'Ospite multilingue			

Missione: 7 Turismo
 Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	51.516,40	103.027,65	51.526,70	51.526,70
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	51.516,40	103.027,65	51.526,70	51.526,70
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	264.163,75	367.223,53	264.160,94	264.160,94
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	315.680,15	470.251,18	315.687,64	315.687,64

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	154.571,03	Previsione di competenza	330.676,41	315.680,15	315.687,64	315.687,64
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	540.830,67	470.251,18		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	154.571,03	Previsione di competenza	330.676,41	315.680,15	315.687,64	315.687,64
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	540.830,67	470.251,18		

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni
MISSIONE 8 - Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	08. 01 urbanistica e tutela del territorio	08.01.01 Sviluppo urbano sostenibile	08.01.01.1 Nuova regolamentazione urbanistica per uno sviluppo sostenibile della città (Nuovo regolamento edilizio – nuove NTA)
			08.01.01.2 Ridefinizione e disciplina vincoli urbanistici decaduti attraverso il Nuovo Piano Regolatore.
			08.01.01.3 Incentivi al Recupero Patrimonio edilizio esistente con riduzione del consumo del suolo
			08.01.01.4 Piano Particolareggiato di Roseto Centro
			08.01.01.5 Studio specifico del PRG nelle frazioni in via di spopolamento (Montepagano, Cologna Paese, Santa Lucia e Casal Thaulero) con previsioni di incentivi per le nuove costruzioni e recupero del patrimonio edilizio esistente;
			08.01.01.6 Rigenerazione dei borghi attraverso progetti locali integrati a base culturale secondo il Piano Nazionale dei Piccoli Borghi
			08.01.01.7 Incentivi per la riqualificazione della ricettività turistica e istituzione di un organo di controllo sulla qualità
			08.01.01.8 Piano per l'eliminazione delle barriere
			08.01.01.9 Adozione del nuovo piano demaniale marittimo
			08.01.01.10 In collaborazione con la Provincia e con la Regione: riqualificazione del Comprensorio "Porto Turistico"; Sistemazione dell'argine e completamento del braccio sud e progettazione del braccio Nord.
		08.01.02 Piano di rigenerazione urbana	08.01.02.01 Rigenerazione delle aree industriali dismesse: Aree Tre Fornaci – Mercato Coperto - Ex Casal Thaulero – Ex Mattatoio
			08.01.02.02 Rigenerazione Edifici di Interesse Storico e Architettonico, come Villa Clemente e la Villa Comunale
			08.01.02.03 Rigenerazione degli edifici scolastici e/o comunali attualmente dismessi nelle frazioni.
			08.01.02.04 Area Castelli (studio di un comparto integrale).
08.01.02.05 Area parcheggio Via D'Annunzio Definizione accordo con la proprietà per acquisizione o permuta.			
08.01.02.06 Nell'ambito del nuovo PRG individuazione e sviluppo delle Buffer Zone;			

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico –popolare	08.02.1 Ridurre le difficoltà dei cittadini ad avere una casa migliorando la qualità dell’abitare in aree di edilizia economico popolare	08.02.1.1 Realizzazione di nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificazione di quelle esistenti in collaborazione con l’ATER.
			08.02.1.2 Riqualificazione delle aree di edilizia economico – popolare, puntando principalmente sull'innovazione verde e sulla sostenibilità.
	0803 – Illuminazione pubblica e servizi connessi – Viabilità e circolazione stradale	08.03.01 Viabilità e circolazione stradale	08.03.01.01 Piano delle Manutenzioni delle strade
			08.03.01.02 Sistemazione con nuova soluzione dell’area parcheggi di Via Colombo
			08.03.01.03 Collegamento tra la Via Nazionale Adriatica SS16 con il Lungomare Nord via Makarska
			08.03.01.04 Ripristino della funzionalità degli ascensori in modo da poter garantire mobilità alle persone con disabilità
			08.03.01.05 Messa in sicurezza di tutte le rotatorie esistenti, comprese frazioni, in modo da renderle più visibili attraverso la collocazione di ulteriore segnaletica stradale luminosa a vista rapida negli attraversamenti pedonali e corsie di canalizzazione
	08.03.02 Illuminazione pubblica	08.03.02 Illuminazione pubblica	08.03.02.01 Monitoraggio dello stato di attuazione del project financing in essere.
			08.03.02.02 Sistemazione impianto di illuminazione pubblica
08.03.02.03 Studio e progettazione di un impianto di illuminazione scenografica che consenta la visibilità del borgo di Montepagano			

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
 Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	280.028,00	334.364,96	280.084,01	280.084,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	280.028,00	334.364,96	280.084,01	280.084,01
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-274.123,80	-304.143,90	-274.179,41	-274.179,41
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.904,20	30.221,06	5.904,60	5.904,60

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	342,23	Previsione di competenza	2.000,00	5.904,20	5.904,60	5.904,60
			di cui già impegnate		3.904,00	3.904,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000,00	6.246,43		
2	Spese in conto capitale	23.974,63	Previsione di competenza	39.042,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.997,03	23.974,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.316,86	Previsione di competenza	41.042,00	5.904,20	5.904,60	5.904,60
			di cui già impegnate		3.904,00	3.904,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	52.997,03	30.221,06		

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Servizi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale	09.02 .01 Ridisegnare gli spazi urbani in un'ottica di maggiore fruibilità e tutela del paesaggio	09.02 .01.01 Nuovo regolamento del verde urbano
			09.02 .01.02 Censimento e recupero patrimonio arboreo esistente
			09.02 .01.03 Manutenzione del verde urbano
			09.02 .01.04 Piantumazione a verde di spazi pubblici
			09.02 01.05 Creazione di nuove aree verdi nell'attuazione dei Piani esecutivi urbanistici
			09.02 01.06 Regolamentazione per l'affidamento in gestione a privati confinanti, della manutenzione e pulizia delle piccole aiuole, siepi, parchi e marciapiedi, prevedendo compensazioni fiscali come bonus Tari o per l'occupazione suolo
			09.02 01.07 Cura delle aiuole, esistenti sul territorio, lungomare in particolare, vie principali di ingresso alla Città compreso rotonde ecc., con piantagione di rose e fiori ecc
			09.02.01.08 Rivalutazione / riqualificazione Pineta centrale Celommi e Parco Savini
			09.02.01.09 Progetto di completamento tramite la sistemazione e rivalutazione dell'area verde ubicata tra via Lungomare Celommi e via Roma (tratto Piazza Ponno Piazza Filippone
			09.02.01.10 Creazione di un Parco Verde Ludico – Didattico sui monumenti regionali
			09.02.01.11 Ripristino degli antichi sentieri collinari per Montepagano
			09.02.01.12 Miglioramento delle spiagge libere e delle aree destinate all'alaggio di natanti privati
			09.02.01.13 Regolamentazione aree già individuate per alaggio Barche sull'arenile
			09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
09.02.02.01 Spiagge pubbliche e private attrezzate nel rispetto delle norme nazionali ed europee vigenti			
09.02.02.03 Installazione di specifici cestini per la raccolta e lo smaltimento delle deiezioni e Cartelli informativi sui "buoni comportamenti da adottare"			
09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	09.05.01 Riqualificazione Aste Fluviali	9.05.01.1 Parchi Fluviali lungo il fiume Tordino e lungo il fiume Vomano	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 1 Difesa del suolo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		173.195,16		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		173.195,16		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.097,00	216.092,83	6.099,00	6.099,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.097,00	389.287,99	6.099,00	6.099,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	9.211,67	Previsione di competenza	10.000,00	6.097,00	6.099,00	6.099,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.211,67	15.308,67		
2	Spese in conto capitale	373.979,32	Previsione di competenza	739.038,31			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	824.957,09	373.979,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	383.190,99	Previsione di competenza	749.038,31	6.097,00	6.099,00	6.099,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	844.168,76	389.287,99		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	300.321,95	354.686,25	299.994,60	299.994,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	300.321,95	354.686,25	299.994,60	299.994,60

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	45.633,78	Previsione di competenza	290.301,10	279.988,62	279.657,20	279.657,20
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	315.353,36	325.622,40		
2	Spese in conto capitale	8.730,52	Previsione di competenza		20.333,33	20.337,40	20.337,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.994,35	29.063,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	54.364,30	Previsione di competenza	290.301,10	300.321,95	299.994,60	299.994,60
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	345.347,71	354.686,25		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 3 Rifiuti

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		181.569,74		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		149.999,99		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		331.569,73		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.010.137,72	9.754.067,32	5.004.798,06	5.004.798,06
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.010.137,72	10.085.637,05	5.004.798,06	5.004.798,06

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	4.728.631,78	Previsione di competenza	5.119.975,53	5.010.137,72	5.004.798,06	5.004.798,06
			di cui già impegnate		4.681.350,55	4.654.742,35	4.654.742,35
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.880.011,02	9.738.769,50		
2	Spese in conto capitale	346.867,55	Previsione di competenza	339.537,22			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	390.486,61	346.867,55		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.075.499,33	Previsione di competenza	5.459.512,75	5.010.137,72	5.004.798,06	5.004.798,06
			di cui già impegnate		4.681.350,55	4.654.742,35	4.654.742,35
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.270.497,63	10.085.637,05		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 4 Servizio idrico integrato

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		4.998.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		4.998.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	50.205,42	2.811.189,90	49.309,32	49.309,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	50.205,42	7.809.189,90	49.309,32	49.309,32

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	717,37	Previsione di competenza	51.061,70	50.205,42	49.309,32	49.309,32
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	55.988,94	50.922,79		
2	Spese in conto capitale	7.758.267,11	Previsione di competenza	8.358.359,38			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.935.758,63	7.758.267,11		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.758.984,48	Previsione di competenza	8.409.421,08	50.205,42	49.309,32	49.309,32
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.991.747,57	7.809.189,90		

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni	
MISSIONE 10- Trasporti e diritto alla mobilità	10.01 Trasporto pubblico su ferrovia	10.01.01 Potenziamento stazione ferroviaria	10.01.01.01 Collaborazione con FS per potenziare e razionalizzare il traffico ferroviario di linea	
			10.01.01.02 Abbattimento barriere architettoniche stazione Ferroviaria per maggiore fruibilità	
	10.02. trasporto pubblico su strada	10.02.01 Riorganizzazione della viabilità cittadina, al fine di razionalizzare il flusso di traffico e assicurare maggiore attenzione a pedoni e ciclisti	10.02.01.01 Piano Urbano Del Traffico	10.02.01.02 Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale
				10.02.01.03 Programmazione e installazione sul territorio, maggiormente nelle zone residenziali, di nuove colonnine di ricarica per veicoli Elettrici – Mobilità Repower
				10.02.01.04 Bus Navetta estivo per collegare le frazioni al centro cittadino
				10.02.01.05 Segnalazione visiva (evidente) per mezzo di luci e cartellonistica ai sottopassi per indicarne altezza
				10.02.01.06 Collegamento tra la Via Nazionale Adriatica SS16 con il Lungomare Nord via Makarska con cavalcavia o sottopasso
				10.02.02.01 Completamento della Teramo Mare con definizione dell'ultimo tratto fino a Cologna Spiaggia;
		10.02.02 Relazioni istituzionali qualificati per interventi strategici sulla viabilità extra urbana	10.02.02.02 Messa in Sicurezza Ponte sul Vomano e Ponte sul Tordino	10.02.02.03 Ponte di collegamento tra le zone industriali di Roseto e Scerne in collaborazione con il Comune di Pineto con fondi del PNRR
				10.02.03.01 Ultimazione tratto di pista ciclabile Roseto sud fino al fiume Vomano.
		10.02.03 Potenziamento ed efficientamento rete ciclabile	10.02.03.02 Collocazione tratti di barriera per la risoluzione del problema della sabbia che spinta dal vento invade le piste ciclabili, pedonali e annesse strade con pericolo per l'utenza.	10.02.03.03 Messa in sicurezza dell'attuale tratto di pista ciclabile, località Cologna Spiaggia,.
				10.02.03.04 Tratto di pista ciclabile/pedonale che collega la zona abitativa/residenziale di Cologna Spiaggia (centro) con il lungomare (dalla via nazionale/lungomare).
				10.02.03.05 Programmazione di un percorso pedonale/ciclabile che dalla SS150 fronte cimitero (fine marciapiede) possa arrivare alla zona sportiva, attraverso la realizzazione di un percorso ciclo/pedonale anche con l'installazione di una scala mobile; inoltre individuare e programmare la realizzazione di un percorso ciclabile che da Voltarosto – Campo a Mare – arrivi fino a Roseto centro
				10.02.03.06 Messa in sicurezza tratto pedonale degli antichi percorsi ubicati in via Accolle/Colle Patito- Fonte Dell'Accolle; programmazione collegamento del predetto tratto attraverso un percorso ciclabile/pedonale con la pista ciclabile esistente sul Lungomare;

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
 Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		126.392,99		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	285.799,69	285.799,69	285.856,85	285.856,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	192.500,00	4.288.556,86	130.000,00	130.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		273.088,22		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	478.299,69	4.973.837,76	415.856,85	415.856,85
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	970.298,22	2.158.137,63	939.996,12	939.996,12
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.448.597,91	7.131.975,39	1.355.852,97	1.355.852,97

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.164.002,65	Previsione di competenza	1.372.903,15	1.222.091,02	1.191.839,29	1.191.839,29
			di cui già impegnate		458.816,13	373.513,80	373.513,80
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.237.683,20	2.386.093,67		
2	Spese in conto capitale	4.519.374,83	Previsione di competenza	4.138.172,07	226.506,89	164.013,68	164.013,68
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.814.763,49	4.745.881,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.683.377,48	Previsione di competenza	5.511.075,22	1.448.597,91	1.355.852,97	1.355.852,97
			di cui già impegnate		458.816,13	373.513,80	373.513,80
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.052.446,69	7.131.975,39		

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.01 Interventi per l'infanzia e per i minori	12.01.01 Conciliazione tra vita familiare e professionale	12.01.01.01 Riqualificazione edilizia degli asili nido comunali
			11.01.01.02 Potenziamento dell'offerta socio / educative 0/3 con aumento posti disponibili
	12.05 Interventi per le famiglie	12.05.01 Sostenere il Welfare familiare in modo innovativo	12.05.01.01 Creazione di luoghi e momenti comuni per bimbi ed anziani che possano donarsi vita a vicenda tempo e attenzione (laboratori manuali, piccole distese di orto, cura del verde e pet- Therapy) in contesti ambientali adeguati
			12.05.02 Digitalizzazione dell'accesso ai servizi ausiliari sociali
	12.06 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	12.06.01 Riacquisire centralità nella programmazione e nel governo dei Servizi socio / sanitari dell'ambito Tordino-Vomano	12.06.01.01 - Rientro del Comune di Roseto nell'Ecad - Ente Capofila di Ambito Distrettuale n.22 Tordino Vomano – ossia L'unione dei Comuni delle Terre del Sole.
			12.06.01.02 – Partecipazione qualificata e attiva al nuovo Piano Sociale D'Ambito
		12.06.02 Nuovo Distretto sanitario di base	2.06.02.01 Collaborazione interistituzionale con la Regione per la realizzazione della casa di Comunità
	12.07 Cooperazione e associazionismo	12.07.01 Sussidiarietà orizzontale nella gestione dei servizi sociali	12.07.01.01 Sottoscrizione di accordi/protocolli di collaborazione con tutti i soggetti attivi nel sociale (Pubblici e privati) per il raggiungimento delle migliori condizioni di benessere collettivo in linea con il D. Lgs. 117/2017
12.07.01.02 Attivazione dei lavori di pubblica utilità in collaborazione con il centro per l'Impiego			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	37.381,04	119.882,05	36.845,14	36.845,14
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	37.381,04	119.882,05	36.845,14	36.845,14

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	82.501,01	Previsione di competenza	37.895,09	37.381,04	36.845,14	36.845,14
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	123.319,83	119.882,05		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	82.501,01	Previsione di competenza	37.895,09	37.381,04	36.845,14	36.845,14
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	123.319,83	119.882,05		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 2 Interventi per la disabilità

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.851,16	31.851,16	21.855,53	21.855,53
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	51.372,52	158.324,51	51.382,79	51.382,79
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	73.223,68	190.175,67	73.238,32	73.238,32
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-21.851,16	40.033,26	-21.855,53	-21.855,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	51.372,52	230.208,93	51.382,79	51.382,79

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	16.500,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.500,00	16.500,00		
2	Spese in conto capitale	162.336,41	Previsione di competenza	111.510,49	51.372,52	51.382,79	51.382,79
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	213.703,79	213.708,93		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	178.836,41	Previsione di competenza	111.510,49	51.372,52	51.382,79	51.382,79
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	230.203,79	230.208,93		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 3 Interventi per gli anziani

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	9.396,24	29.115,48	9.398,12	9.398,12
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.396,24	29.115,48	9.398,12	9.398,12

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	19.719,24	Previsione di competenza	26.895,30	9.396,24	9.398,12	9.398,12
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	36.586,41	29.115,48		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.719,24	Previsione di competenza	26.895,30	9.396,24	9.398,12	9.398,12
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	36.586,41	29.115,48		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	761.025,09	1.763.886,36	761.177,30	761.177,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	54.240,80	294.240,80		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	815.265,89	2.058.127,16	761.177,30	761.177,30
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		248.617,62		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	815.265,89	2.306.744,78	761.177,30	761.177,30

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.251.478,89	Previsione di competenza	760.949,00	761.025,09	761.177,30	761.177,30
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.251.478,96	2.012.503,98		
2	Spese in conto capitale	240.000,00	Previsione di competenza	238.395,91	54.240,80		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	294.240,80	294.240,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.491.478,89	Previsione di competenza	999.344,91	815.265,89	761.177,30	761.177,30
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.545.719,76	2.306.744,78		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 5 Interventi per le famiglie

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	784.171,12	904.568,25	784.327,96	784.327,96
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	784.171,12	904.568,25	784.327,96	784.327,96
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.543.396,70	2.641.116,03	1.543.335,41	1.543.335,41
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.327.567,82	3.545.684,28	2.327.663,37	2.327.663,37

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.218.116,46	Previsione di competenza	2.444.291,84	2.327.567,82	2.327.663,37	2.327.663,37
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.160.994,01	3.545.684,28		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.218.116,46	Previsione di competenza	2.444.291,84	2.327.567,82	2.327.663,37	2.327.663,37
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.160.994,01	3.545.684,28		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	40.456,58	40.456,58	40.464,67	40.464,67
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	40.456,58	40.456,58	40.464,67	40.464,67
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-40.456,58	-40.456,58	-40.464,67	-40.464,67
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	21.851,16	26.595,69	21.855,53	21.855,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	21.851,16	26.595,69	21.855,53	21.855,53

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	4.744,53	Previsione di competenza	21.848,98	21.851,16	21.855,53	21.855,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	28.276,64	26.595,69		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.744,53	Previsione di competenza	21.848,98	21.851,16	21.855,53	21.855,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	28.276,64	26.595,69		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.114,14	21.642,74	10.116,16	10.116,16
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.114,14	21.642,74	10.116,16	10.116,16

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	11.528,60	Previsione di competenza	10.113,13	10.114,14	10.116,16	10.116,16
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.801,60	21.642,74		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.528,60	Previsione di competenza	10.113,13	10.114,14	10.116,16	10.116,16
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.801,60	21.642,74		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	98.488,75	561.611,99	97.657,66	97.657,66
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	98.488,75	561.611,99	97.657,66	97.657,66

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	54.999,17	Previsione di competenza	113.395,08	98.488,75	97.657,66	97.657,66
			di cui già impegnate		2.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	170.202,41	153.487,92		
2	Spese in conto capitale	408.124,07	Previsione di competenza	139.313,83			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	587.025,04	408.124,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	463.123,24	Previsione di competenza	252.708,91	98.488,75	97.657,66	97.657,66
			di cui già impegnate		2.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	757.227,45	561.611,99		

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	14.01 Industria e PMI	14.01.01 Implementazione della “ZES” Zona Economica Speciale e attivazione di servizi e infrastrutture che possano sviluppare una domanda per startup, spin off e piccole e medie imprese innovative	14.01.01 01 Piano operativo locale per implementare la “ZES”
			14.01.01 02 Attivazione servizi innovativi
			14.01.01 03 Potenziamento infrastrutture
			14.01.01 04 Incentivi al coworking
			14.01.01 05 Piano particolareggiato nella zona industriale
	14.4 Ricerca e innovazione	14.04.1 Smart Community”	14.04.1.1 Diffusione della cultura e delle competenze digitali tra le piccole e medie imprese
			14.04.1.2 Vetrina virtuale di prodotti e servizi locali
			14.04.1.3 Favorire lo sviluppo reti indoor e reti locali ad integrazione di reti outdoor per una connessione efficace a supportare servizi digitali
			14.04.1.4 realizzazione sul territorio di microgrid per favorire il risparmio energetico

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
 Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		2.943,39		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		2.943,39		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
2	Spese in conto capitale	2.943,39	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.943,39	2.943,39		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.943,39	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.943,39	2.943,39		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
 Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	157.244,07	165.111,95	157.245,33	157.245,33
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	157.244,07	165.111,95	157.245,33	157.245,33

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	7.867,88	Previsione di competenza	157.243,44	157.244,07	157.245,33	157.245,33
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	162.376,34	165.111,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.867,88	Previsione di competenza	157.243,44	157.244,07	157.245,33	157.245,33
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	162.376,34	165.111,95		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
 Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	505,72	1.007,60	505,82	505,82
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	505,72	1.007,60	505,82	505,82

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	501,88	Previsione di competenza	505,66	505,72	505,82	505,82
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	736,46	1.007,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	501,88	Previsione di competenza	505,66	505,72	505,82	505,82
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	736,46	1.007,60		

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.01 Sistema Agroalimentare	16.01.01 Sostegno all'agricoltura	16.01.01.01 Promuovere mercatini a chilometro zero ed incentivare il consumo dei prodotti locali
	16.02 Caccia e pesca	16.02.1 Rigenerazione della Piccola marineria	16.02.1.2 Azioni a sostegno della pesca lavorando per infrastrutture portuali a servizio, intercettando fondi europei.

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.03 Fonti Energetiche	17.03 incentivare le fonti rinnovabili ed alternative e all'efficientemente di strutture e consumi.	17.03.1 Nuove politiche territoriali e di vantaggio per una edilizia sostenibile

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
 Programma: 1 Fondo di riserva

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	81.444,27		81.460,56	81.460,56
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	81.444,27		81.460,56	81.460,56

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	72.829,17	81.444,27	81.460,56	81.460,56
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.916,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	72.829,17	81.444,27	81.460,56	81.460,56
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.916,00			

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
 Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.592.285,95		2.592.804,41	2.592.804,41
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.592.285,95		2.592.804,41	2.592.804,41

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.668.922,76	2.592.285,95	2.592.804,41	2.592.804,41
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.668.922,76	2.592.285,95	2.592.804,41	2.592.804,41
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
 Programma: 3 Altri fondi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.324,70		4.325,56	4.325,56
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.324,70		4.325,56	4.325,56

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	94.816,97	4.324,70	4.325,56	4.325,56
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	94.816,97	4.324,70	4.325,56	4.325,56
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
 Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.836.622,25	1.836.622,25	1.886.976,61	1.886.976,61
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.836.622,25	1.836.622,25	1.886.976,61	1.886.976,61

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	1.822.375,77	1.836.622,25	1.886.976,61	1.886.976,61
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.822.375,77	1.836.622,25		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.822.375,77	1.836.622,25	1.886.976,61	1.886.976,61
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.822.375,77	1.836.622,25		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
 Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	30.042.013,50	30.042.013,50	30.048.021,90	30.048.021,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	30.042.013,50	30.042.013,50	30.048.021,90	30.048.021,90

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	30.039.009,60	30.042.013,50	30.048.021,90	30.048.021,90
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.039.009,60	30.042.013,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	30.039.009,60	30.042.013,50	30.048.021,90	30.048.021,90
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.039.009,60	30.042.013,50		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
 Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	25.830.712,60	26.339.101,09	25.835.878,74	25.835.878,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	25.830.712,60	26.339.101,09	25.835.878,74	25.835.878,74

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	508.388,49	Previsione di competenza	25.828.129,79	25.830.712,60	25.835.878,74	25.835.878,74
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.546.747,45	26.339.101,09		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	508.388,49	Previsione di competenza	25.828.129,79	25.830.712,60	25.835.878,74	25.835.878,74
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.546.747,45	26.339.101,09		

**SEZIONE
OPERATIVA**

Parte numero 2

GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2023/2025

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2023/2025 si provvederà ad integrare il presente D.U.P., tramite la nota di aggiornamento, con l'inserimento dell'elenco annuale delle Opere Pubbliche 2023/2025 così come deciso dall'amministrazione e consentito dalla norma.

PROGRAMMA TRIENNALE ASSUNZIONE 2023 - 2024 - 2025

La programmazione del fabbisogno di personale ed il regime assunzionale

Il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni.

Il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune.

A seguito dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 23,78 %, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1.

Secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto "i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica".

Il Comune di Roseto degli Abruzzi dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € 782.594,14, per gli anni 2020-2021-2022, come si evince dal seguente prospetto:

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni. Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020					
Abitanti	26000				
Anno Corrente	2022	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento massimo ipotetico spesa	
		27,00%	31,00%	%	€
				19,00%	827.753,63 €
Entrate correnti		FCDE	2.581.222,10 €		
Ultimo Rendiconto	22.519.057,91 €	Media - FCDE	19.794.708,10 €		
Penultimo rendiconto	21.675.511,01 €	Rapporto Spesa/Entrate		Incremento spesa - I FASCIA	

Terzultimo rendiconto	22.933.221,69 €	20,46%			%	€	
Spesa del personale		Collocazione ente			20,44%	827.753,63 €	
Ultimo rendiconto	4.049.942,34 €	Prima fascia					
Anno 2020	4.356.598,05 €						
Margini assunzionali				FCDE			
0,00 €				%			
Utilizzo massimo marginiassunzionali		Incrementospesa					
0,00 €		827.753,63					
Spesa del Personale							
Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;							
Entrate Correnti							
Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.							
Fasce demografiche		Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo			
				2020	2021	2022	2023
Comuni con meno di 1.000 abitanti;		29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%
							2024
							35,00%

Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

Resti assunzionali

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamento del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Comuni sotto i 5.000 abitanti facenti parte di un'unione

Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facoltà assunzionale ai sensi del presente comma è destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale purché collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.

Comuni che si collocano nella seconda fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglia e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Comuni che si collocano nella terza fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (MEDIA TRIENNIO 2011-2013) E INDIVIDUAZIONE LIMITE DI SPESA
(art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296)

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa ¹ ANNO 2011	Spesa ² ANNO 2012	Spesa ³ ANNO 2013	Spesa Totale TRIENNIO
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato , compreso il segretario comunale	Int. 01	€ 4.649.888	€ 4.428.317	€ 4.382.207	13.460.412
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	€ 122.747	€ 67.886	€ 36.549	€ 227.182
3	Collaborazioni coordinate e continuative	Art.14, comma 2 L. n. 89/2014 e Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€ 167.676	€ 167.676	€ 167.676	€ 503.028
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06	€ 42.242	€ 52.182	€ 57.499	€ 151.923
9	Oneri contributivi a carico ente		€ 1.238.702	€ 1.173.610	€ 1.139.717	€ 3.552.029
10	IRAP	Int. 07	€ 348.623	€ 322.040	€ 314.477	€ 985.140
11	Oneri per lavoratori socialmente utili		€ 112.959	€ 108.955	€ 39.725	€ 261.639
12	Buoni pasto		€ 56.493	€ 61.528	€ 61.355	€ 179.376
13	Assegno nucleo familiare		€ 52.624	€ 39.950	€ 43.718	€ 136.292
14	Spese per equo indennizzo		€ 0,00	€ 4.639	€ 0,00	€ 4.639
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16	Altro		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17	TOTALE SPESE DI PERSONALE LORDE NEL TRIENNIO (voci da 1 a 16)					€ 19.461.660

A DETRARRE

¹ Somme impegnate risultanti dal rendiconto definitivamente approvato.

² Somme impegnate risultanti dal rendiconto definitivamente approvato.

³ Somme impegnate risultanti dal rendiconto definitivamente approvato.

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa da detrarre ANNO 2011	Spesa da detrarre ANNO 2012	Spesa da detrarre ANNO 2013	Spesa Totale da detrarre nel TRIENNIO
18	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19	Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	€ 273.858	€ 215.155	€ 213.740	€ 702.753
20	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
21	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
22	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
23	Oneri dei rinnovi contrattuali	Art. 1, c. 557, L. 296/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
24	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		€ 63.256	€ 102.781	€ 66.260	€ 232.297
25	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	€ 28.649	€ 8.035	€ 24.259	€ 60.943
26	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	€ 5.319	€ 5.118	€ 4.497	€ 14.934
27	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
28	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
29	TOTALE SPESE ESCLUSE NEL TRIENNIO (voci da 18 a 28)					€ 1.010.927
30	SPESA DI PERSONALE NETTA TRIENNIO 2011-2013 (rigo 17 - rigo 29)					€18.450.733
31	SPESA DI PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011-2013 – LIMITE 2018 (rigo 30 / 3)					€ 6.150.244

ASSUNZIONI LAVORO FLESSIBILIE
Personale a tempo determinato, somministrazione di lavoro a termine, integrazione salariale
LSU
ANNO 2023

Art.11, comma 4-bis del D.L. n.90 24 giugno 2014:

Confronto anno 2009:

Il limite di spesa per le assunzioni a tempo determinato per l'anno 2022 è pari al costo effettivamente sostenuto nell'anno 2009 per **assunzioni a tempo determinato** quantificato in € 537.555,00.

Tabella – Limite spesa Assunzioni per il personale a TD in termini di competenza.

Anni	2009	Limite (50% spesa 2009)
Spesa	537.555	268.777

PROGRAMMA TRIENNALE ASSUNZIONE 2023 – 2024 – 2025

Assunzioni personale a tempo indeterminato ANNO 2023

SETTORE III –FINANZIARIO–							
N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	FULLTIME	Data Assu.	Modalita di reclutamento	RetribuzioneLorda + Oneri Importo annuo
1	D	D	INFORMATICO	100%	ANNO 2023	CONCORSO PUBBLICO	35.374,26
SETTORE IV – SERVIZI GENERALI E DI COMUNITA' –							
N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	FULL TIME	Data Assu.	Modalita di reclutamento	RetribuzioneLorda + Oneri Importo annuo
1	D	D	ASSISTENTE SOCIALE.	100%	ANNO 2023	SCORRIMENTO GRADUATORIA CONCORSO IN ITINERE	35.374,26

Con Delibera di Giunta Comunale n. 160 del 07/06/2022 è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale, sopraesposta, per l'anno 2023 significando che l'amministrazione si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze o opportunità tali da determinare mutazioni che rendano più flessibile il quadro di riferimento relativamente all'anno in considerazione.

Programma incarichi di collaborazione

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento ha dettato:

- all’articolo 3, comma 55, ha disposto che “gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall’oggetto della prestazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ex art. 42, comma 2, lett. b), del Tuel”;
- all’articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell’ente l’individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni;

Atteso che la disciplina dell’affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l’ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

Visto l’art. 7, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 che recita: “6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto

dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...)”.

Preso atto, inoltre, che l'art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretizzano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e a essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del Documento unico di programmazione (D.U.P.) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del Consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, c. 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati;

Richiamato infine l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, il quale ha introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale.

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Calcola Limiti di Spesa*			
Inserisci la spesa di personale risultante dal Conto annuale 2018:	Limiti:	Incarichi di studio, ricerca e consulenza	Limite di spesa
€ 5.595.012,00			1,4%

* Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Sono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008*).

Fissato i limiti degli incarichi, in questa sede di approvazione del Dup 2023/2025 non si intende inserire alcun incarico di collaborazione. Il programma potrà essere eventualmente integrato/modificato successivamente con nota di aggiornamento al DUP.

Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 - 2024

L'art. 21, D.Lgs. n. 50/2016 reca il *Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*, e in particolare:

Comma 1: Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Comma 6: Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Comma 7: Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

Richiamato, l'art. 1, cc. 512-513, L. n. 208/2015:

Comma 512: Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009,

n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo

9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014;

Comma 513: L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispose il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che e' approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettivita' e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Preso atto che l'art. 1, c. 424, L. 232/2016 ha disposto quanto segue:

Comma 424: L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Considerato che sono stati approvati gli schemi con Decreto 14/2018 del Ministero delle Infrastrutture di concerto con il Ministero dell'Economia ed in particolare l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 che stabilisce per le P.A. l'obbligo delle adozioni del Programma Biennale degli acquisti di Beni e Servizi.

Il Programma che si approva con il presente atto è redatto sulla base dell'Allegato II – Scheda A, allegata al D.M. 14/2018.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023 - 2024

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di ROSETO DEGLI ABRUZZI**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale. Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in programm. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizion e nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)		
																2023	2024	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA		Denominazione	
																				Importo	Tipologia				
												Tab. B.1						Tab. B.2							
00176150670202100001	00176150670	2023	2024		SI		NO	ITF12	Servizio		Affidamento servizio gestione parcheggi a pagamento	1	Tarcisio Cava	2	NO	79.007,90	79.023,70	0,00	158.031,60	0,00					
00176150670202100006	00176150670	2023	2024		SI		NO	ITF12	Fornitura		Carburante automezzi comunali	1	Ing. Di Ventura Angelo	2	NO	102.053,00	102.053,00	0,00	204.106,00	0,00					
00176150670202100002	00176150670	2023	2024		SI		NO	ITF12	Servizio		Affidamento servizio gestione canone unico	1	Dott.ssa Crisucci Antonietta	2	NO	48.819,52	48.829,28	0,00	97.648,80	0,00					
00176150670202200008	00176150670	2023	2024		SI		NO	ITF12	Servizio		Servizio refezione scolastica - Scuola infanzia	1	Dott.ssa D'Egidio Raffaella	2	NO	290.000,00	290.000,00	0,00	580.000,00	0,00					
00176150670202200010	00176150670	2023	2024		SI		NO	ITF12	Servizio		Servizio trasporto scolastico	1	Dott.ssa D'Egidio Raffaella	2	NO	240.000,00	240.000,00	0,00	480.000,00	0,00					
00176150670202100007	00176150670	2023	2024		SI		NO	ITF12	Servizio		Manutenzione automezzi comunali	1	Ing. Di Ventura Angelo	2	NO	55.549,10	55.560,20	0,00	111.109,30	0,00					
00176150670202100008	00176150670	2023	2024		SI		NO	ITF12	Servizio		Polizze assicurative	1	Ing. Di Ventura Angelo	2	NO	103.961,58	103.974,37	0,00	207.935,95	0,00					
00176150670202100010	00176150670	2023	2024		SI		NO	ITF12	Servizio		Servizi di raccolta rifiuti e spazzamento	1	Ing. Di Ventura Angelo	2	NO	4.659.793,15	4.654.742,35	0,00	9.314.535,50	0,00					
00176150670202100014	00176150670	2023	2024		SI		NO	ITF12	Servizio		Servizio fornitura GAS	1	Dott.ssa Crisucci Antonietta	2	NO	209.290,23	209.332,08	0,00	418.622,31	0,00					
00176150670202100015	00176150670	2023	2024		SI		NO	ITF12	Servizio		Servizio fornitura Acqua	1	Dott.ssa Crisucci Antonietta	2	NO	100.795,21	100.815,34	0,00	201.610,55	0,00					
00176150670202100016	00176150670	2023	2024		SI		NO	ITF12	Servizio		Servizio fornitura energia elettrica - Pubblica illuminazione	1	Dott.ssa Crisucci Antonietta	2	NO	529.197,60	529.303,44	0,00	1.058.501,04	0,00					
00176150670202100017	00176150670	2023	2024		SI		NO	ITF12	Servizio		Servizio Telefonico	1	Dott.ssa Crisucci Antonietta	2	NO	40.313,82	40.321,73	0,00	80.635,55	0,00					
00176150670202100018	00176150670	2023	2024		SI		NO	ITF12	Servizio		Servizi informatici - Software e Hardware	1	Dott.ssa Crisucci Antonietta	2	NO	125.866,51	125.891,69	0,00	251.758,20	0,00					
001761506702021000110	00176150670	2023	2024		SI		NO	ITF12	Servizio		Spese postali	1	Dott.ssa Crisucci Antonietta	2	NO	41.468,00	41.476,29	0,00	82.944,29	0,00					
																6.626.115,62	6.621.323,47	0,00	13.247.439,09	0,00					

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI.

L'articolo 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, reca *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, il quale testualmente recita:

Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette

a valutazione ambientale strategica".

I beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- ◆ venduti;
- ◆ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ◆ affidati in concessione a terzi;
- ◆ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

L'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

L'adozione del piano *non comporta* la necessità di variante allo strumento urbanistico generale.

Nr. progr.	Atto	Denominazione	Ubicazione	Identificativi catastali		Misura di Valorizzazione	
				Foglio di mappa	Particella Catasto		
01		Ex Mattatoio	Via Fonte dell'Olmo	55	34-140-134-181-35-93-31-22 e 182	€	4.050.000,00
03		Locali destinati a parcheggio	PRUST ex Monti – Piazza 1° Maggio	47	2496 sub 1	€	746.550,00
04		Vendita appartamento ex prusst mq. 117	Piazza 1° Maggio	47	2491 sub 8	€	249.600,00
05		Ex Scuola Piane Tordino	Piane Tordino	2	141	€	181.000,00
06		Ex Scuola Elementare	Contrada Giardino	45	119 e 266	€	176.468,00
07		Appartamenti Corso Umberto I - Montepagano	Corso Umberto I	38	203 sub 1 e 2	€	140.500,00
Totali						€	5.544.118,00

La somma pari ad € 5.544.118,00 derivante dal piano delle alienazioni di beni patrimoniali, sarà inserita nel Bilancio di Previsione 2023/2025 in fase di predisposizione solo nel caso di effettiva realizzazione dell'alienazione, in applicazione del *principio di prudenza*.

Valutazioni finali della programmazione:

La programmazione del Comune di Roseto degli Abruzzi è stata effettuata sulla base delle priorità derivanti dal programma di governo, in coerenza con le linee programmatiche regionali ed anche entro i limiti imposti dalle direttive in tema di risanamento finanziario. L'analisi di questi fattori ha dato vita ai programmi che sono stati illustrati e che nel prossimo triennio caratterizzeranno l'attività dell'Ente, che sarà sicuramente integrata, in sede di predisposizione del bilancio 2023/2025 con l'introduzione della programmazione delle opere pubbliche, del programma degli incarichi di collaborazione e delle eventuale modifica della programmazione del fabbisogno di personale.

La presentazione del DUP al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione che sarà integrato con una nota di aggiornamento ai sensi di legge.

Roseto degli Abruzzi, 26 luglio 2022

Il Dirigente Settore Finanziario
Dott.ssa Antonietta Crisucci

Il Segretario Generale
Dott.ssa Raffaella D'Egidio